**Raffaele Serafini**

# PENSIERI INUTILI

ŁENGOAVENETA
edisiòn

**Raffaele Serafini**

# PENSIERI INUTILI

ŁENGOA VENETA
edisiòn

Le tre fasi per aumentare la schiavitù:
1)NARRATIVA DELLA PAURA:
Creazione della percezione del problema attraverso narrativa del terrore: clima, pandemie, guerre, cronaca quotidiana. si creano notizie ansiogine, si fa del vero e proprio terrorismo, creando una percezione della realtà che porta come reazione alla 2° fase.
2)PAURA, ALLARME, ANSIA
Dopo aver ottenuto la paura come effetto desiderato, si offrono / impongono i "farmaci" soluzione:
3)MAGGIORE CONTROLLO, RESTRIZIONI DELLE LIBERTÀ, AUSTERITY, TASSAZIONE, GREENPASS, VACCINAZIONI E TERAPIE, RICATTI, POLITICHE GREEN... tutto sempre e solo, con il pretesto del bene individuale, del bene collettivo, di un bene superiore, del nostro futuro.

# INTRODUZIONE

*Il concetto di utilità è relativo ai bisogni. Il pensiero Greco ha creato l'idea di discutere di cose apparentemente inutili, e si è così spianata la strada a speculazioni del pensiero in tutti i settori. Grazie a ciò che appariva inutile, sono nate scienze e loro applicazioni in tutti i settori dell'umano vivere.*
*Gagarin non sarebbe arrivato nello spazio senza qualcuno che avesse discusso di cose apparenteente inutili prima di lui.*
*Poi, non dobbiamo negare, che è pieno di fessi che producono fesserie, ma è il prezzo da pagare per ottenere qualcosa di interessante.*
*Quanto qui raccolto, sono articoli e riflessioni che forse a qualcuno interesseranno.*
*Auguri buona lettura.*

# PENSIERI INUTILI

# SULLA DEMOCRAZIA

L'INVENZIONE DELLA DEMOCRAZIA COME PARADOSSO PER ANESTETIZZARE L'IDEA DI LIBERTÀ

Come può ribellarsi un individuo che decide liberamente? Se ho la percezione di essere padrone di me stesso, che senso ha fare le rivoluzioni, ribellarsi, dissentire? È proprio su questo paradosso che si fonda il consenso democratico. L'idea di libertà è estremamente eversiva, rivoluzionaria. Quando gli individui percepiscono di essere schiavi, scatta automatica la ricerca della liberazione della propria condizione, e ciò è altamente destabilizzante per i gestori del potere e del privilegio. Come impedire all'idea di libertà di farsi strada nelle menti dei sudditi? Come arginare 2 secoli di rivoluzioni guidate dal vessillo della liberta e dell'uguaglianza? Bisognava impossessarsi di tale bandiera, svuotarla del suo significato e darla in mano alle masse, facendo credere loro di essere libere. QUELLA CHE VIENE CHIAMATA "DEMOCRAZIA", È L'INVENZIONE POLITICA PER IMPEDIRE ALL'IDEA DI LIBERTÀ DI FARSI STRADA NELLE MENTI DEGLI SCHIAVI.

Potremmo riassumere così la formula della democrazia:

ME=SLAVE and GOVERNMENT=MASTER, but if, ME=GOVERNMENT, then ME=MASTER

Facendo un paralello nel mondo imprenditoriale, il piccolo imprenditore l'artigiano che lavora in famiglia, distrugge il concetto comunista di sfruttamento, di schiavitù, anche se poi ad una analisi profonda si scopre che spesso il piccolo imprenditore è ridotto in autoschiavitù ed ha meno diritti e più doveri di uno schiavo (operaio/proletario).

Quel sistema politico che viene chiamato democrazia attraverso il suffragio universale, è quindi la formula ideologica che impedisce allo schiavo di non ribellarsi. Per fare un paragone, è come se allevassimo

gli schiavi in un recinto chiamato "territorio libero" e dicessimo loro che fuori vi sono solo: miseria, morte, terroristi, tagliagole, canaglie... Gli schiavi li chiamiamo "uomini liberi" e diciamo loro che hanno la libertà di decidere se mangiare pane o polenta od andarsene quando vogliono.
L'illusione della "democrazia" diventa evidente ogni qualvolta qualcuno definito "dissidente" insinua il dubbio (eversione) su ciò che non si può mai decidere, su questioni innominabili (patti militari, guerre, trattati internazioanli), oppure quando denuncia un monopolio dei mezzi di comunicazione di massa. Ecco che il dissidente viene deriso, emarginato, intimidito, screditato, ricattato, attaccato su tutti i fronti, fino nei casi estremi alla morte accidentale.

## IL SOGNO EUROPEO? L'IMMIGRATO NEOSCHIAVO SPOGLIATO DI TUTTO

L'occidentale vede le sue terre come il miglior luogo dove dimorare, e diffonde questa percezione alle popolazioni del mondo. La propaganda all'estero con prodotti stampa o video è premeditata. L'occidente ha un bisogno disperato di neo-schiavi per mantenere "la crescita del Pil", in quanto la non crescita metterebbe a nudo tutte le contraddizioni: denatalità, distruzione tessuto famigliare e sociale, geriatrizzazione della popolazione, parassitismo statale, problema pensionistico, morte dello spirito imprenditoriale...
L'immigrato che arriva in Europa può essere identificato in due tipologie:
1)Il parassita cronico che sogna di arricchirsi alle spalle del sistema
2)L'immigrato che vuole fare i soldi e costruire una famiglia
L'immigrato è spinto dalla disperazione e dall'avidità. Egli vede nell'occidente la realizzazione del sogno di arricchirsi. Alcuni immigrati però, quelli al punto 2), pensano di costruire una società e famiglia con i valori del luogo di origine, mettono l'antenna parabolica fuori dalla terrazza dell'appartamento tugurio in cui vivono, e ricreano la loro piccola "Islamia", non curanti del luogo di arrivo. È quando fai figli e loro sono esposti al sistema scolastico Europeo, che iniziano i problemi. Tua figlia viene imbottita di ideali come: libertà, sesso a volontà, teorie lgbt, zoofilia, contraccettivi, indipendenza e libertà

(irresponsabilità), ateismo... tutti quei valori che sono alla radice delle contraddizioni e decadenza dell'occidente. I valori occidentali sono l'antitesi dei valori da cui proviene l'immigrato, che è "fuggito" non per motivi ideologici/politici, ma per avidità, per diventare ricco! L'immigrato è pronto a lavorare sodo, ma non sa che l'occidente vuole appropriarsi delle menti dei suoi figli e trasformarli in paladini del diritto democratico. L'immigrato si accorge di essere stato derubato di tutto: di aver abbandonato la sua terra di origine mosso da l'illusione di una vita migliore. Egli si accorge di essere stato ridotto a schiavo di un sistema dove lui costituisce la base di una piramide di privilegi: dove lui serve solo ad ingrossare un Pil tassabile, dove i nativi autoctoni fanno i mantenuti, dove paga le pensioni dei vecchi occidentali che senza di lui sarebbero dei poveracci, dove viene espropriato dell'educazione dei figli che si vergognano di lui rinnegandolo tacitamente, e che magari si faranno l'operazione transessuale o diventeranno degli lgbt privi di figli.
L'immigrato percepisce sempre più che il sogno "Europeo/Americano" è un'illusione, è una trappola per rubare esistenze, per schiavizzare esseri umani fisicamente e mentalmente.. L'immigrato capisce che l'occidente promette ricchezza ma ti deruba di te stesso, della tua identità e della tua famiglia. L'immigrato inizia così a mettere in discussione questo modello e non vede più l'occidente come luogo appetibile per realizzare i suoi sogni.

## I COMUNISTI DI UNA VOLTA LAVORAVANO

Il sinistroide è ovunque ci sia una sedia, un posto al caldo, uno stipendio sicuro nello stato: in divisa o con la cravatta. Il sinistroide moderno punta al "reddito irresponsabile": quello di colui che non produce ciò che consuma, l'esatta antitesi del comunista di Marx, che era un proletario privo di qualsiasi bene se non dei figli, privo di garanzie e sfruttato a lavorare con turni disumani nelle fabbriche, nelle miniere, nei cantieri, nei campi.
Il comunista di oggi è un socializzatore di costi, un costruttore di Pil che serve a creare bilanci dove ci si può abbuffare come i topi, dove si socializza la spesa per privatizzare i profitti. Il comunista di oggi non si chiama più comunista, si fa chiamare liberal, democratico,

intellettuale di sinistra. Egli è intento a produrre alibi razionali per giustificare la sua incapacità ed irresponsabilità, ed ipocritamente se la prende con gli evasori, con gli imprenditori, vede speculatori ovunque, proprio fra coloro che lo mantengono. Ed in modo paradossale protegge, come fossero specie in estinzione, proprio i parassiti: immigrati avventurieri sognatori di facili fortune e redditi, zingari a reddito o a furto, islamici appesi all'assistenza sociale, sempre tutti vittime degli "sfruttatori" cioè di quelli che non la pensano come lui. Egli vive di certezze e schemi che con una certa incoerenza sostiene teologicamente: i palestinesi vittime degli ebrei invasori, poi non importa se questi islamici maltrattano le donne e fanno fuori i finocchi, meglio non approfondire, la sana rimozione di domande scomode rafforza l'ideologia liberal. Egli supporta strenuamente ed in modo neocoloniale, l'importazione di schiavi dandosi l'alibi filantropico, mentre la verità è che al suo "coerente" e "sostenibile" modello di sviluppo, serve manodopera per rimpiazzare le mancate nascite delle politiche contro la famiglia tradizionale e dell'ideologia lgbt, che egli supporta. Pur di arraffare voti crei nuove categorie sessuali in barba alla biologia, prometti infiniti diritti a infinite categorie, mascherandoli inizialmente come libertà, e non ti fermi mai a riflettere in modo causale su chi pagherà per i diritti di tutti. Non ha importanza la sostenibilità economica a lungo termine del dare infiniti diritti a infinite persone, l'importante è sostituire la parola "irresponsabilità" con quelle di "libertà", "democrazia", "benessere". E i debiti? Si posticipano, si rinegoziano! Se qualcuno dissente, diventa un diffamatore, un ....+ista, che semina fakenews, che fa il troll, che spamma etc...e non si rende conto che egli ed i suoi compagni di merenda monopolizzano tutto ciò che è comunicazione controllando in modo ossessivamente totalitario qualsiasi espressione culturale. Chi non adopera il linguaggio creato proprio da lui, viene processato, viene messo alla berlina e costretto a fare scuse pubbliche relegato ad una vita nelle retrovie della società. Egli sfila, paradossalmente, contro la globalizzazione quando è contro i Popoli veri, le identità di quelle Nazioni e Popoli senza stati, magari non riconosciuti come i Veneti, i Sardi, i Catalani, gli Scozzesi. Egli è così contro la globalizzazione, che paga di tasca propria (socializza!) navi ed aerei che spostano genti da una parte del mondo all'altra, in una sorta di deportazione velatamente non forzata e vestita di umanitario,

che potremmo chiamare neocolonialismo globalizzante, una sorta di integrazione planetaria divoratrice di diversità, conformatrice ed omogeneizzante.  In modo apertamente ipocrita nega al Veneto di sfilare fra i Popoli del mondo e persino di scrivere o parlare la lingua nativa chiamata da lui con disprezzo "dialetto", mentre finanzia corsi di Zwahili, di Arabo ed appesta i luoghi pubblici di cartelli con scritte e caratteri in lingue incomprensibili! Ma se il comunista di oggi, se il democratico, se il liberal, vivono di stato, vivono di reddito di cittadinanza, chi li mantiene? Mai paura, egli griderà: "Se servono soldi si stampano" senza curarsi dei meccanismi inflazionari e debitori. E se tutti fanno come lui che non vuole lavorare, chi manterrà i comunisti di oggi? Mai paura, egli griderà: "Ci vogliono immigrati sono loro che fanno crescere il Pil"! Anche in questo caso, in modo contraddittorio, egli ignora la sua bibbia (Das Capital) ed abbraccia opportunisticamente le "moderne" teorie economiche.

## IL TOTALITARISMO IDEOLOGICO DELLE SINISTRE

Se alzi la mano col pugno per commemorare Stalin, nessuno ti può denunciare, eppure Stalin ne ha fatti fuori tanti. Ma se fai il saluto fascista per ricordare chi è stato seviziato e trucidato dai partiggiani comunisti, allora è un reato gravissimo penale...La censura  di coloro che si definiscono liberal o neoliberal, è totalitaria, capillare, e censura monumenti, onomastica, toponomastica, libri di testo, libri scolastici, romanzi, parole ed i loro significati. Chiunque esprime opinioni difformi od adopera termini censurati (negro, finocchio, madre, padre, latte da capezzolo) deve chiedere pubblicamente scusa pena le dimissioni e l'ostracismo. In modo coeso e solidale, editori, giornalisti, opinionisti, politici... si scagliano contro chiunque osi dissentire, persino con un like su i social networks. Perfino una parola, una opinione contro il terrore costruito sul Covid, ti può far perdere il lavoro. La mascherina abbassata diventa un crimine, il non vaccinarsi anch'esso viene criminalizzato. Il paradosso ed ossessione è così connaturato nelle sinistre che arrivano persino a costruire nuovi classi sessuali contro ogni principio genetico biologico, persino la scienza viene politicizzata!

## LE SOVRASTRUTTURE CHE ANNULLANO I GOVERNI ELETTI DEMOCRATICAMENTE

Il World Economic Forum, organizzazioni come la Gate Foundation, l'accentramento di ricchezza nelle mani di pochi, creano monopoli di potere enormi, controllati da una minoranza. Con qualche milione di euro si corrompe quasi chiunque, e per chi ha miliardi di euro, si prospetta la possibilità di comperare governi, o comunque personaggi chiave in qualsiasi governo: presidenti, nel caso delle repubbliche presidenziali, o primi ministri negli altri casi.

Da qualche decennio, si organizzano gruppi, conferenze ed incontri riservati a personaggi chiave della politica. Tutta questa gente si ritrova in sedi sostanzialmente private, in cui si discutono e si prendono decisioni senza che la popolazione ne venga informata o che possa decidere. Si tratta di una palese deriva delle democrazie. In altre parole in sedi come Davos, i presidenti, i ministri di alcuni stati o personaggi chiave all'interno di organizzazioni di rilievo, prendono decisioni che poi vengono spinte nei loro rispettivi governi od associazioni. I governi democraticamnete eletti, sono chiamati semplicemente ad approvare questi programmi decisi lontano in ambienti dove, ripetiamo, la popolazione mondiale, non ha parola e di cui spesso ignora l'esistenza.

Queste sedi e questi incontri, queste conferenze, minano profondamente la struttura decentrata del potere, e lo accentrano nelle mani di pochi che adoperano i governi in qualità di meri esecutori, di semplici firmatari di piani e decisioni prese altrove.

## I DEMOCRATICI PERÒ HANNO ISTITUZIONALIZZATO LA VIOLENZA

Violenza legale od illegale sempre di violenza si tratta. Gli arresti di chi rivendicava i brogli elettorali di 4 anni fa in Usa, sono violenza. Le misioni di pace od invasioni degli Usa e colonie, sono violenza, la tassazione obbligatoria è violenza. L'aver derubato i pensionandi del loro monte estorto dall'Inps in 40 anni, è violenza. Siamo immersi nella violenza, la differenza è che c'è chi costruisce i castelli di legalità e veste la violenza di filantropismo, come fanno i democratici, arrivando

a creare paradossi come quello di obbligare alla democrazia, o reprimere chi non la vuole.

## SOSPENDERE LA DEMOCRAZIA PER SALVARE LA DEMOCRAZIA

La creazione della paura e dell'emergenza per mettervi in scatola e far fare i soldi agli amici. Il vostro bene è sempre il pretesto: sicurezza, salute, libertà. Il modo democratico, è quello di sospendere la democrazia per il vostro bene, fino al paradosso di sospendere la democrazia per salvare la democrazia!

## IL FALLIMENTO DEL'ELITE DEMOCRATICA E LA COSTITUZIONE DI UN ESERCITO PER MANTENERE IL POTERE

L'esercito europeo e la guerra, sono solo degli strumenti che l'elite democratica necessita per non dover cedere il potere e rendere conto del fallimento delle politiche sul: covid, ukraina, sanzioni, green, gender, inclusione. Vediamo come e perchè:

1)LA NECESSITÀ DEL NEMICO: Quando fallisci come leader, quando tutto ciò che fai è disastroso, non ti resta che costruire i nemici, in questo modo giustifichi emergenze, allarmi, repressione e controllo. Il terrore che la creazione dei nemici genera, permette ai politici di deviare l'attenzione ed impedire di dover dare spiegazioni per la propria incapacità ed irresponsabilità. La Russia serve a questo scopo.

2)LA COSTRUZIONE DI UN ESERCITO PER ACCENTRARE IL POTERE: L'Europa non ha bisogno di difendersi dalla Russia, la Russia non è un nemico, il nemico dell'elite democratica (Macron, Von del Leyen, Kallas, Schwab...) sono gli stati nazionali con i loro eserciti, sono i cittadini con il loro voto. Con un esercito comandato da Bruxelles, si possono obbligare gli stati nazionali a fare quello che si vuole, basta fare leggi e dare gli ordini. Quelli come Orban che dissentono verranno arrestati, chi non attuerà sanzioni, chi non applicherà le leggi gender e d'inclusione, chi rifiuterà immigrati, chi non vorrà partecipare alle spese europee... verrà arrestato ed imprigionato. Per obbligare stati e popolazione a sottomettersi al

governo democratico, serve un esercito. Leyen e la sua banda di criminali, hanno poco tempo per salvarsi e quindi acelerano la costitiuzione di un armata che dia loro il potere assoluto contro quelle destre che stanno crescendo e che minacciano la lobby democratica.

## LA COLONNA MORALE DELL'OCCIDENTE: DEMOCRAZIA, FELICITÀ, LIBERTÀ, SALUTE, RICCHEZZA?

Ad un bambino suddito dell'impero Usa, viene insegnato che egli vive nel migliore dei mondi possibili, e che ciò avviene perchè vive in un mondo dove il valore più importante sarebbe la LIBERTÀ. Poi però ci si accorge che iniziano le eccezioni, le emergenze, gli allarmi, le allerte, e si inizia a comprendere che questa libertà è molto ma molto "condizionata". Quando il bambino cresce, lo si introduce alla vita politica attraverso un'altra parola "DEMOCRAZIA". A questo futuro adulto gli si insegna che è lui che può scegliere ed essere pilota della propria esistenza. Ci vorrà del tempo, se mai lo capirà, che tutto è già preconfezionato, e la democrazia è un semplice sondaggio fra colori, fra partiti, fra ideologie, che però non mettono mai in discussione i fondamenti: stato nazionale, sacri confini, tassazione obbligatoria, monopolio bancario del prestito, monopolio del denaro, monopoli strategici, monopoli e controlli su risorse e materie prime, controlli e limitazioni sulla mobilità, obblighi militari, obblighi sanitari come le inoculazioni addirittura di sostanze sperimentali, sempre e solo con il pretesto della tua SALUTE... Questo bambino ormai adulto inizia a capire che libertà e democrazia sono solo parole svuotate dei loro significati (tanto che non va più a votare), quindi non gli resta che concentrarsi sull'accumulo di un bene molto potente: il "DENARO" ed i suoi fratelli (beni mobili ed immobili di ogni genere). Con il denaro puoi comperare tutto, la libertà, la politica, la democrazia, il sesso, i beni, il consenso. Alla fine, tutto si riduce al paradigma: FELICITÀ ottenuta attraverso il denaro. Questo è ciò che l'adulto comprende, dopo essersi liberato di quei falsi miti filantropici di cui l'occidente si veste e con cui giustifica lo sfruttamento e la menzogna. Ciò che l'adulto percepisce in modo inconscio all'interno dell'impero Usa e colonie, è che se ti bevi tutte le storielle della democrazia e libertà, finisci per fare

lo schiavo, mentre se ti butti a fare i soldi, forse riuscirai a far lavorare qualcuno per te.
Ecco a cosa si riduce tutta l'ideologia dell'occidente, ecco quanto squallore ideologico c'è dietro i filantropismi di comodo: le lotte per l'emancipazione, le lotte contro la discriminazione, l'accoglienza, l'integrazione, le uguaglianze di genere...tutto ciò ha solo un fine: ingrandire il bacino di consumatori e di schiavi, immergendoli in un sogno.

## L'IMPERO NAZIONALE EUROPEO E LA DISTRUZIONE DEGLI STATI NAZIONALI E DELLE DESTRE

-Gli imperi tradizionali (Ottomano, Romano...) erano principalmente interessati a creare un area commerciale libera ed allo stesso tempo un bacino da poter tassare. Le questioni linguistica, religiosa ed identitaria, venivano rispettate, l'esercito era costruito su base volontaria, fatto di mercenari, e l'istruzione obbligatoria centralizzata non esisteva.
-Il passaggio dall'impero allo stato nazionale segna un cambio notevole. Lo stato nazionale non solo obbliga i sudditi a combattere e morire per lo stato (patria), ma instaura la dittatura ideologica attraverso la distruzione delle Nazioni/Popoli, delle loro lingue, identità e spesso religioni. Lo stato nazionale crea la scuola obbligatoria di stato con insegnamenti omologanti finalizzati a costruire un pensiero, unico in cui il suddito si identifica nello stato, fino a dire: "io sono italiano", "io sono tedesco"... e ad accettare di uccidere e morire per questo credo. In questo processo uniformante di brainwashing, la diversita, viene distrutta attraverso l'etnocidio, e nei casi in cui non basti, si passa alla distruzione fisica, alla deportazione, in quello che viene chiamato genocidio. Lo stato nazionale è una macchina distruttrice della diversita.
-L'IMPERO NAZIONALE, è una fase ulteriore dello sviluppo e accentramento e distruzione della diversità. Un esempio di Impero Nazionale, sono gli Stati Uniti d'America. Essi hanno privato gli stati fondanti, dei poteri reali (relazioni estere, esercito, politiche nei settori chiave, istruzione, il battere moneta,...). Gli Stati Uniti d'America hanno e fanno tabula rasa della diversità come uno stato nazionale, ma non più distruggendo Popoli/Nazioni, ma stati.

Nell'Europa di oggi, un' elite politica, ha deciso di imitare l'esempio statunitense, ed espropriare gli stati nazionali dei loro poteri. In altre parole, si sta costruendo un Impero Nazionale Europeo che: distruggerà gli stati nazionali (Italia, Francia, Germania...), imporrà via via la lingua unica (inglese), creerà una scuola omologante (europeizzante), costruirà un esercito ed intelligence con apparato di polizia, per reprimere qualsiasi rivendicazione nazionale. Gli stati nazionali verranno privati dell'esercito, del monopolio dell'istruzione, e già sono stati privati di quello di stampare denaro; un governo Nazionale Europeo li sostituirà nella politica estera. I presidenti degli stati nazionali europei diventeranno dei meri governatori, ed i sudditi verranno educati a dire: "io sono europeo". L'impero Nazionale Europeo agirà nei confronti degli stati nazionali, come gli stati nazionali hanno agito nei confronti dei Popoli e/o Nazioni: attraverso l'etnocidio. Chi saprà l'inglese ed accetterà l'Europa come nuova patria, farà carriera. Chi continuerà a sventolare il tricolore e a parlare italiano, farà la fine che l'Italia ha fatto fare a Veneti, Sardi... L'italiano verace sarà emarginato e discriminato, come discriminava Veneti, Sardi...
È venuto il tempo in cui anche quel tricolore nel cui nome genocidi ed etnocidi sono stati compiuti contro i Popoli che vivevano e vivono nella Penisola Italica, venga ammainato o ridotto ad una sorta di bandierucola macroregionale.
Non a caso, la cosidetta sinistra (democratici) inizia a far sparire il tricolore e lo sostituisce con la bandiera europea, non solo nelle manifestazioni politiche, ma anche nelle parate e feste militari. I DEMOCRATICI HANNO DECISO DI BLOCCARE GLI ANTAGONISTI DI DESTRA DISTRUGGENDO QUEL NAZIONALISMO CHE PROFESSANO, E DI PROPORRE UN NAZIONALISMO EUROPEO. Si tratta di un cambio di campo, un cambio paradigmatico, che priva le destre della ragione per cui lottare. È come disarmare l'avversario! In questo modo, la lobby democratica tenta di instaurare una vera e propria dittatura in cui creerà l'intelligence, l'esercito, la polizia Europei, che in sostanza sono il vero cuore del nuovo Impero Nazionale Europeo.

L'DEOLOGIA TOTALITARIA DEI PARTITI DEMOCRATICI E LA FINE DI TRUMP

Donald Trump verrà processato per alto tradimento, per incitazione alla rivolta, per istigazione, farà la fine di uno dei molti dittatori che gli Usa hanno imprigionato o fatto fuori, e probabilmente finirà dentro una prigione di massima sicurezza a vita.

Sta accadendo a Trump ed ai suoi seguaci, quello che è accaduto a quei regimi, stati, dittature che gli Usa volevano togliere di mezzo. Ora sta accadendo al rappresentante di una delle due parti in cui si sono spaccati gli Usa, ciò che gli Usa hanno fatto oltreoceano ed in America Latina.

Come nell'antichità i nemici venivano appesi o crocifissi nei luoghi di massimo passaggio, oggi i nemici vengono processati a reti unificate, ridicolizzati, umiliati nelle prime pagine dei quotidiani.

Le sinistre sono maestre di questi metodi, la distruzione dei simboli, la distruzione dei monumenti, la distruzione dei libri, la riscrittura della storia per giustificare il presente, e persino la pretesa scientificità di ciò che si vuol far credere, ci riallacciano all'inquisizione.

I Democratici hanno proibito i libri di Mark Twain, i Democratici hanno fatto abbattere le statue e i monumenti agli eroi e storia della storia Confederata, i Democratici cambiano i nomi delle vie e degli aeroporti, i democratici sostengono la scientificità di nuove categorie sessuali nella specie umana. Chiunque esprime dissenso per le tesi dei Democratici, finisce attaccato dai giornali e tv che i democratici controllano, ed è costretto a recitare il mea culpa facendo scuse e ammissioni di errore in uno scenario molto simile agli interrogatori dei prigionieri nell'Indocina comunista del secolo passato. Le scuse pubbliche sono una costante del pensiero rieducativo dei Democratici. I processi pubblici dei dissidenti servono a distruggere gli idoli ideologici di chi dissente.

Trump è uomo cresciuto nella giungla degli affari e non educato a parlare con un linguaggio forbito strumento prediletto di chi pretende di dimostrare tutto ed il suo contrario secondo le necessità, Trump è uomo abituato a fare e non a chiacchierare, Trump è uomo non allevato nelle università dove si producono "yes men" e dove si viene "educati" al politicamente corretto, all'essere ruffiani, all'adeguarsi e prostrarsi al potere...Ecco, Trump è entrato nella scena politica, non dal vivaio dove

si producono e allevano i servi di regime ideologizzati, Trump è entrato nella scena politica per puro caso, quasi per errore, ed è arrivato ad essere presidente perchè poteva permetterselo, altrimenti la sua stessa lobby che si proclama anti-democratica, lo avrebbe corrotto, ricattato e fatto fuori. Trump è un errore in un sistema dove ogni soggetto passa attenti scrutini, dove ottiene le sedie del potere dopo anni di selezioni e brainwashing che sono le garanzie di fedeltà all'establishment. Vuoi fare il giornalista di successo, vuoi fare l'attore di successo a Hollywood, vuoi far carriera politica? Devi sottometterti al pensiero della lobby Democratica fin dagli anni delle scuole superiori, la tua fede ideologica deve essere messa alla prova. Questa fede Democratica, più che una fede ad una ideologia vera è propria è una fedeltà ad un establishment dove ci si scambiano i ruoli, all'interno del Fondo Monetario Internazionale, delle Nazioni Unite, della Nato, dell'Unicef, della Fao, dell'EU, delle Banche Centrali...L'ideologia politica sventolata da questi attori della politica moderna, è solo funzionale alle consultazioni elettorali dove si promettono diritti e privilegi infiniti a tutti. Trump è un errore di sistema, lui ha dovuto lottare nel mondo reale dove quando sbagli paghi, dove guadagni se sai fare e non se vivi dentro una colossale macchina nepotistica fatta di pinguini ruffiani con reddito da posizione. Trump ha cortocircuitato per anni l'establishment che ha adoperato ogni mezzo per farlo fuori, persino imbrogliando in modo palese alle elezioni presidenziali. Trump è come Calligola, come Nerone, fatti passare per pazzi, da una storiografia necessità politica.

## LA FINE E MORTE DI SOGNI E SPERANZE: LA NUOVA TEOLOGIA POLITICA

Vivere una vita scontata, magari anche lunga, che senso ha? Che cosa sarebbe la vostra vita senza speranze e senza sogni? Come vivreste se vi consegnassero il libro della vostra vita alla nascita? Algoritmi decisionali, Intelligenze Artificiali, Comitati scientifici, Politici Tecnici, sono la camera a gas di sogni e speranze. L'introduzione di sondaggi, di previsioni, di calcoli che rendano conto preciso non solo della storia, tolgono quel sapore di incognita che alimenta i sogni collettivi ed individuali. È come eliminare il sale e lo zucchero dalle cucine di mezzo mondo!

Il pretendere di prevedere le conseguenze al dettaglio della vita della società, mescolato al pretesto filantropico di far del bene, danno l'alibi agli uomini di potere, per legiferare sulle vite degli altri, danno loro lo scettro filantropico (fare il bene comune) e pretestuosamente scientifico (quindi "certo"), per instaurare regimi totalitari. Il politico di oggi che si nasconde dietro un comitato scientifico od un algoritmo, è come un teologo dei tempi passati, che consultava le stelle od osservava le nuvole per decidere della vita degli altri.
Siamo difronte ad un neo-sciamanesimo delle elite dominanti.

## LA FUNZIONE DEL SUDDITO NELLO STATO NAZIONALE

Una delle caratteristiche evidenti dello stato nazionale, è quella di considerare il suddito come: "mero produttore di Pil da tassare". Il suddito con cittadinanza dello stato in cui vive, è il bersaglio preferito dello stato nazionale, preferito perchè egli non ha tutela e viene considerato proprietà integrante dello stato. Il suddito con cittadinanza, è chiamato chirografo quando lo stato è in default, il suddito con cittadinanza paga con i suoi beni finanziari e materiali, e viene infamemente ipotecato il suo futuro e quello delle generazioni future. Quando gli Stati Uniti d'America invasero l'Europa, costrinsero gli occupati a firmare rese incondizionate, vennero messi governi fantoccio privi del potere di discutere questioni rilevanti sia a livello nazionale ed in particolare a livello internazionale, e vennero fatti firmare trattati vincolanti le generazioni future. Con quale diritto si fanno pagare alle generazioni future, debiti di guerra?
Lo stato nazionale diventa quasi pretesto per schiavizzare la popolazione, e l'ossessione di tale controllo e schiavizzazione, diventa ancor più evidente nell'accanimento dello stato nel tassare i redditi e proprietà dei suoi sudditi all'estero, tanto da arrivare paradossalmente a tassare 2 volte. Si assiste pertanto, sempre più, a sudditi che si presentano nelle ambasciate a fare rinuncia della cittadinanza, e sempre più immigrati fuggono da stato a stato, non tanto per le guerre e catastrofi naturali, come si vorrebbe far credere, ma piuttosto per non essere derubati e sfruttati dallo stato nazionale. Il vantaggio dell'immigrato è che lui non essendosi sedentarizzato, può scegliere dove vivere ed abbandona più facilmente lo stato "accogliente".

L'autoctono invece si ritrova oberato di responsabilità, beni e rapporti umani che lo legano al territorio e gli fanno digerire la schiavizzazione dello stato nazionale nativo. Le fiabe dell'accoglienza, del filantropismo, dell'altruismo umanitario e dell'uguaglianza, sono solo la maschera per importare produttori di Pil da tassare, ecco quale è l'unica vera sostanziale ragione per cui si importano milioni di neo-schiavi da Africa e Oriente. Alle elite di potere servono nuovi schiavi da tassare, servono sudditi da collocare alla base della piramide del privilegio. Serve quindi alimentare il sogno in questi nuovi soggetti da sfruttare, il sogno della ricchezza facile. Tv, soup-operas, ritratti di immigrati arricchitisi, immigrati di successo nello sport... servono ad alimentare questo sogno, che illude milioni di esseri umani ad abbandonare tutto e a finire per produrre Pil da tassare.
La controparte della schiavitù: per chi non muore prima di malattia, è una misera pensione da consumare in cure mediche ed assistenza geriatrica, privi di cure ed attenzioni famigliari e sociali, proprio perchè lo stato nazionale distrugge qualsiasi forma di relazione sociale, disumanizzandola, digitalizzandola, politicizzandola, ideologizzandola, nazionalizzandola, impadronendosene in modo totalitario e totalizzante, tanto che i figli di questi immigrati si vergognano dei genitori e delle loro origini!

## L'AFFARE UKRAINA E LA POLONIA

La democrazia è un paravento per una colossale operazione di saccheggio delle risorse ukraine. Gli Usa hanno già ipotecato minerali e terreni agricoli, i polacchi sperano di farsi pagare la ricostruzione, anche se non è chiaro come? Magari facendo emettere obbligazioni alla popolazione ukraina e far pagare debiti per i prossimi 100 anni. Resta un altro problema e non di poco conto: "CHI VORRÀ FARE L'UKRAINO ED ACCOLLARSI L'EREDITÀ NAZIONALE?". Per questa ragione, l'occidente democratico, vuole rimandare in ukraina la popolazione rifugiata, perchè altrimenti chi pagherà i debiti, chi lavorerà la terra, chi estrarrà i minerali, chi accetterà di schiavizzarsi per pagare il dono della democrazia?

## GLI STATI CAVIA

Che cosa vuol dire essere uno stato cavia? Gli stati cavia, sono quelle entità geo-politiche rappresentate da uno stato che non è sovrano e che non può decidere in modo indipendente, ma ogni sua azione viene decisa da forze controllate esternamente da singoli stati o da imperi. Per rendere chiara l'idea facciamo degli esempi pratici:

-L'Ukraina è stata adoperata dagli Stati Uniti per creare laboratori e fare sperimentazioni biologiche a fini militari e gain of functions, pratiche non solo pericolose ma proibite negli Usa ed in Europa.

-L'Ukraina ha funzionato e funziona tutt'ora come parco produttivo del baby-farming (utero in affitto) di gay che cercano donne caucasiche ariane da poter inseminare artificialmente o naturalmente, per poi prendersi i bambini e portarli in occidente. Tali pratiche sono o proibite o malviste in tutto l'occidente, per questa ragione si preferisce adoperare stati cavia.

-A partire dagli anni 60 le case farmaceutiche hanno cercato stati cavia dove poter sperimentare vaccini e farmaci su bambini ed anziani. Nel caso dei bambini sono stati adoperati gli orfanatrofi dove la debole legislazione e la corruzione dei medici, hanno permesso esperimenti che portarono ad un 50% della mortalità infantile in tali strutture. L'Italia è stata uno dei luoghi a maggior sperimentazione. Negli ospizi vengono testati nuovi farmaci e vaccini, pratica molto comune ancor oggi. Le case farmaceutiche hanno bisogno di sperimentare in luoghi dove la popolazione non è tutelata, dove è difficile portare in tribunale aziende oltre oceano (Usa) per la mancanza di reciprocità dei risarcimenti e cause legali. Inoltre le case farmaceutiche hanno bisogno di una popolazione caucasica per ottenere risultati che permettano di vendere farmaci sul mercato ricco. L'esempio di inoculazioni adenovirali e terapie geniche durante il l'influenza covid, ha messo in evidenza la mancanza di una legislazione che tutela i sudditi della Repubblica italiana da effetti collaterali. Mentre negli stati sovrani le case farmaceutiche pagano per i loro errori, nella Repubblica italiana i pazienti sono trattati come topi.

-Negli stati cavia si fanno gli esperimenti nucleari come ha fatto la Francia in Africa e nel Pacifico o come hanno fatto gli Usa in tutto il pacifico.

-Negli stati cavia si fanno esperimenti economici, si sperimentano strategie finanziarie. La Grecia è uno di questi esempi.
-Negli stati cavia si fanni gli esperimenti con le armi ad uranio impoverito come avvenuto sui soldati della Repubblica italiana e sulla popolazione civile Irachena.
-Negli stati cavia detti le politiche migratorie ed imponi dialisi etniche vere e proprie come fece Stalin od i Turchi con gli Armeni. Oppure come sta facendo l'impero Usa con l'italia, obbligata ad importare africani.
Lo stato cavia, è uno stato colonia, che magari ha perso guerre o ha firmato accordi non reciproci, in cui la classe politica è al soldo di qualcun'altro, ricattabile sotto continua minaccia. Si tratta di stati con debiti enormi che finiscono alla canna del gas per pagare debiti e rinegoziare debiti per generazioni. Molti stati africani sono stati cavia, in Europa la Grecia e l'Italia sono i maggiori stati cavia, assieme a ciò che resta dell'Ukraina.
È chiaro che per un suddito che vive in uno stato cavia e di cui ha il passaporto, la situazione è quella di un soggetto su cui si possono sperimentare politiche economiche, sanitarie, "ambientali", urbanistiche, military... eccezionali, spesso lesive delle persone e della società, che viene schiavizzata, ridotta ad essere cavia di laboratorio.

# SULLA PROPAGANDA

LA NARRATIVA DELLA "SVOLTA" DEL "CAMBIAMENTO" DELLE "RIFORME"
Quando la routine annoia, quando i sudditi sono stanchi e le politiche calate dall'alto si rivelano fallimentari, allora si ricorre all'antico metodo di invocare ed annunciare il cambiamento. Se prendete i giornali vecchi di qualche decennio addietro, vedrete sempre queste parole nei titoli di testa. È un modo di ripulire il vecchio e farlo

percepire come rinnovato. Non conta la sostanza, conta cosa viene fatto credere al suddito, a cui basta una pacca sulle spalle, una parola confortevole, e si può continuare a prenderlo in giro..

## QUANDO INSISTONO CHE GARANTISCONO LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Quando ripeti che sei buono, che sei democratico, è perchè non lo sei. Questo bisogno di propagandare munificenza è tipico della narartiva autoritaria che cerca autoredenzione. La realtà è che i democratici occidentali hanno messo le mani su tutti i social networks per censurare fake news, notizie di complottisti, novaxismo, e qualsiasi info che contraddica o critichi seriamente la visione unica dell'impero Usa e dei Massoni di Davos.

## LA NUOVA CACCIA ALLE STREGHE E LA NUOVA TERMINOLOGIA

Ogni battuta di caccia ha un inizio ed una fine. Negli anni 70 si parlava di "teroristi neri e rossi", di "brigate", di "covi", di "nemici" della democrazia, di "bande", poi con il neoimperialismo Usa scaturito dal crollo dell'Urss, per demonizzare gli avversari, si creano nuovi termini come: "missioni di pace", "stati canaglia", "difesa preventiva"... Una volta rafforzati ed allargati i confini dell'impero, è importante il consolidamento, che detto in parole schiette vuol dire consenso, in quanto il nemico interno diventa proprio chi dissente dalla propaganda ed ideologia che si cerca di propinare ai sudditi dell'impero Usa. Quella libertà sventolata nei decenni precedenti ed adoperata a pretesto per allargare l'impero Usa, pesa come un macigno. Il web permette ai sudditi di scambiare e dialogare senza intermediari in modo orizzontale e ricoproco, il che spiazza il monopolio di un'informazione verticale e monodirezionale. Si inizia nuovamente il tam tam della propaganda con la creazione di termini come: "fake news", "complottisti", "cospiratori", "teorie complottiste", "speculatori", "evasori", "diffamatori"... Le lobbies del potere politico, militare e finanziario non possono accettare la libertà di comunicazione e diffusione delle idee. La nuova frontiera, la nuova guerra è sul fronte interno attraverso il monopolio ed

esclusività delle linee di comunicazione e delle piattaforme, dove la produzione di memi viene riportata al modello verticale e monodirezionale, impedendo l'orizzontalità reciproca e viralità.

## LA SCOMPARSA DEI PERCHÉ: I GIORNALI E TV NAZIONAL SPAZZATURA

La stampa nazionale italiana, la categoria dei giornalisti, gli editori, i managers e padroni dei grandi networks Usa e con loro l'intera classe di diffusori di "notizie", non danno spiegazioni sui moventi . In modo solidale e corporativo, tutto l'apparato di comunicazione ed informazione dell'Impero Usa, cortocircuita i perchè. I sudditi dell'impero debbono solo consumare notizie private predigerite che impediscano di farsi domande, e se qualcuno se le dovesse fare, gli vengono precluse tutte le vie per informarsi realmente sulle cause, sui perché, sui moventi. È la corsa a bannare, a censurare, a cortocircuitare e saturare i mezzi di comunicazione di massa di informazioni inutili devianti. Le cinque "W" del giornalismo sono: "what, when, where, who, why" (cosa, quando, dove, chi, perchè). La quinta "W", è sparita completamente, e viene censurata persino la possibilità di attingere ai perchè. I giornalisti ed editori sotto dominazione Usa, non danno spiegazioni. Per chi vive dentro la gabbia Impero Usa, diventa evidente, rispetto a 50 anni fa, che si è arrivati progressivamente ad impedire ai sudditi di farsi domande, di venir imbottiti di informazioni inutili che saturano, deviano ebloccano allo stesso tempo il flusso di informazioni sensibili, e che fanno pensare. Siamo difronte ad una forma di consenso molto sofisticata, che si evidenzia ad esempio nella differenza fra produzione cinematografica Usa di oggi e quella impegnata Europea degli anni 60 e 70 del secolo passato.

## LA CENSURA INVISIBILE

Esiste una forma di censura così sottile che nessuno può dire che è censura, essa non è evidente se non per ciò che non dice. È questa la nuova frontiera. la sottorappresentazione di notizie, classi sociali, etniche, politiche è una forma di censura e discriminazione invisibile.

Chi produce notizie, chi produce informazione, chi le divulga, si autocensura, e lo fa in modo "spontaneo". Il giornalista, l'editore, il reporter, rimuovono in modo spontaneo e lo fanno perchè alcune domande, alcuni perchè, alcuni dubbi si scontrano con la loro morale. Quando non metto le ragioni dell'altro, quando non cerco i perchè e non li illustro, sto censurando. Vediamo degli esempi:
-Un giornalista non dubita dell'onestà di un carabiniere, perchè con i carabinieri egli ha un rapporto di scambio di informazioni privilegiato e perchè sa bene cosa vuol dire mettere in discussione chi comanda. Non occorrono le minaccie, il mondo in cui vivi è costruito per farti percepire di non metterti contro i potenti.
-Prima di invadere l'Afghanistan, qualche testata occidentale ha mai dato spazio alle regioni degli Afghani? E con l'Iraq, qualcuno conosce le ragioni irachene?
-Un giornalista od editore non si immaginano neppure che è censura quando rifiutano di intervistare chi non porta la mascherina o chi parla in lingua Veneta o Sarda. Essi in modo "naturale" distorcono la realtà lasciando filtrare solo ciò che è conforme al loro "buon senso".
-Un giornalista non immagina neppure che quando descrive luogo, data, come e chi, omettendo sempre i "perchè", egli viola il più importante dei doveri giornalistici. Se io non cerco i perchè, sto censurando. Quando venne ucciso Pasolini, i giornalisti diedero per buona la versione data dai suoi assassini: "il delitto a sfondo sessuale". Quando un giornalista pubblica in copia i telex ed articoli forniti dalla Guardia di Finanza, dai Carabinieri e dalla Polizia, dalle questure, egli censura se stesso, censura il suo obbligo alla verità.
-Quando un editore satura le pagine di un giornale o quelle di un telegiornale, con notizie di cronaca od eventi mondani, egli impedisce la discussione su temi che riguardano ciò che accade realmente, ciò che tocca la nostra quotidianità.
Tutto ciò avviene in modo quasi spontaneo. Raramente i dubbi assalgono chi "produce" notizie, perchè la censura moderna è così sofisticata che proprio coloro i quali censurano non debbono rendersene conto. Tutto deve risultare come consono al sentire comune, consono alla morale comune, consono al buon consenso, consono a quel modo di percepire che: "è giusto così"!

## INNOCUE MANIFESTAZIONI NASCONDONO LA COSTRUZIONE DI UN ESERCITO EUROPEO

La coreografia è chiara: bandiere europee, ukraine ed lgbt, escluse quelle tricolori. La narrativa delle immagini indica chiaramente che si vuole fare un esercito Europeo per salvare l'ideologia democratica, e quindi con la funzione di controllo e deterrenza interna. I dissidenti come Orban, il candidato Rumeno... verranno dissuasi con la forza militare e di intelligence europea. Se non ti allinei con l'inclusione, con lgbtq, con la russofobia... ci sarà la polizia ed esercito europei ad eliminare governi dissidenti. L'esercito Europeo serve a distruggere quei nazionalismi che si ribellano all'ideologia democratica, quei nazionalismi che non ne possono più di sentirsi imporre: inclusione, ideologia lgbtq, russofobia, politiche pseudogreen, notizie di femminicidi, distruzione della struttura famigliare, imposizioni vaccinali. La lobby di Davos (Macron, Trudeau, Leyen...) sta giocando l'ultima carta per sopravvivere, adesso che la lobby Usa (Clinton/ Obama/Gates/Soros/Zuckerberg... è alle corde). L'esercito Europeo serve a distruggere gli avversari e ad imporre il dogma della dittatura democratica

## LA NARRATIVA DI CAMBIARE VITA

Perchè la stampa totalitaria democratica segue il filone di cambiare vita? Nel passato si rimaneva appiccicati allo stesso lavoro tutta la vita. Dopo il Covid è avvenuta una rottura, la popolazione ha inizato ad apprezzare non solo l'ozio, ma anche a rendersi conto di vivere dentro una gabbia. Quindi da una parte, il regime ha bisogno di produttori di Pil, dall'altra bisogna far credere a questi schiavi, che non sono schiavi, ma che sono padroni della propria vita. Allo stesso tempo c'è un bisogno disperato di persone che facciano quei lavori manuali che più nessuno vuole fare. C'è bisogno di contadini, di muratori, di panettieri, di lavapiatti (chef!). Come fai uno a convincerlo che la sua vita va in meglio quando non gli resta che lavare piatti? Ecco che la narrativa di riprendersi in mano la vita e mollare il vecchio lavoro, trova al sua utilità. Ciò che conta è far percepire, far credere al produttore di Pil, che è libero, che è lui che decide della sua vita, mentre nella realtà,

viene fatto scivolare sempre più in basso senza una pensione, senza un reddito costante e dignitoso. La narrativa di riprendersi la libertà e la costruzione di eroi, serve a far accettare la mediocrità dipingendola come evasione, libertà, come felicità e scalata in un certo senso.

## IL PARADOSSO DELLE IMPOSIZIONI TOTALITARIE DELLE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

La questione immigrati non si discute, come del resto l'occupazione Usa, come del resto le questioni lgbtq, come le questioni sui vaccini, l'entrata in guerra della Repubblica italiana nel 2022...tutto questo non lo puoi discutere, viene imposto dall'alto con ricatti, minaccie, mes, pnr, finanziamenti e prestiti condizionati, su cui i politici di turno si abbuffano e dicono sempre signorsì!

## SE VUOI ASESSUARE LA SOCIETÀ: PRIMA CRIMINALIZZI IL SESSO FORTE E POI DISTORCI LA PERCEZIONE DELLE 2 CATEGORIE SESSUALI BIOLOGICHE

La confusione creata è tale che si perdono i punti di riferimento (chiamati pregiudizi) e l'individuo, diventa preda di mode.

## COME HANNO CAPOVOLTO LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Così creano la nuova normalità, dove il bianco viene trasfromato gradualmente in grigiastro fino al nero, ed il nero in grigiastro fino a diventare bianco. È un processo graduale di conformazione che accettate pur di sentirvi socialmente, economicamente accettati ed appagati. È UN RICATTO VERO E PROPRIO DOVE VI FANNO DIRE IL CONTRARIO DI TUTTO. Tutto è studiato a tavolino grazie agli studi sul comportamento umano, ed ogni azione prevede con un successo di oltre il 90% una reazione. Voi siete parte di questo esperimento che le autodefinite democrazie stanno compiendo a vostre spese.

## STRAORDINARIETÀ ED ECCEZIONE RIDOTTI A REGOLA PER DISTORCERE LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Mentre 20 milioni di giocatori perdono miliardi di euri, la propaganda vi racconta di uno solo che vince 1 milione di euri, creando la percezione che chi gioca d'azzardo vince. Nessuno può dire che stampa e tv raccontano bugie, non servono più le bugie se non in casi estremi. La manipolazione della percezione della realtà si ottiene con la distorsione, che si avvale di una serie enorme di tecniche. Il lavoro di un giornalista, di un politico, di un editore, è identico a quello di un venditore o di un illusionista. Nascondere od ingigantire la realtà equivalgono a distorcerla, il silenzio o la saturazione bloccano l'accesso o la riflessione sugli eventi. La creazione di vittime e carnefici, la creazione dei mostri e quella degli angeli (chi detiene il potere o serve il potere), l'eterna suddivisione del mondo fra buoni e cattivi, fanno parte di quella narrativa che costruisce quell'input che modifica la vostra percezione dei fatti, e porta, in modo scientifico, ad un output scontato, che è appunto il consenso, la fedeltà incondizionata al potere. La straordinarietà viene eretta a normalità e l'ordinarietà a borderline, a dissidenza, a stranezza. Ad esempio, se voglio vendere cibi ed accessori per cani, dovrò creare una percezione della realtà in cui la donna che abbraccia, carezza e bacia il cane diventa normalità, e per differenza la donna col bambino viene percepita come straordinarietà; se poi addirittura censuro i volti dei bambini da foto e filmati... La teatralizzazione del Covid, la narrativa, l'ingigantimento di certi eventi, la cortocircuitazione di informazioni e la censura, hanno portato la maggior parte della popolazione a credere e ad esprime consenso, fino ad accettare la responsabilità di eventuali incidenti nel fare da cavie, e addirittura ad identificarsi così tanto nell'ideologia Covid, fino a reprimere in modo volontario e gratuito, qualsiasi forma di dissidenza. Nella Germania nazista la popolazione denunciava gratuitamente gli ebrei, e durante l'affare Covid la popolazione denunciava i dissidenti chiamando la polizia, quando qualcuno si permetteva di fare una festa nel proprio giardino, o non indossava l'inutile teatrale mascherina.

## COME DOSSIERARVI E PROFILARVI POLITICAMENTE

Degli innocenti ritratti, nascondono il vostro orientamento sessuale, politico, economico... Tutte quelle domandine che vi fanno nei social networks, nei portali digitali, tutti i click che fate su immagini e videos, tutti i commenti che fate o leggete ed il tempo che rimanete su una scritta od immagine, vengono raccolti e danno risultati di previsione sulle vostre scelte, che sono: CERTI. Attraverso i cokies hanno dossierato l'intera umanità e conoscono alla perfezione che cosa volete o farete, e possono garantire previsioni di voto, acquisti, azioni con certezza dello 0.01. Fra qualche anno potranno dirvi quando e come morirete e darvi il romanzo della vostra vita quando nascete. Vivrete una vita inutile e scontata, già scritta, come le previsioni del tempo!

MANUALE PER GIORNALISTI N.A.T.O.

Se vuoi diventare un editore, un giornalista, un opinionista dell'impero Usa e delle sue colonie devi imparare ad adoperare un linguaggio diverso. Per prima cosa, non si dice "impero Usa" oppure "colonie Usa" quando ci si riferisce all'Europa, al Giappone, al sud Korea, all'Australia,e Canada, ma si dice COMUNITÀ INTERNAZIONALE si parla di DEMOCRAZIE di PAESI CIVILI. Gli altri sono STATI CANAGLIA, DITTATURE o PAESI IN VIA DI SVILUPPO o PAESI SOTTOSVILUPPATI. Mentre nelle democrazie, gli uomini più ricchi del pianeta e della storia, i monopolisti, gli accentratori, vengono chiamati RICCHI, BILLIONARI, IMPRENDITORI, o per il loro semplice nome e cognome con assieme la narrazione affabile e bonaria delle loro vite personali, gli imprenditori degli "stati canaglia" debbono essere definiti OLIGARCHI. Un giornalista dell'impero Usa può solo pensare che al di fuori dell'impero, esistono oligarchi e non imprenditori. Quando muoiono delle persone in circostanze misteriose, il giornalista e reporter dell'impero, ha già la spiegazione sulla bocca, ben prima di ogni responso scientifico, e si tratta sempre del NOVICHOK naturalmente di fabbricazione Russa. La Russia è protagonista delle previsioni del tempo, sempre e solo con frasi come FREDDO RUSSO, PERTURBAZIONE SIBERIANA. I film occidentali sulla Russia parlano solo e sempre di GULAG, di MAFIA, di SPACCIATORI e DROGA, di DONNE PICCHIATE E SFRUTTATE, di VIOLENZA GRATUITA e RICCHEZZA

INFINITA. Da notare che in tutti i film, viene tenuto il filtro grigio sull'obiettivo e praticamente è come vedere un film in bianco e nero. Importante che i DITTATORI sono come PUTIN o KIN JONG UN MALATi, a cui resta poco da vivere e che RIVOLTE e GOLPE sono sempre dietro l'angolo. Le guerre dell'impero sono MISSIONI di PEACE KEEPING, mentre i cattivi sono sempre RIBELLI, MILIZIANI, e solo se un pò simpatici, diventano GUERRIGLIERI. Le BOMBE dell'impero possono solo essere INTELLIGENTI e non esistono GUERRE come nel caso dei cattivi, ma solo OPERAZIONI DI POLIZIA INTERNAZIONALE. Questi sono solo degli esempi di come il pennivendolo detto GIORNALISTA O REPORTER iscritti addirittura ad un albo, interpretano il mondo e lo consegnano predigerito al lettore standard. Esempi li possiamo fare nella gestione delle informazioni finanziarie, economiche, geopolitiche, religiose, sportive. per diventare diffusore, digeritore di informazioni certificate, devi esprimerti con un certo linguaggio, costruito per pilotare la tua percezione della realtà.

PERCHÈ TANTE MEDAGLIE NELLO SPORT?

Lo sport agonistico è passato di moda, esso resta una professione per i terzomondisti, per i figli degli immigrati che si dissetano alla fonte del sogno Euro-Americano. Lo sport agonistico serve a quegli stati perdenti in tutto che gettano soldi per vedere il loro straccio nazionale sventolare sul podio. Gli stati seri investono in istruzione, in ricerca, nella famiglia, in infrastrutture, in qualità della vita e non in atleti imbottiti di droghe e steroidi..

LO FANNO SEMPRE PER IL TUO BENE

Quando qualcuno vuole fregarti, sfruttarti, imbrogliarti, schiavizzarti, controllarti. opprimerti, derubarti, mentirti, raggirarti, mandarti a morire... dice sempre di farlo per il tuo bene e per quello degli altri.

LA DEMOCRAZIA PROIBISCE I PARTITI CHE POSSONO MINARLA

Si autodefinisce democrazia e proibisce quelle ideologie e partiti che possono minacciarla. Questa è una forma di dittatura con partito unico, e la chiamiamo "democrazia". Il pluripartitismo è solo una variante democratica.

## LA MALATTIA MENTALE È LA CREAZIONE DI UNA RISPOSTA RAZIONALE PER NON AMMETTERE CHE È LA DEMOCRAZIA AD ESSERE MALATA

I leaders dell'occidente non vogliono ammettere che è il loro modello ideologico ad essere malato, e per non metterlo in discussione, arruolano gli psicologi e psichiatri, che razionalizzano risposte ideologicamente sostenibili per mantenere il privilegio. Anarchici e dissidenti finivano nei centri psichiatrici, le suffragette finivano nei manicomi, nell'Urss i dissidenti finivano nei centri di igiene mentale. Oggi le democrazie ripristinano la malattia mentale per non ammettere di essere loro a creare una società invivibile.

## PIEGARE LA VOLONTÀ PER IMPORVI UN NUOVO ORDINE

Il lockdown, il coprifuoco, l'emergenza, l'allarme, l'allerta, lo stato di crisi, non servono a prevenire disastri o pandemie, questo è ormai chiaro. La funzione di tali restrizioni è la stessa di quando si sbatte in isolamento un sospetto o criminale, la stessa di quando si vuole piegare la volontà di un prigioniero politico o si vuol far vuotare il sacco a qualcuno. La privazione, le restrizioni servono a piegare la volontà e a ricattare, a rendere più docili le vittime, più disposte ad accettare una nuova normalità. Il piano delle elites di Davos e delle leaderships militari Usa e colonie, è chiara: "imporre la realtà aumentata sull'esercito e sulla popolazione, al fine di creare un modello di integrazione che porta a trasformare i sudditi in cyborghs, per rendere l'impero più competitivo a tutti i livelli". Siamo di fronte ad una priorità di tipo militare, e non a caso, sia l'affare Covid che l'Ukraina sono sempre gestite a livello militare. Esoscheletri, neuroinformatica, chips e processori sottocutamei, protesi di qualsiasi genere, eugenetica (sieri genici m-rna), 5G... Imporre tutto questo su una società umana odierna, vuol dire scardinare qualsiasi moralità, identità, storia, senso di

appartenenza, credo, valore, religione, ideale. Se vuoi trasformare i sudditi in cyborghs, devi distruggere qualsiasi moralità che alberga in loro, qualsiasi inibizione di natura umana.  Tu un chip lo metti nel cervello di tutti se li spaventi a morte, se li ricatti, se li svuoti facendo perdere loro il senso della realtà. Tu inoculi l'm-rna transgenico sperimentale solo in questo modo, poi una volta sdoganata come normalità, lo rifarai sempre. Tu non devi più capire cosa è giusto e cosa non è giusto, devi solo esprimere consenso. la distruzione identitaria serve ad ottenere quel consenso che chi ha pregiudizi non produce.

## LA RUSSOFOBIA PER INGRASSARE I FABBRICANTI DI ARMI

Un nemco serve a socializzare la spesa adoperando il denaro pubblico, e a privatizzare i profitti di quelle aziende che finanziano partiti, politici e militari. Se vuoi ingrassare le case farmaceutiche il virus è il nemico ideale e più terrorizzi e più vendi e più restringi le libertà obbligando a consumare il prodotto. Se vuoi ingrassare gli amici che producono armi, hai bisogno dello spauracchio: l'Iran, la Russia, la Korea... Terrorismo - Ansia/Paura - Soluzione

## "AUTODIFESA PROPORZIONATA": IL NUOVO LESSICO PER ATTACCARE UNO STATO

Le "missioni di polizia internazionale", le" liberazioni democratiche", le "operazioni di pace", gli "interventi armati umanitari", vengono oggi sostitiuiti da una nuova e geniele trovata dei produttori di memi di Langley (Virginia): "autodifesa proporzionata". Analizzando ci troviamo di fronte ad un meme che presuppone "l'attacco preventivo", cioè "attaccare per primi compiendo un atto di guerra palese", mentre la questione "proporzionale" apre le porte al concetto di "guerra permanente". Chi può stabilire quale è la proporzione adeguata? Quindi se vediamo uno zingaro appostato difronte alla nostra abitazione, lo possiamo menare per eviatre che venga a rubare? Anzi, lo possiamo menare ripetutamente, lui e tutta la sua tribù?

VENDITORI DI ARMI E DI FARMACI, LA PROPAGANDA DEL PERICOLO, DEL NEMICO, DELL'EMERGENZA SERVONO A CREARE LA DOMANDA

Vuoi vendere armi, vuoi vendere farmaci? La paura serve a creare un vuoto che spinge l'acquirente a comperare. Sia nel caso delle terapie geniche che delle armi, il target è lo stesso, in entrambi i casi chi compera non sono i privati, ma chi lavora e comanda lo stato. Il venditore di armi come il venditore di farmaci e terapie, si relazionano con i vertici del potere nazionale al fine di piazzare i loro prodotti.  Nei prodotti sanitari si comperano i ministri e le organizzazioni sanitarie con le persone chiave nella ricerca e nella sanità. Tutta questa gente viene fidelizzata o messa a tacere con contratti testimonials, con regali in denaro, metalli preziosi, immobili spesso elargiti e custoditi in paradisi fiscali come l'Arabia Saudita, Katar, Kuwait. Nella vendita di armi si prendono i ministri della guerra, i generali ai vertici delle forze armate e dell'intelligence, i quali vengono tutti sistematicamente comperati. Chiedetevi perche i carabinieri non fanno mai appalti e capirete tutto. Bisogna poi piazzare i prodotti, nel caso dei farmaci e terapie o vaccini, bisogna farli consumare ai sudditi attraverso il terrore, la menzogna, le emergenze, l'obbligo, i ricatti, le minaccie: nel caso delle armi, bisogna creare un'atmosfera di pericolo, di paura come per i virus e i batteri. Il nemico non è più un microorganismo, ma i Russi, i Cinesi, Alcaida, i terroristi. L'atmosfera di pericolo è funzionale alla vendita, tanto che si costruisce con disinvoltura il binomio: +ARMI=+PACE. Nei caso delle terapie geniche: +INOCULAZIONI=+VITA+ LIBERTÀ. Entrambi i mercati, tendono a fidelizzare i consumatori, nel caso dei farmaci, dei vaccini e terapie, si cerca di rendere il consumatore dipendente con i richiami, con le somministrazioni periodiche. È stupido eliminare la causa del male, inibisce la vendita, e questo è uno dei cambiamenti fondamentali della sanità e medicina degli ultimi decenni. La malattia diventa necessità e deve essere coltivata, perchè permette di reiterare la vendita di prodotti. Nella vendita di armi, la guerra ideale è quella di logoramento, quella che consuma e costringe a comperare. L'importante è tenere lontana l'idea di tregua, di armistizio, di pace perchè interrompono il consumo. È quindi molto chiaro perchè migliaia di ordigni nucleari ne sono stati adoperati ufficialmente solo 2 volte. Vanno bene tutte le armi ma non

quelle decisive che mettono fine al mercato. Mica si può permettere di far fuori i compratori! Il venditore di armi non è mosso da ideali filantropici, come del resto orami tutti i ricercatori ed operatori sanitari. La bomba atomica, per un venditore di armi, è come la morte per un venditore di farmaci. L'accanimento terapeutico che viene adoperato in occidente ha questo fine: vendere, reiterare il più possibile il consumo di prodotti farmaceutici. L'eutanasia, ad esempio, rappresenta l'eliminazione del consumatore, e va bene solo quando più nessuno è disposto a pagare per tenerlo in vita. Non è una questione morale, anche se viene vestita da morale.

LE TRE FASI PER AUMENTARE LA SCHIAVITÙ:
1)NARRATIVA DELLA PAURA:
Creazione della percezione del problema attraverso narrativa del terrore: clima, pandemie, guerre, cronaca quotidiana. si creano notizie ansiogine, si fa del vero e proprio terrorismo, creando una percezione della realtà che porta alla 2° fase.
2)PAURA, ALLARME, ANSIA
Si offre/impone così il "farmaco" soluzione:
3)MAGGIORE CONTROLO, RESTRIZIONI DELLE LIBERTÀ, AUSTERITY, TASSAZIONE, GREENPASS, VACCINAZIONI E TERAPIE, RICATTI, POLITICHE GREEN...tutto sempre e solo con il pretesto del bene individuale, del bene collettivo, del nostro futuro.

CAMPAGNA TERRORE D'AUTUNNO PER CREARE QUELL'ANSIA CHE PORTA A VENDERE PRODOTTI FARMACEUTICI
Terrore - Paura - Sicurezza, la tattica è sempre la stessa:
Rapine in villa - Paura - Assunzione di più carabinieri
Femminicidi - Paura - Leggi più restrittive
Controli fiscali sulla popolazione - Paura - Finestra per pagare
Russofobia - Paura - Invio armi all'Ukraina
Virus mortale - Paura - Soluzione farmaceutica
Allarme clima - Paura - Economie e politiche "green" per vendere prodotti...

Questa tattica è adoperata sistematicamente dai mezzi di comunicazione dell'impero Usa e colonie per pilotare politica, giustificare austerity, guerre e controllo o repressione e vendita prodotti con socializzazione costi.

"I FONDAMENTALISTI DELLA LIBERTÀ DI PAROLA"
Questa è la terminologia che la stampa Usa e colonie stanno divulgando per modificare la percezione di cosa è giusto e cosa è sbagliato. Chi chiede libertà di parola, adesso viene definito "fondamentalista". Il paralello con gli islamici "terroristi" viene costruito per criminalizzare ogni rivendicazione di libertà.

# SUL MITO DELLA CRESCITA INFINITA

IL CONSUMATORE NEL PENSIERO DELLA CRESCITA INFINITA
Quello di consumatore, è un concetto svuotato: etnicamente, linguisticamente, storicamente, politicamente, spazialmente. Il concetto di consumatore è una scatola vuota. Il consumatore dell'ideologia della crescita infinita, è privo di identità. Sono i produttori di marchi globali (Fanta, Luis Vuitton, Armani, Luxottica, Benetton...) ad offrire identità, atraverso il consumo. Il bisogno di identità, viene appagato attraverso il consumo di beni e mode. L'individuo diviene consumatore quando viene svuotato della sua identità locale e nativa, tale mencanza crea in lui un bisogno, un senso di incompiutezza, che viene appagato proprio dagli oggetti, servizi e beni della moda. I grandi marchi della moda, le grandi firme che producono cibi e mode, sono dei creatori di nuove identità. L'avere sostituisce l'essere.

## REALTÀ E IDEOLOGIA HANNO CREATO UN PARADOSSO CHE OBBLIGA L'OCCIDENTE A RISCRIVERE IL CONCETTO DI STRAORDINARIETÀ

Per almeno 1 secolo vi hanno riempito la testa con l'ideologia della crescita infinita, tutti ricchi, tutti felici, tutti perennemente protesi alla straordinarietà, mentre la vita non è come un film hollywoodiano di 2 ore, la vita è fatta di quello che veniva definito: ordinarietà, vita quotidiana, monotonia. Invece dopo decenni di illusione, il fallimento dell'ideologia della crescita infinita, costringe a fare i conti con la realtà: mancano operai, mancano bambini, è pieno di vecchi che parassitano sul sistema sanitario, più nessuno vuole fare una famiglia od assumersi l'onere della prole, tutti vogliono fare i redditieri e sognano spiagge lontane con la sabbia chiara ed il mare blu. Senza chi lavora la terra non si mangia, senza gli idraulici, gli elettricisti, i fornai, i ceramisti, i falegnami, i fabbri, i meccanici... non si va da nessuna parte. Bisogna riportare con i piedi a terra i sognatori di ricchezza infinita, ed ecco che la narrativa di regime corre ai ripari ed inizia a dipingere storie di panettieri felici, di postini soddisfatti, di pastori gratificati.

## LA DECRESCITA DEL PIL METTE IN EVIDENZA LE CONTRADDIZIONI DELL'IDEOLOGIA DELLA CRESCITA INFINITA

Il sistema a riserva frazionaria, può sperare di prolungare la sua fallacità solo fino a che viene tenuta in piedi l'ideologia della crescita infinita e si riesce a mantenere la crescita del Pil.

I due punti deboli dell'attuale sistema economico, oltre alla sua inapplicabilità, sono: di natura ideologica ed economica (relativa ed assoluta).

-La questione ideologica è necessaria ad ottenere consenso a schiavizzare le menti dei sudditi, impedendo loro di prendere coscienza, di dubitare, di mettere in discussione i canoni di verità e giustizia del mondo costruito attorno a loro.

-La questione economica. L' "economia locale", l' "economia su scala mondiale", l' "economia sostenibile", sono le prove sul campo. Mentre puoi drogare le economie locali e quella globale, non puoi ingannare in eterno l'economia reale, e per reale intendiamo quella che può sostenere la vita umana nel pianeta in diretto rapporto col concetto di sostenibilità ambientale del pianeta. L'ideologia della crescita infinita scarica da sempre i costi sull'ambiente non mettendoli nel computo delle perdite. Solo rubando e falsificando bilanci, stampando soldi di carta o virtuali, svalutando, creando bolle periodiche, solo alimentando perennemente un'economia del debito, sotto tutti i punti di vista, è possibile narrare la menzogna della crescita infinita, ma quando hai a che fare con il mondo reale, con le risorse finite del pianeta, allora ti vedi allo specchio, e ti rendi conti di raccontare bugie.
Le politiche migratorie, la denatalità, il processo di distruzione identitaria, le politiche energetiche, il mantenimento delle aree commerciali, i sistemi politici, sono partoriti dall'ideologia della crescita infinita.

## LA CRISI DELL'DEOLOGIA DELLA CRESCITA INFINITA E LA QUESTIONE AMBIENTALE

Per quale ragione, negli ultimi anni, abbiamo assistito nei mezzi di comunicazione dei regimi, all'escalation delle questioni ambientali come prioritarie ed imprescindibili? Forse un amore per l'ambiente, forse un rimorso? Nulla di tutto ciò! Chi tiene le redini della politica e del potere se ne frega se non del suo tornaconto personale. La questione ambientale serve a preparare la popolazione mondiale ad una serie di misure di austerity e ad accettare pian piano l'idea che la crescita infinita non è possibile, che tutto ciò che ci hanno insegnato è una colossale bugia. Mentre si possono falsificare i dati economici, si possono stampare soldi, si possono falsificare bilanci, si possono cambiare tassi e valute a piacere, si possono stampare e vendere titoli privi di valore o corrispettivi reali... la questione ambientale obbliga persino i più accaniti teologi della crescita infinita a rivedere le proprie teorie. Come dire ad una umanità che ha vissuto nel sogno di accumulare e consumare all'infinito, che invece era tutto una colossale menzogna? Come può un teologo spiegare ai fedeli che tutto ciò che ha

raccontato e le basi della sua religione sono fallaci? Bisogna prendere tempo, cambiare priorità, deviare l'attenzione su altro per poi in modo accorto e dosato, cambiare pelle, cambiare teologia. Se voglio vaccinarvi i figli vi terrorizzerò con storie di epidemie e morti. Se non posso più mantenere la promessa di farvi arricchire infinitamente, vi terrorizzerò con questioni ambientali, spiegandovi che bisogna, almeno per ora accontentarsi di meno.

## LA GREEN ECONOMY E L'IDEOLOGIA DELLA CRESCITA INFINITA

Se al comune cittadino diventa evidente che consumare un litro di petrolio per andare ad acquistare 1 litro di latte non è ecologicamente sostenibile, allora l'ideologia della crescita infinita, proporrà nuovi modelli di consumo, e li dipingerà come sostenibili come ad esempio il fotovoltaico o la locomozione a batterie. Se il consumatore che si è stancato di consumare combustibili fossili ed immettere sostanze nocive nella biosfera, cerca un'alternativa, mettendo in crisi l'ideologia della crescita infinita, allora è necessario proporgli subito un' "alternativa" più credibile del combustibile fossile. Non importa se tale "alternativa"è igualmente insostenibile come la precedente, ciò che conta, è che il consumatore creda e venga appagato nel suo desiderio di sostenibilità, continuando ugualmente a consumare. Con una bugia ancora più grande, con una menzogna complessa, si mantiene, o addirittura fa crescere il consumo, illudendo chi in buonafede cerca un'alternativa. Nessun programma o sponsor vi inviterà a mettere in posa piante da frutto nel vostro giardino, nessun guru della green economy vi dirà mai di coltivare il vostro orto, perchè tutto ciò riduce il Pil. NON C'È MODO DI MONETIZZARE IL NON CONSUMO, questo è il dramma dell'ideologia che spinge alla crescita infinita. Pertanto qualsiasi discussione e ragionamento che portino alla conclusione che il miglior modo di essere sostenibili è consumare meno, almeno fino a che non vi sono alternative seriamente sostenibili, viene escluso dalla discussione. Nessuno sponsor, nessun mezzo di comunicazione di massa , nessuna università, nessun teologo di regime, finanzierà o verrà finanziato, se invitano a consumare meno, perchè il non consumo non genera quel profitto che finanzia l'ideologia stessa.

## RIUSO, RIPARAZIONE E SOSTENIBILITÀ: VENGONO OSTACOLATI DAL MITO DELLA CRESCITA INFINITA

Quando adoperate (riusate) una, confezione, una scatola, una lametta da barba, un qualsiasi oggetto invece di buttarlo, dimezzate l'impatto ambientale, e stiamo parlando di una riduzione del 50% ! Quando riparate l'automobile invece di comperarne una nuova, sia essa a scoppio come a gas od elettricità, voi dimezzate l'impatto ambientale, stiamo parlando di una riduzione del 50% ! I costi aggregati per produrre un oggetto sono enormi, e creano molto più impatto ambientale che il loro uso. Nessun politico o teologo di regime parla mai di costi aggregati. Sembra quasi che i costi aggregati siano un tabù che metterebbe in evidenza la fallacità della crescita del Pil (Prodotto interno lordo) come bene supremo. Eppure nessun governo od istituzione che si sporca la bocca con la parola green, vi darà alcun incentivo per riusare o riparare ciò che dovreste buttare! Paradosso e contraddizione ancora più grande, vi danno l'incentivo per buttare via oggetti che potrebbero essere ancora usati. Questo modo di agire, ed incapacità di comprendere, sono la conseguenza di un pensiero che privilegia la crescita del fatturato, e non tiene conto dei costi aggregati. Va bene reciclare quando si tratta di regalare la spazzatura (ferro, rame, alluminio, plastiche,...), ma invece si fa di tutto per impedire il riuso e la riparazione degli oggetti.

## PERCHÈ I GRANDI MARCHI VOGLIONO DISTRUGGERE LA DIVERSITÀ

La varietà culturale ed il senso identitario. sono degli ostacoli alla diffusione seriale di prodotti, ostacolano i monopoli e gli accentramenti. Il monoculturalismo. il globalismo, il monolinguismo, questo narrare ed imporre che dobbiamo essere tutti uguali e che chi si oppone a ciò, viene fatto passare per antiquato, per ignorante, per razzista, fanno parte di quella cultura che spiana il campo alla vendita di prodotti seriali. Per vestire e per nutrire l'umanità, per costruire un mercato unico dove la scelta viene ristretta a pochi marchi che operano in modo corporativo, bisogna distruggere le culture, le identità native.

La Coca Cola fa fatica a vendere i suoi prodotti a chi beve acqua o succhi di frutta fatti in casa. La Carlsberg fa fatica a vendere la birra a quei Popoli chebevono vino. Mc Donalds non può vendere  la sua porcheria a Popoli che sanno cucinare. Prada o Diesel non venderanno mai i loro stracci a Popoli che si vestono in modo tradizionale. Ikea non può vendere le sue porcherie a chi ha cultura del lavoro e della manifattura, o a chi cerca un arredamento identitario consono alla tradizione del luogo. Per questi colossi, diventa fondamentale costruire una cultura che distrugge il senso di identità dei Popoli della terra. Distruggere la loro storia, distruggere il loro senso identitario, spogliarli, ridicolizzarli, criminalizzarli, deriderli, nel loro modo di essere, diventa fondamentale per estendere l'area di mercato. Il tam tam propagandistico, le alleanze con il mondo politico, servono a spogliare i Popoli dei loro costumi e tradizioni, mentre quel continuo tacciarli di razzismo, serve a paralizzare in loro ogni rivendicazione identitaria. È in atto un etnocidio su scala mondiale, anzi un etnocidio seriale.

## LA FORZA DELL'IDEOLOGIA DELLA CRESCITA INFINITA

L'ideologia della crescita infinita, genera il potere che alimenta la propaganda dell'ideologia stessa, generando così un circolo vizioso. Se guadagno vendendo combustibili fossili, adopero la ricchezza e potere generati, per finanziare chi parla bene del motore a scoppio, finanzierò sports dove si consuma combustibile fossile, finanzierò commissioni governative, politici, università,  ricercatori e mezzi di comunicazione di massa, affinchè tacciano sui danni ed insostenibilità dell'economia a combustibile fossile, finanzierò anche la non ricerca di alternative. Nessuno programma o sponsor dirà di dimagrire mangiando meno ma sarete invitati ad acquistare prodotti dimagranti, nessuno vi dirà di andare al lavoro a piedi, nessuno vi dirà che potete fare ginnastica senza la tuta o le scarpe firmate, perchè tutto ciò non genera consumo. Chi finanzia le riviste, i giornali, chi finanzia le tv e le radio e persino le università, i ricercatori, gli accademici in ogni settore, spinge affinchè tutto porti a consumare, affinchè tutto generi Pil. Da tale Pil escono quei fondi che servono a rigenerare l'ideologia di un consenso che pilota il consumo. Tutto ciò che inibisce il consumo e l'aumento del

consumo, viene rimosso dalla dottrina della crescita infinita in modo apparentemente "naturale", in modo da non apparire come una censura.

LA CRESCITA DEL PIL NON CORRISPONDE A RICCHEZZA DIFFUSA

In Africa, ad esempio, molto spesso la crescita del Pil ha corrisposto a miseria e guerre e all'arricchimento di una elite che si impossessa dei proventi di licenze per lo sfruttamento e vendita di materie prime, il tutto si intende, con l'arricchimento dei governi occidentali, che santificano i loro ambasciatori trucidati dalle popolazioni africane depredate che si ribellano e si fanno giustizia! Esiste anche un altro caso di immiserimento della popolazione malgrado la crescita del Pil. Nel 2020 ogni regime dell'impero Usa, ha registrato crolli del Pil (Prodotto Interno Lordo) ad eccezione di uno: l'Irlanda. Più 3% in piena pandemia, malgrado i lockdown. Eppure in Irlanda sono crollati i consumi, è crollato il reddito della popolazione, è aumentata la gente che ha perso il lavoro. Si parla di un crollo di 9 miliardi di reddito in meno per la popolazione irlandese. Siamo difronte ad un paradosso dell'ideologia della crescita infinita, forse uno dei più visibili e pertanto percebile persino dagli stupidi economisti e politici dell'occidente. Cresce il Pil dello stato e la gente diventa più misera. A generare la crescita di questo Pil, in Irlanda, sono stati la crescita dei fatturati delle aziende farmaceutiche e digitali che hanno localizzato la loro fiscalità Europea in Irlanda. In molti, forse, iniziano a capire, che questi colossi creano miseria, distruggono la rete capillare di attività sul territorio, monopolizzano il nostro tempo libero, controllano e producono consenso su scala mondiale, pilotano partiti e governi. L'accentramento della ricchezza nelle mani di pochi distrugge il principio ridistributivo e crea monopoli di potere. Dopo l'apparente ottimismo pilotato da massicce campagne publicitarie di botteghe e social networks digitali, quello che resta, è il deserto, la distruzione di milioni di posti di lavoro, la spoliazione del reddito, la distruzione della socialità e della diversità. Le case farmaceutiche si arrichiscono così tanto e spendono oltre metà dei loro proventi per corrompere politici, personale sanitario, opinionisti, editori affinchè creino le condizioni per poter vendere

ancora più farmaci, anche se questi non servono ed anche se fanno male.

## SEMPLIFICAZIONE, PRODUZIONE SERIALE E PENSIERO UNICO

L'ideologia della crescita infinita spinge verso l'omogeinizzazione del prodotto, sia esso culturale che materiale, e lo fa nei seguenti termini:
1)Il prodotto tende alla SEMPLIFICAZIONE massima al fine di minimizzare i costi ed aumentare i profitti. Ad esempio vengono privilegiati gli angoli a 90 gradi rispetto ad archi, scompaiono i decori e le cornici a favore della linearità, scompaiono i colori, si arriva ad adoperare materiali sempre meno costosi. Questo vale per i cibi, per il vestiario, per l'arredo...Nei prodotti ideologici, si assiste alla semplificazione, spogliando le ideologie (comprese le religioni) fino a ridurle ad un concetto di etica, che è riassumibile in un utilitarismo viziato, privo di qualsiasi lungimiranza collettiva e temporale. Spariscono i rituali, spariscono le lingue, si va verso il monolinguismo e la distruzione identitaria. Il linguaggio perde sempre più in ricchezza lessicale e complessità sintattica. La riduzione della diversità, quindi, è una costante del pensiero della crescita infinita. L'etnocidio mascherato da integrazione e progresso, è parte di questa ideologia della semplificazione.
2)La PRODUZIONE SERIALE sia ideologica che materiale, è il frutto della semplificazione. Spariscono così le lavorazioni artigianali, spariscono gli indotti, le filiere, i poli e quel know how che ha accompagnato l'umanità in un crescere di conoscenza e diversità.
3)Il PENSIERO UNICO diventa il prodotto di tutto ciò, attraverso conformazione e consenso. Il mondo, privato della diversità, e dove gli esseri umani vengono irrorati con un input culturale e materiale unico, convergono necessariamente verso un output unico. Se costruisco architetture a 90 gradi, se riduco i colori, se distruggo la diversità in tutti i suoi aspetti, finisco per creare la cultura unica.
Gli esseri umani servono in qualità di CONSUMATORI e spesso neppure più di produttori, e ciò viene confermato dall'estensione dei redditi di cittadinanza sempre più diffusi. Le nuove tecnologie sostituiscono sempre più l'uomo schiavo del lavoro, e relegano la sua

utilità a quella di consumatore. Se prima gli esseri umani avevano l'utilità di essere oltre che consumatori, anche produttori, oggi, diventa sempre più evidente che questo secondà qualità non serve. La domanda ovvia da farsi è: "se viene meno la qualità e necessità degli esseri umani di essere produttori e costruttori, a che cosa serve e a chi serve una specie il cui unico scopo è quello di consumare? Siamo difronte all'inutilità della specie umana?

## IL CONCETTO DI UGUAGLIANZA NEL PENSIERO DELLA CRESCITA INFINITA

Il concetto di uguaglianza, viene abbaracciato dall'ideologia della crescita infinita al solo scopo di svuotare identitariamente gli individui, di togliere loro quella "crosta" etnica formatasi in migliaia di anni di vita sociale e nazionale dei Popoli della terra. Il concetto di uguaglianza ha lo scopo di aumentare il bacino dei consumatori: più sono e più consumano. La questione mascherata da morale, ha invece il solo scopo di permettere a sempre più esseri di diventare consumatori e di accedere ai beni e servizi di consumo.

## IL CONCETTO DI DIRITTO NEL PENSIERO DELLA CRESCITA INFINITA

L'avere tutti, tutti i diritti, serve proprio ad aumentare il ventaglio di possibilità di consumo di beni e servizi. L'individuo che ha diritti, può fare ed avere sempre di più, e quindi è solo necessario renderlo insoddisfatto per spingerlo a colmare la sua infelicità attraverso il consumo. Un mondo di diritti a tutti, veste la maschera della moralità, ma nasconde solo i presupposti per un aumento dei consumi, un aumento delle potenzialità consumatrici degli individui. Non è un caso l'estensione dei diritti agli animali, anch'essa mascherata da morale, ha il solo scopo di aumentare ancor più il numero degli esseri che consumano.

## L'IPOCRISIA DEGLI UOMINI PIÙ RICCHI DEL MONDO

La carità è cieca, ma aggiungiamo: "vale la famosa regola ebraica della proporzionalità, in quanto ogniuno dà secondo quanto riceve". Bezos, Gate e accentratori di richezza vari, finiscono su tutti i giornali del mondo appena fano donazioni. Nessuno pensa che il denaro che accumulano, è il prodotto di milioni e milioni di ingiustizie perpetrate legalmente derubando centinaia di milioni di esseri umani, la cui riccheza e risorse, vengono rubate proprio da questi accentratori e monopolisti definiti: "gli uomini più ricchi del pianeta". Questi farabutti fatti passare per generosi, "donano" fra l'1 x 1000 e 1 x 100 delle loro ricchezze all'anno. Tanto per fare un esempio È come se un operaio Veneto donasse fra 10 e 100 euri all'anno. Ma qualcuno si sognerebbe di metterlo sul giornale? È fin troppo chiaro che tutti questi articoli servono a fare pubblicità alle ditte ed organizzazioni di questi ricconi. Parlo di Bezos per fare la pubblicità a Amazon o di Zuckerberg o Gate per fare la pubblicità a Facebook o Microsoft. I super ricchi sono un danno incommensurabile per il pianeta e per l'umanità. Spesso questi ricconi, creano fondazioni umanitarie per sentirsi generosi dopo una vita di imbrogli, ma il punto è che comunque ricreano danni anche nella loro monopolistica attività filantropica. Il problema è il potere eccessivo di un singolo individuo. Ci vuole un limite mondiale alla ricchezza accumulata di ogni essere umano, bisogna fissare un tetto. Quanto? da 1 a 5 milioni di euri? Possono bastare a vivere bene. Sappiamo che chi non è daccodo, chi è a paghetta, inizierà a dire che in questo modo resteranno senza lavoro i produttori di Yacht privati, di aerei privati. La risposta: condividere paga e ripaga tutti.

## BISOGNA LIMITARE LA RICCHEZZA INDIVIDUALE

Lo 0.7% della popolazione, ha in mano quasi il 50% della ricchezza mondiale! Paradosso dei paradossi, durante un anno di Covid e restrizioni, la popolazione mondiale si è immiserita, mentre questo 0.7% è diventato ancora più ricco!!!! Vi sono persone al mondo, che hanno più ricchezza di singoli stati con tutta la loro popolazione insieme! I soldi fanno soldi, vuoi diventare ricco, devi essere già ricco! In altre parole, l'esperienza umana, la storia, le analisi economiche, dicono che i soldi vanno dove ci sono già i soldi. Pertanto, chi è ricco tende a diventare ancora più ricco. È ancora più chiaro, che in un

mondo con le risorse finite, se io divento sempre più ricco, qualcuno deve diventare più povero. Anzi! Funziona che: più uno è ricco e maggiori saranno i poveri che crea quando si arricchisce. Non basta un povero ad arricchire un ricco, ce ne vogliono molti. Tralasciamo le ragioni che creano tali diseguaglianze, sono complesse, a volte apparentemente casuali, legali, giuste o tremendamente e contortamente complesse oltre che disumanamente ingiuste, ma spesso ben celate da buoni propositi. Soffermiamoci a riflettere su alcuni danni che si compiono quando qualcuno accentra ricchezza:
a)mancata ridistribuzione
b)diseguaglianza
c)miseria diffusa
d)monopoli di potere
e)accentramento di risorse
f)egoismo, avarizia
g)povertà culturale diffusa
h)disoccupazione
i)sottrazione di risorse
l)malattie
m)crimine
n)corruzione
Ci fermiamo, è meglio. Anche il più stupido dei lettori o politici capisce che i super ricchi sono un danno incommensurabile per il pianeta e per l'umanità. Spesso questi ricconi, creano fondazioni umanitarie per sentirsi generosi dopo una vita di imbrogli, ma il punto è che comunque ricreano danni anche nella loro monopolistica attività filantropica. Il problema è il potere eccessivo di un singolo individuo. Ci vuole un limite mondiale alla ricchezza accumulata di ogni essere umano, bisogna fissare un tetto. Quanto? da 1 a 5 milioni di euri? Possono bastare a vivere bene. Sappiamo che chi non è daccodo, chi è a paghetta, inizierà a dire che in questo modo resteranno senza lavoro i produttori di Yacht privati, di aerei privati... La risposta: condividere paga e ripaga tutti.

## IL NO-STYLE DEGLI ULTIMI 75 ANNI SOTTO DOMINAZIONE USA

Guardate come il Liberty ha lasciato la sua straordinaria impronta in Veneto, esso nasce nella Venetia e dalla Venetia, e si diffonde in tutto il mondo. Questo style è facilmente identificabile nelle statue, nell'arredamento, nei decori, nelle pitture, nelle case. Dopo di esso inizia quella che a ragione viene chiamata "arte fascista", uno stile con richiami alla Roma antica, piuttosto lineare, e anch'esso facilmente identificabile nelle opere fino a noi arrivate. Possiamo identificare l'arte nazista, l'arte sovietica o di stampo comunista in tutti quei luoghi ad economia pianificata, e tutto ciò risulta facile da osservare. Ciò che invece viene completamente a mancare nell'Europa conquistata ed occupato dagli Usa, a partire dalla fine del 2° conflitto mondiale, è proprio l'impossibilità di identificare questo periodo con dei riferimenti artistici chiari e distinti. Ciò che risulta impossibile, identificare nell'urbanistica, nelle statue, nelle decorazioni, nel design, è proprio uno stile specifico di questi ultimi 80 anni. Sembra quasi scomparso il gusto, la ricerca degli equilibri, dell'armonia, e tutto ciò sembra sostituito da un non-stile. Il NO-STYLE è la caratteristica della cultura imposta dagli Usa alle colonie, e che è il riflesso della "non-cultura" Usa. Tutto è così piegato all'ideologia dell'accumulo, del Pil, dell'arricchimento che non ci sono ne tempo, ne voglia, ne risorse per l'arte, per tutto ciò che va oltre il mero profitto. Tutto è proteso a stimolare le parti più bestiali ed istintive dei consumatori, al fine di indurli ad acquistare prodotti,. L'ideologia della crescita infinita spoglia completamente gli oggetti che circondano l'uomo e la società. Ikea (Svedese), ad esempio, nella produzione di arredo, ha esasperato al limite il concetto di  utilità a basso prezzo, che costruisce qualsiasi oggetto nel modo meno costoso e con i materiali meno costosi, nei luoghi dove costa meno produrre. Il risultato sono mobili privi di cornici, curvature e decori, completamente squadrati.. una sorta di solidi (cubi e parallelepipedi). Questa idea del prodotto seriale a basso costo si riflette nella costruzione di edifici, privi di archi, privi di cornici e decori. Negli Usa, tutto ciò è ben osservabile persino nella pianificazione urbanistica a scacchiera, priva di un centro cittadino. La mancanza di un centro geografico dove ruota la vita della città o del paese, la mancanza del mercato cittadino, dell'edificio religioso o del municipio nel centro urbanistico, indica la perdita identitaria, nella cultura Usa, indica la dei punti di riferimento, non solo sincronici, ma

anche diacronici. La mancanza totale del senso storico è una prerogativa della cultura di massa Usa. La mancanza di punti di riferimento spaziali e temporali portano alla perdità del senso della realtà, e ciò viene ben evidenziato dalla produzione cinematografica fantascientifica (credibile nella cultura Usa) che porta le nuove generazioni ad atti di follia, magari vestiti da super eroi! Questo tipo di cultura (no-style) ha invaso l'Europa a partire dalla fine della guerra e fa parte di quel processo di deidentizzazione che la cultura del mito della crescita infinita impone.

## L'ESPERIENZA COME EMOZIONE E NON COME APPRENDIMENTO NELLA CULTURA MODERNA

La filmografia europea impegnata degli anni 70, faceva riflettere, faceva crescere le coscienze, come del resto la stampa e molte espressioni culturali. Il modo stesso di consumare sia le esperienze umane di vita od ideologiche, aveva i suoi tempi "digestivi" e spingeva inevitabilmente non solo alla riflessione, ma anche permetteva la riflessione.  Se osserviamo oggi, ad esempio, la velocità e i ritmi di scorrimento delle informazioni, della vita, la quantità enorme di esperienze cui siamo sottoposti, e li paragoniamo ai ritmi di vita del passato, ci rendiamo conto di essere: da una parte bombardati continuamente da stimoli, dall'altra, la quantità di queste esperienze e stimoli, non ci permette pause riflessive, ed interviene il meccanismo della rimozione da saturazione. L'incapacità di elaborare i dati oltre lo stato emotivo, ci porta a rimuoverli, ci porta a vivere le esperienze di vita come fossimo difronte alla proiezione di un film, in cui la crudeltà, il piacere, la paura servono solo a generare brevi emozioni ed il loro ricordo è destinato ad essere rimosso in fretta per far posto ad altri stimoli. Discorso simile vale anche per le esperienze sessuali, per la quantità inaudita di partners e matrimoni, di relazioni ed abbandoni. Lo stesso discorso vale per le esperienze lavorative, in cui si è vittime e protagonisti di un turnover e disoccupazione continui come dei naufraghi perenni. Tutte queste esperienze, scorrono sulla nostra vita, come emozioni passeggere che non generano perchè e non hanno risposte, ma vengono rimosse o accantonate per lasciare spazio a nuove emozioni. Tanto per fare un esempio, è come se mangiassimo di

continuo senza mai digerire. Ecco, la società della crescita infinita trasforma gli esseri e la società in consumatori accaniti, trasforma l'uomo in un accumulatore di esperienze mai digerite.

# SULL'IDENTITÀ

## IL SENSO DI COLPA RAZZISTA COME ARMA PARALIZZANTE, CREATA DAL MULTICULTURALISMO

Settembre 2019, la stampa occidentale quasi interamente controllata dalle lobbies del multiculturalismo, inizia una campagna asfissiante, contro Justin Trudeau, dopo aver rispolverato una vecchia foto del primo ministro canadese ad un party mascherato a tema (Arabian nights). Justin Trudeau si era vestito da Aladino dipingendosi il volto di nero. I teologi del multiculturalismo, hanno iniziato a fare le vittime, a dare del razzista a Trudeau, fino a generare in lui un tale senso di colpa, che si è sentito costretto a fare le scuse e a condannare il fatto di essersi dipinto il volto di nero ad un party mascherato! Questo fatto è sintomatico di una strategia del consenso che attecchisce lì dove non esiste senso critico, li dove la nuova inquisizione ha creato un'atmosfera di paura e terrore. L'ideologia multiculturalista è diventata una teologia e coloro che la impongono, pretendendo assurde confessioni, sono diventati i moderni inquisitori. Vuoi far carriera, vuoi rimanere al potere? Devi allinearti e recitare il mea culpa quando e come te lo diciamo noi. La contraddizione ed ipocrisia di ciò, sono evidenti quando questi teologi-inquisitori, scatenano le loro ire contro chi osa solo pensare che Caucasici e Africani sono diversi, ma di buon grado, sponsorizzano gli stereotipi contro i Popoli Nativi dell'Europa come i Sardi, I Siciliani, i Veneti, i Sud Tirolesi, Gli Scozzesi, i Catalani... Questa contraddizione, evidenzia che i teologi del multiculturalismo, adoperano il libello della discriminazione, solo quando serve a favorire l'ideologia della crescita infinita, della conformazione,

dell'uniformazione dei consumatori. Spieghiamoci meglio: Il Veneto, il Siciliano con le loro identità sono un ostacolo all'ideologia della crescita infinita, all'ideologia del prodotto seriale su scala mondiale, mentre la società multiculturale monoidentitaria globalizzata favorisce il consumo su scala industriale mondiale. L'africano senza identità, vestirà abiti firmati o comunque privi di qualsiasi riferimento a luogo e identità etniche, mentre il Sardo o sud Tirolese rifiutano il modello seriale globale e vestono e consumano identitariamente. Ecco che proprio questo "non consumare", li rende vulnerabili agli attacchi dei teologi del multiculturalismo. Quegli africani invece che tengono alle loro tradizioni, al loro vestire e terra di origine, anch'essi saranno vittime dei teologi del multiculturalismo che faranno di tutto per spogliarli delle loro identità, in questo caso non con il pretesto del razzismo, ma con i totem e libelli del progresso, della civiltà, della democrazia.

## DALLE IDEOLOGIE ALLE MODE

La storia umana, è stata guidata dal patrimonio genetico e da quello culturale. I due hanno intereagito, e sono stati modellati dalle leggi dell'evoluzione. Tradizioni e religioni che dettavano le regole di vita dei dei singoli e della società, hanno accompagnato l'umanità, fino al nascere delle ideologie, anch'esse equiparabili a delle religioni con l'unica differenza che non rendono conto di ciò che avviene dopo la morte. Le ideologie potremmo definirle, delle "religioni incomplete". Lo scivolamento dalle religioni verso le ideologie, indebolisce la società e l'individuo, perchè lo proietta in una visione del mondo non lungimirante, dove tutto finisce con la morte. L'ideologia però, dà regole di vita stabili come la religione. Nel 20° secolo iniziano ad apparire le mode. Le mode, diventano parte di tutti o quasi gli aspetti del vivere. Diventa moda l'alimentazione (oggi il sushi domani la cucina mediterranea o gli insetti), il vestire (ogni 3 o 6 mesi), la sessualità (lgbtq..), perfino i partiti politici portano il cognome dei leaders come i marchi dei vestiti. Le mode sono l'antitesi della permanenza, sono l'esatto contrario della stabilità, sono svincolate dal luogo e dalla storia, vengono create ad hoc con massicce campagne di propaganda. Le mode pilotano le scelte economiche, politiche e sociali

dei consumatori, e creano l'obsolescenza di ciò che v'era prima, al fine di far reiterare l'acquisto del "nuovo", di ciò che è appunto "alla moda". La moda non è dogmatica come le religioni e le ideologie, la moda modifica il concetto di giusto ed ingiusto, di bello e brutto, di vero e di falso. La moda sostituisce l'identità permanente del passato, sostituisce il senso storico, con modelli altamente instabili. La domanda è: "Può un prodotto evolutivo come l'uomo, sopravvivere ad un modello ideologico estremamente instabile come quello delle mode?"

## L'ARANCIATA DIVENTA FANTA E NON È PIÙ FATTA CON LE ARANCIE

Impadronirsi dei linguaggio, impadronirsi delle parole, impadronirsi dei significanti e dei significati, sono la chiave per ingabbiare le menti ed ottenere consenso. Un tempo, una spremuta d'arancia era fatta con le arancie, e con l'aggiunta di anidride carbonica e zucchero diventava l'aranciata. La quantità di succo vero di arancia, oggi,viene ridotta sempre  di più fino a diventare acqua con dentro i coloranti. La prima fase di spoliazione è avvenuta: "il prodotto è stato privato del suo significato". È un pò come quando un Popolo viene spogliato della propria identità, della propria storia, della prorpia lingua e tradizioni, e gli rimane solo il nome. La seconda  ed ultima fase è quella della distruzione del nome (significante) e la costruzione di un nome copyrightato, esclusivo, che diventa brand. La "Fanta", con un opera massiccia di marketing, si sostituisce all'aranciata. La Coca-cola a partire dagli anni 80 del secolo passato,  sostitusce con la Sprite la Gazzosa fin quasi ad estinguerla. La Cocacola-Fanta di Atlanta (Usa) impone le sue bevande, distruggendo in modo premeditato le bevande tradizionali e naturali locali di ogni luogo del mondo. La campagna propagandistica è spietata, chi consuma Fanta-Coca.Sprite, è giovane, bello, sorridente. Nei bar vengono dati in comodato d'uso i frigoriferi affinchè vendano in esclusiva "fanta-coca-sprite" e ripetano questo ritornello a chiunque si sieda ad un tavolo o voglia bere qualcosa al banco.

## IL LINGUAGGIO FUORI MODA

Il termine "zingaro" o "tsigan", molto probabilmente indica quei Popoli nomadi originari dell'India o dell'attuale Bangladesh (i cingalesi), tale termine è stato adoperato liberamente fino ad un decennio fa quando le sinistre, i liberal, i partiti democratici occidentali, hanno deciso di cambiare la cultura ed imporre la loro linea ideologica e la loro interpretazione predigerita della storia. Il consenso si ottiene attraverso il controllo della cultura in tutte le sue forme. Il "negro", il "nero", il "negroide" si trasformano in "afroamericani" o "afroeuropei", e se non ti adegui finisci davanti ad un tribunale! Lo "zingaro" diventa "nomade" o "rom", e se non ti adegui verrai licenziato, bocciato, processato. I termini "culattone", "finocchio", "checca", vengono rimpiazzati con altri sotto l'acronimo "lgbt" (lesbian, gay, bisex, trans), ed anche qui se non adoperi i termini scelti dalla lobby ideologica, finisci sotto processo. Il sinistroide non processa neppure più le azioni ma il linguaggio, al fine di obbligare ad una nuova e forzata interpretazione del mondo. E come non bastasse, se parli di "moglie" o "marito", di "padre" o "madre", sei fuori moda, ti guardano male, i termini "compagno" e "compagna" sostituiscono tutto. Ad un bambino non puoi neppure più insegnare che ha un "padre" od una "madre", e se lo fai le assistenti sociali ti segnalano con le forze di polizia pronte ad aprire indagini che forzeranno l'esproprio dei vostri "figli", scusate "minori". Perfino le assegnazioni sessuali vengono politicizzate/ideologizzate, e perdono il loro legame con le scienze biologiche, come nel caso dell'assegnazione sessuale, non più su base cromosomica, ma su base legale. Tutto si riduce a definizioni legali come ad esempio i prodotti alimentari: l'olio di oliva è olio di oliva, se rispetta la definizione legale, anche se non è fatto con le olive, il succo di frutta e persino il vino, possono non essere fatti con la frutta, perchè le definizioni vengono staccate dai loro significati reali. I "vecchi" diventano "anziani", non più "pazienti", ma "ospiti" o "residenti" di una "casa anziani" di una "villa serena" e non più di un "ospizio", anche se sono ancora più soli e abbandonati come cani. Il bullismo fra bambini e ragazzi, che per millenni ha modellato la formazione sociale e la scelta sessuale fra i giovani, viene penalizzato a tal punto, che le nuove generazioni perdono riferimenti sessuali, e quei valori di cameratismo, onestà, onore, solidarietà, vengono ridotti a contratti scritti, regolati dalle leggi e mode. Addirittura l'atto sessuale fra uomo e donna, deve

essere preceduto da un contratto al fine di assicurare che non vi sia stupro o violenza, e la donna può recedere da tale contratto scritto, fino al momento in cui l'uomo sta per eiaculare, nel qual caso può essere penalmente perseguito per violenza sessuale e stupro!! L'epurazione ideologica che il pensiero liberal democratico propugna ed impone da qualche decennio, è totalitaria e totalizzante, ed investe ogni settore della cultura in senso pienamente antropologico, e riesce addirittura a forzare politicamente certezze e conoscenze biologiche come l'appartenenza ed assegnazione sessuale. Il controllo del linguaggio, delle istituzioni politiche, legali, dell'istruzione, della stampa, della produzione filmografica e documentaristica, dell'informazione di massa e di ogni luogo dove si costruiscono memi, sono l'obiettivo del liberal, sono il target del democratico, del sinistroide.

ELIMINATI I PRESEPI E QUALSIASI RIFERIMENTO ALLA NATIVITÀ CRISTIANA

Lo stato diventa neutrale ed elimina riferimenti di carattere religioso, ma è veramente neutrale? È neutrale quando fa educazione lgbtq? È neutrale quando insegna che siamo tutti uguali quando invece siamo tutti diversi? L'Unione Sovietica quando è stata smantellata, ha avuto proprio nella Russia la principale supporter della religione di stato storicamente ortodossa. la leadership Russa si è accorta che sensa pregiudizi una entità geopolitica è destinata all'autodistruzione. Certi pregiudizi, che chiamiamo valori hanno una funzione evolutiva che aiuta l'umanità e le società umane a sopravvivere e ad essere sostenibili.

SENZA RELIGIONE OD IDEOLOGIA, FEDE OD IDENTITÀ , SENZA CREDENZE, SENZA SENSO STORICO... la società umana è insostenibile ed è vittima di mode stagionali, di droghe, di un'esistenza a giornata simile a quella dei batteri.

COME ROSICCHIANO FETTE DI LIBERTÀ PER IL NOSTRO BENE

Lo stato nazionale rosicchia libertà e diventa quella macchina autoritaria totalitaria a pretesto filantropico, il bene  viene identificato con la legge e non più con i valori umani, e tutto diventa lecito pur di obtemperare alla legge diventata metro di verità morale, dogmatica, modificabile a piacimento seconde le mode e gli interessi delle leadership per ottenere consenso e ricchezza e potere.

## CULTURA RURALE ED URBANA: IL CONCETTO DI RESPONSABILITÀ

In Israele quando i giovani arrivavano alla leva militare, ci si accorgeva subito se venivano dai kibbutzim o dalle aree metropolitane. I giovani cresciuti nel kibbutz, erano svegli, responsabili, animati da spirito pratico e volonterosi, mentre quelli delle aree urbane erano irresponsabili svogliati, pigri, poco pratici. La società umane ed in particolare quella occidentale, più di tutte, si sono trasformate, da prevalentemente rurali-agricole, a società urbanizzate, più precisamente metropolizzate in aree urbane molto grandi. Non far fatica fisica, svegliarsi tardi alla mattina, fare un lavoro seduti dietro una scrivania, fanno parte del sogno occidentale di libertà ed "emancipazione". Nella cultura urbana ti arriva un cibo che non hai e non sai produrre, ti arriva un'acqua che ignori come ti raggiunga, sei attorniato di oggetti di cui ignori la provenienza e processi di manifattura, mangi cibi la cui produzione e catena produttiva ti sono completamente ignoti. Nelle aree metropolitae il tempo atmosferico, la temperatura esterna, le lunazioni, le stagioni... sono insignificanti nei ritmi di vita. Nelle metropoli, vivi dentro un loculo chiamato mini, e ti abitui fin dalla nascita alle pareti di una cella attorno a te. Nelle città, sopravvivere, vuol dire, dotarsi di un certificato per poi finire nel mondo del lavoro in cui farai qualcosa di specifico, mentre tutto il resto è solo un rompimento di meningi e non vedi l'ora di arrivare alla fine del tuo turno settimanale che sia esso notturno o diurno. La solitudine, la ristrettezza di spazio, sono delle costanti nei centri urbani. Quando hai un problema, chiami e paghi qualcuno per risolvertelo. La mancanza di un contatto reale con la realtà, porta sempre più l'uomo a delegare, porta l'umanità alla deresponsabilizzazione. Se non vedi dove finisce lo scarico della tua lavatrice, come fai ad avere dei sensi di colpa per le

acque che hai avvelenato? La cultura urbana da ai suoi portatori l'alibi morale per non essere responsabili, per poter dire: "non lo sapevo". Nella cultura metropolitana al concetto di responsabilità diretta, si sostituisce quello indefinito di democrazia libertà e diritti infiniti per tutti, in cui si illudono i soggetti di essere i fautori del proprio destino.

# SULL'INCLUSIONE

INCLUSIONE VUOL DIRE: QUOTA DI CONSUMATORI
Il pretesto filantropico del "vogliamoci tutti bene", "tutti uguali", "dobbiamo rinunciare alla nostra identità per vivere tutti sotto la stessa stella"...nasconde una profonda necessità economica, quella di aumentare il protafoglio clienti e quindi le vendite ed i conseguenti profitti. L'inclusione fa crescere le vendite e distrugge quella diversificazione della domanda che alza i costi e riduce i margini di profitto. Facciamo degli esempi:
-Se convinco i Russi a bere anche loro Coca-Fanta e ad abbandonare il Compot, aumenterò i consumi.
-Questo vale anche per McDonalds, ogni quota tolta al Borsch (piatto nazionale Russo) viene sostituita da un pasto di Hamburger Usa.
-Svestire i Talebani o gli Indiani, vuol dire far guadagnare nuovi clienti alle ditte della moda.
-Includere le donne negli sport, serve ad aumentare il bacino di consumatori di accessori ed impianti.
L'inclusione verso il modello unico, monoraziale, monolinguistico, monoidentitario...quel modello che spoglia il più possibile gli esseri umani delle loro identità e quidi anche del senso di appartenenza e storico, viene chiamato inclusione. Potremmo chiamarlo; "integrazione forzata" o anche "etnocidio". L'inclusione è funzionale a vendere prodotti ed ad ottimizzare i profitti, e questo discorso vale anche per il consenso. Una popolazione omogenea, produce consenso (output)

attraverso una costruzione unica della percezione della realtà (input), mentre quando ci si trova difronte a popolazioni culturalmente differenti, bisogna adoperare differenti modelli di costruzione della realtà, e tutto diventa più costoso, come quando invece di fare 1 solo modello se ne devono fare molteplici. L'inclusione quindi è funzionale ad ottimizzare il meccanismo del consenso.

## L'INCLUSIONE È UNA FORMA DI INTEGRAZIONE FORZATA

Se non accetti l'inclusione nella pentola gender, multirazziale, monoculturale, te la facciamo pagare con esclusione e sanzioni. Nel modello inclusivo non esiste spazio per l'identità tradizionale, per le culture e lingue altre, per i Popoli, per la storia. L'inclusione è un tritaculture, tritalingue, tritastoria, che produce un insaccato chiamato "identità del nulla". L'identità del nulla, è la base per poter inoculare mode e pilotare il consenso a piacimento.

## GEORGE FLOYD : UNA MORTE A PRETESTO

Un afroamericano (nero), tale George Floyd, viene accidentalmente ucciso da un poliziotto euro-americano (bianco), durante un fermo/arresto per sospetta detenzione di droga e spaccio. Floyd si era fatto da poco 4 anni per rapina a mano armata e detenzione di droga. Insomma non stiamo parlando di un prigioniero politico, di un protagonista della lotta per l'emancipazione sociale, stiamo parlando di uno sfigato, di uno che senza un soldo ha fatto 5 figli ed ha lasciato agli altri l'onere di mantenerli. Floyd rispecchia il fallimento del sogno Americano, vittima e carnefice allo stesso tempo, ma è giusto ripeterlo, non ha mai fatto poitica e lotte sociali, il suo è il caso di uno dei milioni di sfigati e vittime di un sistema che porta inevitabilmente a diseguaglianze enormi. Floyd non è stato neanche per sbaglio un'icona morale ed assolutamente mai ha fatto politica.
Vien da chiedersi: ma allora perchè tutto questo casino, perchè milioni di persone protestano, abbattono monumenti, bruciano libri, e vengono tacciate di razzismo se non piangono o non si inginocchiano in sua memoria? Se non sei un nero od un lgbt, sei fra i potenziali razzisti solo per il colore chiaro della tua pelle, o per il tuo status economico, o

sociale, o perchè non la pensi come quelli di sinistra. E questo non è razzismo? La risposta è semplicissima: siamo in campagna elettorale, la lobby Clinton-Obama (che bada bene a non esporsi) spinge in modo corporativo tutti gli amici a creare un'atmosfera antiTrump, mira a disarmare i nemici politici dando loro del razzista in modo ossessivo e prendendo a pretesto persino i colori, i monumenti, la letteratura, la cinematografia. I roghi di lontana memoria dove si bruciano libri ed icone, sono diventati lo slogan di questi pseudofilantropi democratici. Questa ondata di odio, di ricostruzione storica, come necessità politica, questo dare del razzista a tutto e tutti ed imporre un'deologia multiculturalista ed autodistruttiva, vengono estese alle colonie Nato, dove schiere di politici e giornalisti di sinistra, obbediscono, e costruiscono la nuova ideologia anti procreazione, antifamiglia, antimaschio, antimadre, anti donna, dove viene finanziata l'omosessualità e gli uteri in affitto, dove la denatalità costringe ad inportare schiavi sotto vesti filantropiche in un revival di neocolonialismo.

## RAZZISMO O BUONSENSO?

Se affitti a terroni o altri stranieri magari africani, islamici, zingari, le probabilità che ti sfasciano la casa o non ti paganol'affitto aumentano, e allora è giusto e normale cercare di evitare di avere come affittuari certi soggetti. La casa è tua e non vuoi vedertela sfasciata, e vuoi anche prendere l'affitto. Per capirlo basta studiarsi le statistiche carcerarie, che vengono tenute nascoste, e se lo dici ti danno del razzista. Quella di chi vuole affittare ai Veneti è buonsenso, è amor proprio. È razzismo se una ragazza mette un annuncio matrimoniale ed esprime di cercare un caucasico onesto e con una posizione per mantenere una famiglia? E dareste del razzista se la ragazza scrivesse: astenersi lgbt, negri, disoccupati, vecchi...?

## L'IMMIGRAZIONE SERVE A COPRIRE L'IRRESPONSABILITÀ DELL'OCCIDENTE

Quando hai un problema, hai le seguenti possibilità:
1)Cambiare il tuo modo di vivere

2Ignorare il problema
3)Cercare surrogati, analgesici, paliativi
Ecco, l'occidente è destinato ad autoestinguersi, proprio perchè ha sviluppato al suo interno una cultura del diritto a tuti i costi e dell'irresponsabilità nei confronti di se e delle generazioni future. L'immigrazione è funzionale all'irresponsabilità dell'occidente. Grazie all'importazione massiccia di schiavi (ben mascherata di filantropismo), l'occidente riesce a mantenere un modello culturale insostenibile ed autodistruttivo. Vediamone i risvolti:
-Sterilità, distruzione dei nuclei famigliari tradizionali, incentivazione alla cultura Lgbt, emancipazione sfrenata della donna, dipinta non più come madre ma come produttrice di Pil: portano alla denatalità e riducono la popolazione giovanile rispetto a quella vecchia. Una società senza natalità abbisogna costantemente di fare il pieno di persone giovani.
-Le teorie economiche dominanti, considerano la crescita del Pil come il più importante indice di benessere, e l'introduzione di nuovi consumatori e produttori nel mercato accresce il Pil. L'immigrato sostituisce quei consumatori e produttori che la società occidentale non ha.
-L'avidità di avere solo diritti, spinge le viziate popolazioni autoctone dell'occidente, ad importare milioni di esseri disposti ad accettare lavori usuranti, monotoni, faticosi, pericolosi, "degradanti", "mal" retribuiti. Qualcuno dovrà pur pulire le strade, lavorare la terra, fare il muratore, il falegname o i turni di notte in catena di montaggio. Il tutto in stile neocoloniale viene dipinto come accoglienza, filantropia!
-L'immigrato non ha tempo di fare politica, spesso non essendo cittadino non vota e quindi non costituisce un problema elettorale.
Allo stesso tempo i danni dell'immigrazione sono innumerevoli: Da una parte si sottraggono risorse a terre in via di sviluppo (un vero e proprio furto) e dall'altra si importano persone estranee al luogo ed alla cultura di arrivo. Senza mezzi termini, l'immigrazione è una vera e propria tratta degli schiavi che naturalmente le sinistre e destre vestono di umanitario per poter soddisfare i vizi e capricci degli elettori, il tutto per non dire alle popolazioni occidentali: "Il vostro modello culturale ed economico è sbagliato, invece di diritti, parliamo di responsabilità!

LE MEDAGLIE OLIMPICHE SONO IL PRODOTTO DEL NUOVO E VECCHIO COLONIALISMO

Con l'eccezione della Cina e del Giappone, tutti gli stati più medagliati hanno ottenuto le medaglie grazie ad atleti o parenti di quegli stati africani che non hanno portato a casa una sola medaglia! Questa asimmetria e stranezza dice tutto.

LE MEDAGLIE NEOCOLONIALI DELL'OCCIDENTE

Le specialità olimpiche fino a 40 anni fa, erano in sostanza quelle originali dello spirito olimpico. Sempre più forti si fanno le pressioni degli sponsor che traggono enormi profitti dall'inserimento di nuove discipline, in genere estremamente accessoriate: barche, biciclette, racchette, archi, fucili... con spazi, edifici, arene dedicate ed anch'esse costosissime. Il tutto rende l'accesso a queste discipline estremamente elitario, esclusivo di quelle federazioni e stati che hanno soldi. Tutto ciò vuol dire:

-L'esclusione da queste discipline di quegli atleti e stati che non hanno enormi risorse

-Incremento di medaglie olimpiche di quegli stati e federazioni che costruiscono impianti ed accessoriano lo sport

In altre parole, se per correre bastano 2 gambe, e quindi si permette in modo equo ad atleti di tutto il mondo di competere ad armi pari, con l'introduzione di queste discipline, l'occidente mantiene alto il proprio medagliere, e da l'impressione di avere grandi atleti.

La seconda questione riguarda gli atleti importati attraverso la concessione di passaporti o attraverso i figli degli immigrati. In entrambi i casi, si sottraggono atleti all'Africa e all'Asia, e si impedisce a questi luoghi di essere competitivi. I negroidi con passaporti occidentali, ormai dominano tutte le discipline non accessoriate. Guardando i medaglieri, non si può intuire come il neocolianismo domina lo sport, per capirlo bisogna guardare i nomi e vedere i protagonisti dell'arena sportiva.

VOGLIONO ARRIVARE ALLA CASTRAZIONE DEI MASCHI

La sdoganano con i casi di stupro, poi pian piano basterà un semplice complimento, od anche un sospetto che vi piace una ragazza, magari uno sguardo di desiderio... ed ecco che vi castreranno chimicamente. È la distruzione del maschio il vero il target dell'ideologia lgbt, se distruggi il mito della mascolinità, è fatta, hai eliminato il vero concorrente dell'ideologia lgbt.

L'OSTACOLO ALL'IMPOSIZIONE GENDER È IL SESSO MASCHILE

Distruggere in tutti i modi il "mito del maschio", è funzionale ad asessuare l'umanità e ad imporre una ideologia che parla non più di sesso ma di genere, ma che paradossalmente fonda la sua esistenza su distorsioni e mode sessuali. La differenziazione biologica sessuale e comportamentale nei mammiferi, è la testimonianza che mette in imbarazzo la sostituzione delle due categorie sessuali biologiche in categorie gender. Pur di giustificare l'ideologia gender distruggono la realtà scientifica, per imporre mode e riscrivere la storia. Alla stregua dei monumenti, abbattono anche la sessualità maschile scoraggiando qualsiasi atto di mascolinità e dipingendolo come molestia, violenza, bullismo. Prima proibiscono le immagini di bambini, la pubblicazione di loro foto, distruggono ogni affincamento madre-figli, e allo stesso tempo mascolinizzano la donne dipingendola come emancipazione, carriera. Poi si scagliano contro ogni manifestazione di mascolinità a partire dai rapporti relazionali fra bambini ed inizia la caccia al bullo! Poi la caccia alla molestia, alla violenza. Uno ad uno vengono scardinate tutte quelle manifestazioni culturali che hanno accompagnato l'umanità e ne hanno assicurato l'esistenza nel tempo. Al loro posto vengono introdotte mode alla stregua dei vestiti stagionali. Il bagaglio culturale frutto dell'evoluzione, viene sostituito da leggi fatte per soddisfare un elettorato viziato, manipolato per arricchire un'elite che produce beni e servizi seriali su scala mondiale, e che necessita omogeinizzazione e conformazione per tutto ciò. Tutto, in modo ingannevole, viene presentato come diversità, come accettazione del diverso, come globalismo, multirazialità, come libertà e democrazia... ma la realtà è l'esatto contrario:

-Viene distrutta la diversità culturale, linguistica, razziale in cambio di slogan come "United Colours" dove si predica l'ammucchiata che distrugge ogni diversità.
-La libertà e la democrazia portano all'esatto contrario in modo paradossale: "la libertà degli altri diventa limite della mia libertà, ed in un mondo di infinite categorie, tutto diventa limite e restringe sempre più la liberta!".
-Le organizzazioni statali, multi e sovranazionali, piroettano il singolo lontano dal clan, lontano dal villaggio, lontano dal gruppo etnico e lo rendono solo in un mondo dove tutto viene appiattito, dove diventa moda stagionale, e dove la legge del momento giustifica mode e sostituisce i canoni etici, le tradizioni, la morale.
La narrativa propedeutica è sempre la stessa: "diritti", "libertà", "crescita", "progresso", "democrazia" ed ultimamente "green", mentre la realtà porta all'esatto contrario. L'individuo spoglio, senza coscienza storica, senza identità, senza punti di riferimento, è facile vittima delle mode che lo trasformano in consumatore e schiavo produttore di Pil.

## SOSTENIBILITÀ ED IDEOLOGIA LGBT

Senza l'immigrazione (deportazione neocoloniale di schiavi) ,che compensa le mancate nascite e la mancata forza lavoro per vizio e denatalità degli autoctoni, gli stati occidentali, sono privi di un'ideologia sostenibile. È più che evidente che: UN MODELLO IDEOLOGICO SOCIALE LGBT PORTA ALL'AUTODISTRUZIONE. Non è un caso che tutte le società sodomite, si sono estinte e sono state rimpiazzate da società orientate verso la procreazione ed educazione nella famiglia tradizionale. Il modello culturale che l'evoluzione biologica e culturale hanno favorito, è quello eterosessuale con la contrapposizione maschio femina. Non si tratta di giudizi di merito, ma di osservazioni empiriche. Le società umane, le strutture nazionali, gli stati, le etnie, gli imperi di oggi come quelli di ieri, si trovano a scegliere fra estinguersi o continuare ad esistere in modo sostenibile. IL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ È APPLICABILE ANCHE AI MODELLI SOCIALI NON SOLO A QUELLI BIOLOGICI OD ECONOMICI. Fra gli stati di oggi, la Fed. Russa, si trova a scegliere fra un mondo dove l'ideologia lgbt viene

tollerata, finanziata e parificata in tutte le sue sfaccettature a quella tradizionale, oppure a riconfermare e tutelare il modello tradizionale. Perchè la Federazione Russa arriva a dichiarare guerra all'ideologia lgbt in modo totalizzante, perchè non accetta compromessi? La risposta è ancora di tipo evoluzionista e di sostenibilità:
OGNI SPAZIO CONCESSO ALL'IDEOLOGIA LGBTQ È SPAZIO SOTTRATTO ALLA FAMIGLIA TRADIZIONALE ED AL MODELLO BIOLOGICO-CULTURALE CHE HA PERMESSO ALLA SPECIE UMANA DI SOPRAVVIVERE FINO AD OGGI. La Russia di oggi non sta facendo una scelta pregiudiziale, sta scegliendo un modello sostenibile.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE, VENETI ED LGBTQ

Quando commetti un etnocidio, parli sempre di "integrazione", il Veneto, il Sardo che non sono italiani, li integri, li fai diventare italiani a costo di spingerti fino al genocidio, cosa avvenuta nei confronti dei Croati che non volevano integrarsi e che sono stati trucidati nei molti campi di concentramento tricolori. Perfino Luther Kink, Malcolm Mix, Muhammed Alì, rifiutavano il concetto di integrazione definendola "forzata", perche gli afro-americani avevano la loro identità e non volevano diventare delle copie nere dei bianchi, ad esempio facendosi musulmani invece che cristiani. Il nuovo concetto che si vuole introdurre oggi, è quello di "inclusione", badando bene a non estenderlo ai Popoli sotto dominazione italiana. Ad esempio, un Veneto non può godere del diritto di inclusione, ma può solo essere integrato nel modello nazionale, essendo italiano. Il concetto di inclusione va bene invece per il gay, per il trans, che hanno diritto di essere accettati fino a cambiare la definizione stessa di sesso biologico. Eppure il concetto di inclusione non è limitato alla sfera dei gusti sessuali, ma è così che si vuole adoperarlo. Le contraddizioni diventano infinite, tanto che i teorici dell'inclusione non sono minimamente in grado di sostenere un dibattito coerente. Quindi "si all'etnocidio", ma disposti invece a negare la biologia sessuale che regola la normalità fra i primati. Più antiscienza di così non è possibile. Ad un Veneto proibisci di esprimersi nella sua lingua in tutte le sedi istituzionali, gli neghi la sua identità e storia, le sue tradizioni, mentre ad uno che sogna di essere uomo invece di

donna, gli paghi non solo l'operazione, ma modifichi la definizione stessa di appartenenza sessuale biologica, negando perfino lezioni universitarie in materia.

## IN SOSTANZA SFILANO PER RIVENDICARE I LORO GUSTI SESSUALI

A pensarci bene, queste continue ed ossessive parate lgbtq, non sono come le manifestazioni per il diritto salariale, per il rispetto dei diritti dell'uomo, per la pace, per la libertà, per l'ambiente... Siamo stati abituati a vedere la gente sulle piazze per ragioni filantropiche, per emencipazione, per una serie di valori universali. La differenza oggi di queste sfilate di gente che rivendica non libertà, ma la socializzazione dei costi dei propri gusti sessuali, il forzato 'adeguamento sociale e culturale alla loro visione del mondo attraverso la modifica di leggi fatte a loro immagine e somiglianza, fino a privare i bambini delle madri naturali e a mercificare la gravidanza e la maternità! La domanda è: "Quando passeremo alle sfilate di zoofili e pedofili, dovremo adeguarci e legiferare che possono inculare i bambini, che dovremo pagare i costi sociali dei matrimoni fra cani ed esseri umani, dovremo accettare di socializzare costi e modificare libri di scuola e leggi ad hoc? Tutto ciò è nato e cresciuto per un sentimento genuino di compassione ed umanità, che quelli che un tempo erano vittime, oggi pretendono di imporre agli altri la loro visione del mondo. La passività e la compassione hanno permesso tutto questo, l'azione e l'odio vi metteranno fine. La storia insegna: estinzione o soprafazione.

## LA SOCIALIZZAZIONE DEL TRAPIANTO DI UTERO PER I TRANSGENDER

È sempre più chiaro che tutte la sfilate e lotte degli lgbt, non sono ne per la libertà, ne per i diritti umani, ma sono una volgare lotta per socializzare i costi del loro vizio. È un pò come se un gruppo di alcolizzati e fumatori accaniti, vi convincessero che è giusto non solo pagare loro tabacco e alchool ma anche costruire ospedali e centri benessere per permettere loro di continuare a fumare ed ubriacarsi.

## L'ARROGANZA GENDER CREA UN BOOMERANG DI ODIO CHE PORTERÀ A VERE E PROPRIE PERSECUZIONI

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una crescita di potere e di diritti di quella che possiamo chiamare "lobby lgbt...", di questa specie di lobby del sesso, che pretende diritti e vuole riscrivere il concetto di normalità, arrivando a negare perfino le definizioni biologiche sull'appartenenza sessuale. L'aggressività politica, l'agire dietro le quinte nascondendosi dietro pretesti filantropici come democrazia, diritti umani, ha portato questa lobby ad attaccare la famiglia tradizionale, arrivando a legiferare fino nella sfera privata famigliare ed ad espropriare la funzione educativa dei genitori padre e madre, fino al crimine di adoperare gli uteri femminili come incubatrici e privare i bimbi del diritto ad avere una madre.  Il mondo intero sembra nauseato da tanta arroganza e sfacciataggine, che badiamo bene, porta la società all'estinzione. Quella che un tempo poteva essere definità compassione, simpatia tolleranza, e che ha favorito quella passività che ha permesso alla lobby lgbt di arrivare ad entrare nelle scuole pubbliche, a fare propaganda di mode sessuali ai bambini, si sta trasformando in odio. Nelle strade degli Usa, i genitori delle famiglie tradizionali iniziano a scontrarsi con gay, lesbiche e trans che pretendono di educare i loro figli alle nuove dottrine sessuali, che spesso portano ad evirazioni, plastiche, ricostruzioni chirurgiche di parti ed organi sessuali. Sta iniziando il percorso a ritroso che in pochi anni si trasformerà in persecuzione, e con ila distruzione di una classe politica prostituita alla lobby lgbt.

## LE POLITICHE DEMOCRATICHE LGBT, INCLUSIVE, SESSUOFOBE STANNO PRODUCENDO RISULTATI STRAORDINARI

Hanno perfino proibito di fotografare o far vedere immagini di bambini, mentre riempiono giornali e tv di immagini di cani, ed il risultato è che spariscono negozi per l'infanzia, negozi di giocattoli, le scuole, e crescono come funghi negozi di cibo per cani e gatti e studi medici veterinari! Le donne invece dei bambini baciano i cani e se li portano a letto al posto degli uomini, ed i maschi invece di fare i

maschi, tutti a spasso fuori col cane a raccoglierne la merda col guantino!

MA GLI LGBTQ... NON STUPRANO E NON MOLESTANO MAI?

Non un solo articolo o servizio nei mezzi di comunicazione di massa di lgbtq che stuprano, che abusano, che violentano, che molestano. O sono tutti bravi e buoni, oppure esiste un complotto per distruggere il sesso maschile. Sfogliate qualsiasi giornale, guardate qualsiasi servizio tv o radio e vedrete solo uomini che stuprano, che molestano, che violentano, che picchiano, mentre milioni e milioni di lesbiche, di trans, di finocchi, non appaiono mai nelle cronache per atti di questo tipo.

IL MITO DELL'ALPINO STUPRATORE : CRIMINALIZZARE PER CREARE UN SENSO DI COLPA AUTODISTRUTTIVO

La strategia è semplice: instillo preventivamente un senso di colpa per paralizzare quel gruppo sociale che fa resistenza alla nuova moda lgbtq globalista sinistroide, che detiene il monopolio della produzione del consenso. Ad una adunata di mezzo milione di uomini, in buona parte che festeggiano, mangiano e bevono, alcuni vedendo qualche ragazza sculettare fanno apprezzamenti o magari palpeggiano, magari in abiti ed atteggiamenti provocanti... ed ecco che i teologi della nuova morale "lgbtq e compagni" gridano allo stupro e dipingono una goliardica adunata in una orda di stupratori! Il bombardamento dei mezzi di comunicazione di massa, che costruiscono la narrativa della nuova morale, fa cadere questi uomini dai sani principi sessuali (che incentivano la riproduzione e la famiglia), nella "TRAPPOLA DEL MEA CULPA", del "siamo noi i colpevoli". Un pò come quando vi danno del razzista perchè manifestate disagio nel vedervi invasi di africani, di islamici, o magari di terroni che hanno ottenuto il posto fisso con i loro certificati facili e raccomandazioni. Vi fanno vergognare di voi stessi, come fanno quando vogliono che un popolo abbandoni la propria lingua ed identità. Il potere, attacca preventivamente al fine di diffondere l'idea di colpevolezza, per creare i nuovi confini fra bene e male, fra ciò che è giusto ed ingiusto, fra ciò che è la nuova normalità, la nuova moda morale. Ingenuamente, sia i

vertici che la base del Corpo degli Alpini, degli ex e dei simpatizzanti, finiscono per cascare nella trappola, ed addirittura stampano guide cartacee sul comportamento da tenere con le donne, piovono dichiarazioni da tutti i vertici istituzionali, eccovi la carrellata di eresie:
*-Si invita a fare attenzione che si manderebbe «donne a provocare e farsi toccare per poi denunciare» e si sollecita i partecipanti all'Adunata a non cedere «alle provocazioni: avranno complici che filmeranno per avere prove valide sulle molestie*
*-Le associazioni femministe si preparano a schierare sentinelle anti-molestie armate di telefonino per inchiodare eventuali malintenzionati alle loro responsabilità,*
*-La presidente della Commissione pari opportunità regionale si augura che «non ci siano provocazioni di alcun genere» e che nessuno «ceda alle provocazioni», invitando comunque le donne, in caso di molestie, a denunciare. Invitiamo comunque chiunque subisca attenzioni moleste a rivolgersi subito alla Polizia e a usare tolleranza zero.*
*-«Il sessismo e il maschilismo sono ignoranza e li combattiamo con la cultura.*
*-Si può usare anche l'app. della Polizia YouPol per inviare filmati e facilitare l'individuazione dei colpevoli. Consigliamo a tutti di scaricarla preventivamente»*
*-A Udine ci saranno sentinelle anti-molestie armate di telefonini?*
*-Dovrebbero essere gli stessi alpini ad allontanare le mele marce».*
*-L'Associazione Nazionale Alpini ha fatto stilare, dopo l'Adunata di Rimini, un manuale contro la violenza sulle donne».*
*-La presidente della Cpo Marcolin si augura che «non ci siano provocazioni di nessun genere. Sarebbe davvero grave e vergognoso.*
*-E al contempo mi auguro che nessuno si faccia coinvolgere.*
*-Marcolin invita a denunciare eventuali episodi.*
Gli Alpini diventano colpevoli prima ancora di esistere.
La domanda è: "Ma perchè ci si scaglia in modo così pianificato e totalizzante contro un gruppo sociale, contro un simbolo?". Vediamo intanto che cosa rappresentano gli Alpini nell'immaginario popolare e quale gruppo socioculturale rappresentano: L'Alpino rappresenta il sacrificio, l'operosità, la manualità, la famiglia, la mascolinità, il far festa mangiando maiale e bevendo vino. L'Alpino rappresenta quella parte della società legata alle tradizioni e al luogo, che in qualche modo

è antitetica all'ideologia globalista, multietnica, multirazziale, asessuata filo lgbtq, priva di identità storica e geografica, pseudoambientalista... 2 milioni di Alpini rappresentano 2 milioni di famiglie, pressapoco 1/4 dell'elettorato reale della Repubblica italiana! ISTIGARE AL SENSO DI COLPA GLI ALPINI, VUOL DIRE AVER SCELTO UN TARGET ELETTORALE DA SPOSTARE VERSO LE NUOVE MODE IDEOLOGICHE CHE DISTRUGGONO L'IDENTITÀ DEI POPOLI E DEGLI INDIVIDUI, PER RIPROGRAMMARLE CON MODE. Tutto ciò è premeditato, supportato da tattiche mutuate dalle scienze comportamentali, che vengono adoperate per modificare i comportamenti di gruppi ed individui, per creare mode e nuove normalità. Lo spostamento della percezione sessuale è una delle leve più adoperate per modificare la cultura ed identità umane.

## RESILIENZA, INCLUSIONE, GENERE

I 3 termini del titolo, appaiono prepotenti nella scena mediatica di massa delle colonie Europee, in concomitanza con le restrizioni Covid che gli stati Europei iniziano ad attuare nei confronti della popolazione. Sembra quasi che vi fosse un piano-soluzione pronto da dare in pasto alla popolazione terrorizzata ed imprigionata nelle proprie abitazioni. Non crediamo al caso, si tratta di un progetto chiaro che le elites politiche dell'occidente hanno deciso di compiere. Proviamo ad interpretare cosa e chi v'è dietro questi 3 termini.

1)L'ideologo o gli ideologi dietro queste 3 parole vengono da un background liberals, sinistroide ("democratico" in termini di schieramenti politici istituzionali), sicuramente lgbtq, probabilmente femminile con complessi di riscatto, multiculturalista, pro immigrazione.

2)L'INCLUSIONE ed il GENERE indicano l'ammucchiata sessuale e razziale, descrivono il punto di arrivo ed ideologia democratica che vuole uniformare tutto e tutti attraverso la distruzione delle etnie, della famiglia, delle religioni/ideologie, della storia, delle lingue, della diversità in generale.

Attraverso l'imposizione dell'ideologia lgbtq, viene distrutto il binomio maschio/femmina che ha retto da sempre la società umana. L'ammucchiata razziale serve a distruggere il patrimonio etnico,

storico, culturale prodotto in decine di migliaia di anni. La parola "RESILIENZA" serve a sostituirne un'altra ormai scomparsa dal lessico del potere,  si tratta di quella "RIPRESA" tanto cara al MODELLO IDEOLOGICO DELLA CRESCITA INFINITA, che rivelatosi fallimentare, viene sostituito con un nuovo modello, quello che si riassume nella frase : "NON AVRETE NULLA E SARETE FELICI". Ci troviamo difronte alla stessa marcescente elite politica, che cerca di risettarsi con una nuova religione, "NON PIÙ LA RICCHEZZA INFINITA PER TUTTI, MA LA FELICITÀ SPOGLIATI DI TUTTO". A pensarci bene la seconda opzione è molto più facile da realizzare, perchè si tratta di distruggere praticamente tutto. La questione climatica, ecologica, sostenibile, è poco credibile, proprio per le politiche contraddittorie delle leaderships, che riattivano le centrali a carbone e quelle nucleari, rinunciando al gas metano che non crea invece l'impatto ambientale. Dagli studi sul clima comparati in un periodo di ben oltre 1 milione di anni, si evince che la questione climatica è un pretesto. L'oscurantismo totalitario, le inaudite censure, le innumerevoli violazioni delle regole democratiche e dei diritti umani durante il terrore Covid, la discriminazione ed odio verso la Russia, ce la dicono lunga sul valore dei propugnatori di questa ideologia. Ci troviamo difronte a dei criminali che hanno raggiunto i massimi vertici del potere in occidente e controllano in modo corporativo e lobbistico tutti i settori culturali, economici, politici, militari dell'occidente.

## RAZZISMO INVERSO: LA DONNA SENZA FIGLI ESCLUDE LA MADRE

L'ossessione con cui la propaganda asessuante, lesbo, democratica, gender, antifamiglia e femminista, dipinge la donna, è una forma di razzismo inverso, in cui la maggior parte delle donne vengono a priori escluse. Si tratta appunto delle donne madri, tutte coloro che non sono in carriera, che non sono lesbiche, che non sono gender, che con umiltà e sacrificio educano ed allevano i figli e creano una solida società. Tutte queste donne vengono escluse (alla faccia dell'inclusione) dalla propaganda martellante dei mezzi di comunicazione occidentali, i quali dipingono e spingono per modelli femminili completamente insostenibili. Questo forzare verso un modello sociale che falsa la

percezione della realtà, è altamente discriminatorio. La maggior parte delle donne del pianeta non sono lesbiche, non fanno le manager, non sono senza figli...

## LE DONNE HANNO IL DIRITTO DI UCCIDERE, MA PROVATE A PRENDERLE A SCHIAFFI

Le donne possono uccidere i bambini in grembo come e quando loro pare, lo rivendicano come diritto intoccabile, ma provate a prendere a schiaffi una donna e finite su tutti i giornali, non parliamo poi se queste vi imbroglia, vi deruba, vi distrugge la vita e la ammazzate. Chi e quale giornale o tv hanno mai parlato dei bambini che le donne ammazzano in pancia come e quando vogliono? Chi protegge quei bambini? Brave a pretendere sempre diritti, brave a scappare da responsabilità e doveri. Questa si chiama ipocrisia e quella generata una contraddizione che serve solo a giustificare irresponsabilità e vizio.

## DONNE DI SUCCESSO?

Quasi tutte senza figli, sole con il cane, vivono per il profitto o per il potere, e vengono descritte nei mezzi di diffusione di regime, come degli esempi da seguire. La donna libera e bella, senza figli, senza famiglia, con un solo amante: il suo cane, è un modello ideologico non sostenibile, perfino ridicolo per chi comprende i principi più semplici di economia e geopolitica. Ma se le donne non vogliono far figli e pensano solo ai soldi, a sballare, al potere, come può l'umanità rimpiazzare i morti, inizieranno a mancare persone per fare attività lavorative, questo nel momento in cui non si riuscirà più a importare schiavi dall'Africa e dall'Oriente, sotto le vesti pseudofilantropiche di accoglienza, di asilo, di profughi. La risposta più ovvia è che le macchine ed i robot sostituiranno la forza lavoro mancante. Vero, verissimo, ma allora con i robot, con le macchine e con buoni algoritmi possiamo sostituire l'umanità comprese queste donne di "successo".

## LA RESPONSABILITÀ ED IL DOVERE DI FARE FIGLI

Comodo per gli lgbtq rivendicare diritti che equivale poi a soldi, ma chi li mantiene da vecchi, chi  rimpiazza la società dove vivono. Esisterebbero gli lgbtq senza donne che hanno figliato? Volete la pensione? Fate figli! Volete che una società possa autosostenersi in modo sostenibile e rispettoso dell' ambiente ed esseri umani? Fate figli! L'immigrato che importa l'occidente, è in sostanza, non solo uno schiavo destinato a fare i lavori ingrati che gli occidentali non vogliono più fare, ma serve a supportare le contraddizioni di una società che si alimenta di una ideologia insostenibile. Comodo per una donna rinviare la maternità fino a nascondersi dietro l'infertilità, comodo rivendicare diritti e libertà, ma poi farsi mantenere da orde di immigrati che fanno da badanti, da trasportatori, da raccoglitori, da muratori e manovali a stipendio minimo. Se una donna non fa figli e vuole una società sostenibile, obbliga un'altra a farne oltre 4! Non fare figli è una forma di egoismo antisociale, è una vera e propria forma di parassitismo! È questo che nessun politico dice, perchè vende elettoralmente la promessa dell'irresponsabilità. Se eliminiamo i cani da compagnia, le donne sentiranno il desiderio di figliare e la smetteranno di fare le zoofile. Il cane è diventato il surrogato che sostitusce il marito ed il figlio.

LA DONNA PAGA PER LA DISTRUZIONE DEL SUO RUOLO DI MADRE

La distruzione della famiglia, la distruzione dell'idea di mamma, con addirittura la censura dei volti dei bambini, il femminismo che rivendicava diritti e libertà invece di parlare di responsabilità, le leggi contro la mascolinità ed il finanziamento degli lgbt,  hanno proiettato la donna nel nulla, l'hanno resa inutile soggeto in una società dove la donna che perde il suo ruolo di madre, può solo diventare un oggetto sessuale, e nel mondo del lavoro sarà quasi sempre perdente, o comunque meno produttiva. Sole, divorziate, senza figli, si ritrovano con il cane a cui non possono neppure pagare cure e cibo per la precarietà in cui vivono. Questa è la condizione femminile.

L'ANTIMADRE SCOSCIATA

Muore una che non ha mai fatto una famiglia, che ha vissuto solo per ballare, cantare e far vedere le coscie in tv, e i mezzi di comunicazione del regime la trasformano in un' icona. Icona di che cosa? Icona dell'irresponsabilità? Il motto degli anni 70: "libere e belle, senza figli emancipate", come la serie televisiva "Dallas" ed il "Drive In" con le tettonate... Queste cabarettiste dell'irresponsabilità hanno prodotto quel mito che ha trasformato la società occidentale in un manipolo di viziati appesi alla flebo dei diritti e bisognosi di schiavi sotto le ipocrite vesti di asilanti.

SE FATE SESSO CON UNA DONNA SIETE COLPEVOLI PER 1 ANNO E RISCHIATE DA 6 A 14 ANNI.

Cosa dice la nuova legge contro i maschi. Può bastare anche solo la testimonianza della donna a cui possono servire mesi per rielaborare e trovare il coraggio di recarsi da un pubblico ufficiale, la legge ha aumentato da 6 mesi ad un anno il tempo utile per presentare querela. Una donna può dire di sì o di no, ma cosa succede se non dice né l'una né l'altra cosa: il dissenso è da presumersi. Il consenso deve andare dall'inizio alla fine: se la ragazza poi cambia idea, tu ti devi fermare, non importa se stai venendo, se te lo ha fatto venire duro o se te lo ha preso in mano! Sei sempre tu uomo il colpevole. La colpevolezza diventa la mascolinità in un atto dove l'uomo deve per sua natura svolgere parte attiva. Se ubriaca o sotto l'effetto di stupefacenti e dunque in condizioni di inferiorità psichica che le impediscono di scegliere liberamente in un senso oppure nell'altro. È dunque molto rischioso avere un rapporto sessuale con una donna che ha alzato il gomito o fatto uso di droghe. Il giudice, però, ha facoltà di decidere quali domande ammettere e quali no. Esempi Domande non ammesse: «Gli ha mai detto che voleva fare sesso con lui? Nella violenza di gruppo non c'è l'attenuante se tu non hai compiuto l'atto sessuale, ma sei stato compartecipe. È così se il fatto avviene in casa tua alla tua presenza, hai partecipato all'organizzazione, sei stato spettatore senza intervenire oppure hai filmato l'abuso sessuale. Le condanne per gli uomini? Da 6 a 14 anni! Ma ne vale la pena per una scopata? Meglio le puttane, meglio il night, meglio il bordello in Austria, meglio farsi

seghe, meglio non essere uomini. Così vogliono distruggere la mascolinità.

## ANNA BOLENA DIVENTA NEGRA PER LA STORIA DEMOCRATICA

Anna Bolena la seconda moglie di Enrico VIII, non è mai stata africana ma con gli occhi azzurri, chiara di caranagione come gli highlander, eppure la cinematografia dell'ideologia multiculturale inizia a piazzare negri in contesti storici dove non ci sono mai stati, falsando la percezione e studio della storia. Che ne direste se nel film Zulu mettessimo dei Lapponi con le renne a combattere gli inglesi? E se mettessimo un rappresentante Mongolo al posto del Sioux Toro seduto, con magari un bel Magrebino al posto del generale Custer!

## L'ISTERIA E ABUSO SESSUALE

Il femminismo E le sinistre, hanno contribuito e contribuiscono a creare una sorta di isteria collettiva in merito all'abuso sessuale. La situazione raggiunge il ridicolo quando si invitano uomo e donna che vogliano far sesso, a firmare contratti di reciproco consenso esibibili qualora la donna decida di denunciare l'uomo. E come non bastasse, la donna può ancora recedere dal contratto durante il coito e quindi poter denunciare il maschio per abuso! Guardare una donna con desiderio diventa reato, lo diventa se si fanno commenti sulla sua bellezza. Ma i diritti del maschio esistono? Dove si vuole arrivare? È chiaro che i fini di tutto ciò sono i seguenti:

-Demascolinizzare l'uomo (asessuarlo), il chè diventa un chiaro paradosso

-Mercificare e formalizzare i rapporti sessuali e sociali al fine di creare fatturato e far guadagnare chi gestirà la mercificazione e formalizzazione

-Disincentivare spontaneità ed onestà

-Asessuare le stesse donne, facendo perdere loro femminilità

-Si distrugge un patrimonio culturale dell'umanità che è il corteggiamento, il flirting, tutta una serie di giochi e ambiguità che hanno accompagnato l'umanità per millenni

-La mascolinità dell'uomo viene messa al muro da una forma di terrorismo che è peggio dello stupro con quella sottile costante minaccia: "ti rovino la vita e ti mando in prigione se solo osi guardarmi, e anche se vieni dopo che ti ho dato il consenso, ti denuncio lo stesso".

L'IDEA LIBERAL E SINISTROIDE DI STUPRO PENALIZZA LA SESSUALITÀ E CRIMINALIZZA L'IDEA STESSA DI UOMO

Il figlio di Giuseppe Grillo, nota figura dello spettacolo e politica, si trova in ferie con 3 amici ed amiche, delle inglesine di 19 anni coetanee in età dei ragazzini accusati. Ballano fanno festa, bevono, fanno sesso insieme in orgia, escono fanno la spesa, ballano nelle discoteche... e dopo 8 giorni, dopo aver saputo che erano finite nella villa di uno dei politici più famosi e ricchi e che avevano scopato col di lui figlio, decidono di fare una denuncia per stupro! Dopo 8 giorni di feste e festini, di ubriacature, di abbracci e orgie, le inglesine decidono di fare una denuncia per stupro! L'imbarazzo è non solo dei ragazzini accusati di stupro, ma addirittura degli inquirenti. I giornali lapidano Grillo e suo figlio in un calvario di indagini assurde che dura 2 anni prima di decidere se fare o no un processo. Tutto ciò accade perchè la cultura liberal, la cultura sinistroide ed lgbt, sta crocifiggendo il rapporto biologico e naturale fra uomo e donna. Si è arrivati a criminalizzare il rapporto sessuale uomo donna, in cui per natura è l'uomo colui che ha o non ha l'erezione e deve metterlo dentro al buco femminile. È il maschio che ha la parte attiva, la donna è in sostanza un oggetto passivo, e la giurisdizione degli ultimi anni, dà alla donna ampio spazio per accusare l'uomo di stupro, dà cioè uno spazio così ampio che ella può non presentare prove e può denunciare dopo settimane dall'evento, rendendo impossibile e difficile anche l'attività degli inquirenti. Si è arrivati a tali assurdità, che in alcuni stati dove le sinistre e i liberal abbondano, i maschi si fanno firmare degli accordi prima di fare sesso con una donna, per prevenire la denuncia di lei ad eiaculazione avvenuta! La donna può infatti, non solo interrompere il coito in qualsiasi momento, addirittura dopo aver lasciato e magari invitato l'uomo a penetrarla, ma addirittura, può decidere di denunciarlo ripensandoci, dopo aver avuto con lui un rapporto consenziente. Schiere di femministe, di lgbt, di sinistroidi, di "intellettuali", di

psicologi, di psichiatri, di politici...sono pronti a crocifiggere qualsiasi uomo sulla sola parola e ripensamento o capriccio di una donna. Esiste una barriera chiara fra stupro e non, esiste una barriera chiara fra chi ne approfitta come magari i carabinieri in servizio che stuprano le ragazze ubriache invece di aiutarle, o che le stuprano mentre sono agli arresti o le ricattano, o coloro che causano lesioni durante lo stupro, o coloro che abusano con droghe e sonniferi le vittime femminili... Le scienze giuridiche possono appurare con chiarezza queste cose, ma quando si inizia ad introdurre concetti psicologici, pietismo, e si dà spazi infiniti a ripensamenti ed incertezze, non si fa altro che incentivare protagonismo, avidità, vittimismo, insicurezza di donne bugiarde o psicologicamente labili od in cerca di popolarità.

# OSSERVAZIONI DI ECONOMIA

## IL MITO DELLA STABILITÀ

Uno dei dictat dell'ideologia democratica, è quello della "stabilità". Questa parola ricorre nei discorsi degli economisti e politici, ma nessuno realmente ne approfondisce il senso. Che cosa si intende per stabilità nell'ideologia democratica? Il termine viene adoperato per descrivere il sistema politico ed economico ideali. La cosidetta stabilità, sia in politica che economia, permetterebbe ai sudditi di compiere scelte a lungo termine come ad esempio: il mutuo ventennale per acquistare una abitazione, oppure il debito che un imprenditore si accolla per lanciare la sua attività. Tutto ciò, visto sotto un'altra ottica, può essere interpretato come la condizione per incentivare i sudditi a produrre Pil che lo stato poi tassa inesorabilmente. Il Pil, in sostanza, è il prodotto che i sudditi schiavi producono nello stato nazionale, e che costituisce quella massa di ricchezza che, tassata, permette alla

piramide istituzionale, il privilegio. Stabilità vuol dire: ricattabilità del suddito, che accumula debiti e si presta ad essere ricattabile per tutta la vita, sotto la minaccia di: esproprio, pignoramento, processi, blocco dei beni... In modo paradossale, quasi tristemente comico, quella che viene definita stabilità, permette e favorisce bolle colossali, crisi nazionali. La stabilità diventa un'esca, diventa l'opportunità, per chi osserva dall'alto i fenomeni di microeconomia, di spogliare ricorsivamente i sudditi delle democrazie. È  un pò come se l'idea di stabilità, servisse più per anestetizzare i sudditi creduloni, e favorire la loro ricorsiva spoliazione. Se poi guardiamo ancora più dall'alto la condizione umana e quella del pianeta, dobbiamo riconoscere la profonda instabilità della condizione umana: catastrofi climatiche di ogni genere, guerre, crolli economici, crolli ideologici e geopolitici, malattie, imbrogli, tragedie individuali e collettive... La condizione umana è estremamente instabile anche nel breve periodo, e lo dimostra la mortalità delle aziende, dei sistemi geopolitici, di quelle stesse banche e stati di cui insegnano ad aver fiducia e stima.

## CHI PERDE SE NON GIOCHI IN BORSA

Le borse sono dei giganteschi casinò, a guadagnare in questi casinò sono

1)I mediatori che portano la popolazione a giocare (banche, consulenti finanziari...), in pratica tutto l'apparato che pubblicizza il mercato borsistico azionario. Giornali, tv, "esperti"

2)I governi degli stati nazionali di cui i sudditi giocatori vengono tassati sul guadagno (capital gain)

3)I gestori di questi casinò, in buona parte proprietà della "City di Londra"

4)I proprietari di aziende che mettono in vendita le loro aziende, tenendo per loro le quote maggioritarie per la gestione, e monetizzando il resto

Tutta questa massa di persone ed aziende, non rischiano ed hanno solo da guadagnare, l'unico a perdere sei tu. Loro hanno paura che tu te ne vai dal loro casinò, perchè senza chi rischia del suo, loro rimangono senza lavoro. Ecco perchè sono preoccupati e fanno pressioni politiche,

perchè se la popolazione esce dai loro casinò borsistici, per loro è finito il guadagno senza rischio.

## GIOCARE IN BORSA OD INVESTIRE SUL LAVORO?

Un tempo se avevi dei soldi in tasca, ti mettevi a fare un lavoro, ti ingegnavi a costruire e vendere qualcosa, così contribuivi a creare un mondo di artigiani ed imprenditori del lavoro. Poi qualcuno ha iniziato a martellare sui tamburi dell'arricchimento facile: "te ne stai seduto a casa e con un clic diventi ricco!". Promettere la ricchezza senza lavorare, è diventato lo slogan di una nuova categoria di teologi: i consulenti finanziari, gli esperti di mercati, i gestori di fondi. Ad una attenta analisi, ci si accorge che questa mandria di sacerdoti, portano a casa solo mediazioni, mentre tu rischi del tuo, loro invece non perdono, mai. Lo stato genera Pil e nulla rischia e si becca la percentuale sui guadagni senza rischiare. Alla fine ti accorgi che quello che fa guadagnare tutti, sei solo tu, e che gli altri si arricchiscono senza correre alcun rischio. Dopo qualche decennio di euforia borsistica, ci si accorge che più nessuno vuole lavorare, più nessuno vuole fare impresa.... e così le borse crollano e perdi tutto e ti rendi conto di aver bruciato la tua vita, le tue vere opportunità.

## CRESCITA ECONOMICA INERZIALE E VERA IMPRENDITORIA

Se osserviamo l'arricchimento della maggior parte della popolazione italiana, fra il 1970 e il 2000, ci accorgiamo di una crescita dei valori di tutto ed in particolare di quelle case di proprietà che tutti hanno. La prova della verità sui valori veniva oscurata dalla assillante richiesta di beni immobili, grazie ad una popolazione in crescita. Lo stesso dicasi per i valori dei terreni anch'essi parte di questa apparente crescita di valori. È chiaro che se la tua casa o la tua terra crescono di 20 volte il loro valore, tu diventi ricco, ma non perchè sei un grande uomo d'affari, non perchè sei intelligente. E finisci per capire che hai 4 muri di terra cotta, quando più nessuno la vuole. Questo fenomeno è avvenuto in tutto l'impero Usa, pilotato abilmente:

-attraverso le politiche energetiche che permettevano la trasformazione in beni di consumo delle materie prime

- attraverso la politica dei prestiti internazionali e la creazione del debito pubblico estero
- attraverso mutui a lungo termine che obbligassero la popolazione a partecipare alla produzione di Pil per ripagare i debiti (mentre in altre parti del pianeta, la casa la regalavano a tutti i capi famiglia!)
- attraverso il sogno della ricchezza e benessere infiniti per tutti data dal possesso e consumo di beni materiali
-attraverso il controllo e saccheggio delle materie prime nel pianeta
-attraverso il saccheggio di risorse umane ("deportazione neocoloniale" detta anche "immigrazione") da destinare in quell'occidente pigro, viziato e senza prole. La morte del sogno americano, la fine del sogno e credenza della ricchezza e benessere infiniti, hanno spinto l'occidente a cercare creduloni da altre parti, pescandoli possibilmente lì dove c'era miseria, magari causata dallo stesso occidente per controllare e saccheggiare materie prime.
In tutto ciò, i veri imprenditori sono ben pochi, piuttosto vi sono arraffoni, fortunati, ereditieri e redditieri, corrotti e ladri... ma di veri imprenditori fattisi da soli con idee, ce ne sono stati ben pochi. Vi sono bolle economiche destinate magari ad arricchire una generazione, ma ad indebitare tutte quelle dopo, che si ritroveranno con beni svalutati, tassati, oberati di obblighi. Alle nuove generazioni non resterà che emigrare o fare i lavapiatti o postini, mentre verranno lentamente sostituiti da immigrati (neo-schiavi) ricattabili e mossi da avidità.

## ISTIGAZIONE ALLA COMPETIZIONE INVECE CHE ALLA COOPERAZIONE

L'occidente impero anglosassone lancia sempre l'idea di sopraffare gli altri, sprona alla superiorità, alla schiavizzazione mascherata da filantropia. Giornali, tv, teologi di regime e politici, riverberano questo pensiero, come sano, senza capire che la cooperazione e condivisione sono le chiavi del buon vivere.

## GLI USA E LA CULTURA ANGLOSASSONE DEL SACCHEGGIO

Se analizziamo lo sviluppo dello stato nazionale Usa, fin dal momento della colonizzazione Britannica, ci accorgiamo che èsso è il prodotto

del più colossale saccheggio di risorse umane e naturali della storia dell'umanità. Gli Stati Uniti d'America, sono in assoluto il prodotto di una colossale operazione di sfruttamento, furto, schiavitù e menzogna. Vediamo alcuni esempi che sostengono questa tesi:

1)Le popolazioni native sono state derubate, sfruttate, massacrate, deportate. Nulla sono i genocidi ed etnocidi dell'Europa se confrontati con le centinaia di Popoli massacrati ed estinti in Nord America.

2)La deportazione e schiavizzazione dei negri e la finta guerra umanitaria per liberarli: È chiaro che la guerra fra nord e sud degli Usa fu a pretesto umanitario ma di natura economica, e lo dimostra il fatto che i negri godranno di peni diritti solo 1 secolo dopo.

3)Le terre del nord america sono state deforestate all'inverosimile, ne sono un esempio i pochi alberi di sequoia rimasti. In agricoltura, la produzione intensiva ha impoverito i terreni a tal punto da rendere necessari concimi chimici per sostenerla e si è favorita la desertificazione.

4)60 milioni di bisonti uccisi in pochi anni, la dice lunga sul saccheggio perpetrato. Ciò è avvenuto per tutte le specie animali, anche ittiche.

5)Il cracking per estrarre il petrolio distrugge completamente le falde acquifere e rende invivibile il territorio. Si tratta di uno dei più invasivi e distruttivi metodi di estrazione

6)Protezionismo e libero mercato: da una parte di predica libero mercato spingendo le colonie Usa ad accettare prodotti Usa, dall'altra si attua un protezionismo sfrenato per tutelare il prorpio mercato.

7)Monopolismo e cartelli. Se osserviamo le imprese Usa, notiamo accentramenti colossali nelle mani di pochi. Questo vale per tutti i settori economici. Gli Usa predicano la libera impresa ma nella sostanza quello che viene definito libero mercato, è una lobby di monopolisti, dove addirittura le "bricciole" si riducono e la ricchezza viene accentrata sempre più.

8)Colonialismo e saccheggio: gli Usa hanno creato un impero da cui prendono materie prime a prezzi stracciati che pagano addirittura con pezzi di carta che stampano. Se non accetti questo meccanismo e vuoi vendere in altre valute fai la fine di Libia, Iraq, Venezuela...

9)Copyright e brevetti non servono a tutelare la ricerca, ma solo a favorire alti valori aggiunti ed in sostanza monopoli. Si tratta di un

meccanismo perverso di scambio ineguale, un vero e proprio saccheggio.
10)Il furto di scienziati e brevetti: gli Usa hanno rubato all'Europa del dopo guerra alcune migliaia di brevetti, hanno "rubato" scienziati, ricercatori, accademici, tecnici da tutto il pianeta, impoverendo gli altri luoghi della terra e rutardandone o bloccandone lo sviluppo.
11)Monopolio energetico: il petroldollaro e le guerra per il controllo delle risorse energetiche sono una delle principale inziative degli Usa da circa 1 secolo. Se controlli l'energia, controlli lo sviluppo economico.
12)Monopolio del dollaro: l'imposizione del dollaro al mondo è una forma di saccheggio, perchè tu stampi carta e gli altri sono obbligati a scambiare materie prime (saccheggio) ed umane (schiavizzazione).
13)Occupazione militare: gli Usa hanno centinaia di basi militari nel mondo e sono impegnati in guerre di invasione costantemente da quasi 1 secolo. Gli Usa mascherano da alleanze forme vere e proprie di colonialismo.
14)Guerre ed imposizione ideologica per saccheggiare ad aumentare la platea di consumatori e schiavi

DATE I SOLDI AGLI ALTRI

Se chiedete a qualsiasi motore di ricerca, o anche a qualsiasi consulente bancario, finanziario, esperto di economia, vi risponderà nel modo seguente:
1)Metti i tuoi soldi in banca e fatti dare interessi
2)"Investi" in borsa comperando azioni
3)Dalli allo stato in cambio di fondi/obbligazioni...
Se dovessimo riassumere questi consigli e consiglieri, potremmo riassumere i loro suggerimenti come: "Dai i tuoi soldi agli altri e non fare altro".
È questo che è preoccupante. Il mondo che viene costruito intorno a noi, non vi dice la cosa più importante, che è quella di adoperare i nostri averi e risorse su noi stessi. Nessuno di questi consiglieri vi dirà di investire in voi stessi. La logica di una società saccheggiatrice, aggressiva, ladra, sfruttatrice, è proprio quella di allontanare in voi ogni "cattivo" pensiero, cioè quello di investire su di voi e sulle vostre cose

ed attività. La società del libero mercato ed impresa, pubblicizza l'esatto contrario, vi chiede di dare tutto e sempre ai soliti: borsa, governo, banche/assicurazioni. E poi alla fine, i più ricchi che diventano sempre più ricchi sono quelli a cui date i soldi e voi stranamente vi ritrovate sempre più poveri.

## QUANDO PER IMPEDIRE LA COMPETIZIONE, SI DISTRUGGE L'INTERA SOCIETÀ

Vediamo 2 casi noti che stanno portando alla distruzione non solo economica ma anche sociale e culturale della società occidentale, ed in particolare delle colonie Usa, adoperate come laboratorio sperimentale. Vediamo i 2 casi più importanti ed evidenti:

1)L'intera seconda metà del secolo 20°, è stata dominata dal controllo energetico degli Usa attraverso il petroldollaro. Gli Usa hanno controllato lo sviluppo economico mondiale, attraverso l'imposizione dell'acquisto di petrolio e gas, contro dollari. Chi voleva acquistare combustibili fossili, era costretto a comperare dollari Usa. È chiaro che chi controlla l'energia, controlla lo sviluppo economico basato sull'uso di energia per estrarre, trasformare e movimentare. L'intera strategia Usa di quasi 1 secolo, ha come tema conduttore il controllo e monopolio dell'energia. In generale, con l'eccezione del blocco Sovietico, tutto il modello a "economia non pianificata" (detta impropriamente libera/capitalista) era costretto a scambiare e trasformare beni e materie prime, per avere dollari Usa. Chi non si adeguava a questa regola, ovvero finiva per essere nemico giurato dell'occidente: Venezuela, Iran, Iraq, Libia, Urss... Nel secolo 21° e con l'emergere di un mondo multipolare, il monopolio Usa del petroldollaro, viene messo in discussione, e tutti i produttori mondiali di combustibili fossili, iniziano a scambiare liberamente gas e petrolio per altre valute. Il modello economico Usa, di controllo valutario ed energetico, riceve un colpo mortale. Come non perdere il completo controllo dell'economia mondiale, come mantenere almeno il controllo delle colonie Europee e Pacifiche? Come contrastare la libertà di scambio e circolazione dei combustibili fossili? Quella che viene chiamata RIVOLUZIONE GREEN, di green ha ben poco, ed è chiaro che HA LA FUNZIONE DI CAMBIARE PARADIGMA

ENERGETICO E SPOSTARE LA LOTTA ECONOMICA SU FORME DI ENERGIA DIVERSE DA QUELLE FOSSILI. "LA FUNZIONE DELL'ECONOMIA GREEN, È PROTEZIONISTICA!". La perdita del monopolio energetico Usa in cui bastava stampare dollari, costringe l'occidente intero a rifiutare l'economia basata sui combustibili fossili, e ad introdurre forme di energia in cui non si potrà più scambiare con i consumatori e produttori di combustibili fossili. Detto in semplici parole: l'Occidente si autoisola per mancanza di competitività, per non doversi scontrare con economie che grazie alla caduta del petroldollaro, sono più forti. La distruzione dei gasdotti Baltici, è stata motivata da questo. Le certificazioni green che l'occidente inizia a creare, hanno la funzione di tagliare fuori le economie asiatiche, di impedire loro di scambiare beni.
Vediamo ora il secondo caso:
2)Nel 2019, alle case farmaceutiche occidentali, era chiaro che Cina ed India, avevano la capacità di produrre farmaci, vaccini e terapie a costi molti più bassi dell'occidente. Era quindi questione di poco tempo e l'intero impero delle "Big Pharma" avrebbe visto l'emergere di colossi Indiani e Cinesi, molto più competitivi nel produrre quei vaccini, che rappresentano una fetta enorme del bilancio farmaceutico. Come impedire ai concorrenti non occidentali di entrare nel mercato? Come non doversi scontrare con concorrenti più forti? Anche qui, ci si è inventati il cambio di paradigma. Si è deciso di cambiare tecnologia, evadere i tempi di sperimentazione ed approvazione necessari, raccogliere in modo segreto quantità enormi di dati sperimentali (attraverso la calibrazione delle terapie m-rna ed adenovirali anticovid!). Tutto l'affare Covid, i lockdowns, le censure, le menzogne su eventuali alternative terapeutiche o farmacologiche...tutto fa parte di questo piano per impedire all'Asia di entrare nel mercato farmaceutico Occidentale.
Questi 2 casi e le loro dinamiche stanno dimostrando i danni incommensurabili che l'intero occidente sta pagando, con il crollo economico, con la distruzione del tessuto sociale, con la distruzione della sanità, con decine di milioni di malati e morti da infarto, turbotumori, trombosi. I burattinai dell'occidente, accecati da avidità e certezza di immunità, sono pronti a distruggere l'umanità, la guerra in Ukraina è parte di questo piano folle.

SOLDI CASH PERCHÈ?
-Anonimità
-Zero commissioni
-Funzionano sempre anche senza elettricità
-Sono al portatore
-Non te li possono bloccare digitalmente
-Funzionano senza internet
-Funzionano anche se non hai il cellulare
-Funzionano anche quando si blocca il sistema finanziario
PERCHÈ ALLORA VOGLIONO PRIVARVI DEL CASH?
-Per controllarvi
-Per farvi pagare transazioni
-Per ricattarvi e bloccarvi a piacimento
-Per dossierare la vostra spesa
-Per tassarvi meglio
-Per decidere cosa potete e non potete comperare
-Per obbligarvi a digitalizzare la vostra vita e trasformare la vosta esistenza in una piattaforma digitale, ne più ne meno, come un social network privato

L'ECONOMIA DEL NERO
L'economia sommersa, quella chiamata "nero", quasi a demonizzarla, è nelle economie avanzate ed altamente tecnologizzate, appannaggio delle classi più disagiate che vivono nella precarietà. Fanno nero i poveri, e lo fanno perchè rappresenta quella dignità minima di sopravvivenza, quelle briciole sottratte allo stato nazionale e alla sua piramide del privilegio, che assieme ai colossi della finanza ed economia schiavizzano la popolazione umana; essi sanno tutto di te ma tu non puoi sapere nulla di loro finche non fuggono e falliscono con i tuoi soldi. Il nero, dipinto dai regimi, siano essi democratici che tradizionali, è la linfa vitale dei poveri, è ciò permette loro di sopravvivere per forza o per volontà. Il nero allo stesso tempo si sottrae ai meccanismi di controllo elettronici dello stato nazionale, della finanza, delle banche. Il nero rappresenta spesso l'anonimato,

quell'anonimato che non serve agli oligarchi delle democrazie. Gates, Bezos, Zuckerberg non fanno nero, non ne hanno bisogno, loro sottraggono ricchezza al pianeta ed all'umanità in modo "pulito". Il dipendente dello stato, quando non ruba, ha la certezza del suo privilegio, mentre i politici e militari nascondono il frutto della loro corruzione fra le "sabbie" della Penisola Arabica. Se togli la massa monetaria per distruggere il nero senza prima aver creato le basi socioeconomiche per garantire la dignità, rischi sommosse popolari oppure la nascita di economie alternative come il baratto, e la nascita di mezzi di scambio anche valutari creati dalle masse popolari. Il tentativo di distruggere il possesso diretto del valore (collaterale) e addirittura del suo corrispettivo cartaceo, equivalgono a violazioni della privacy e dei diritti umani. Il pretesto delle elites governanti è sempre quello di combattere la criminalità, è sempre un pretesto di natura filantropica. Ti tolgono il denaro ed il collaterale, per il tuo bene. La frase classica che ti viene messa davanti è: di cosa ti preoccupi se non hai nulla da nascondere? A questo punto chiediamo reciprocità, vogliamo poter ascoltare e visionare tutte le conversazioni ed operazioni di chi pretende di fare il bene comune. Sbagliamo o la presidentessa d'Europa nasconde da anni le chats e contratti per quasi un trillione di euri fatti con il manager della Pfizer?

## GLI INDICI DI BORSA FALSANO LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Se osserviamo gli indici di borsa, l'impressione è che tutto sommato le borse crescono, l'economia va bene e che quindi buttare i propri soldi in quel casinò che chiamano borsa, è una buona cosa. È proibito parlare di "giuoco" e si deve adoperare la parola "investimento", come quando i venditori di "casse da morto" vi parlano di "cofani funebri" per fottervi meglio! Veniamo al perchè gli indici di borsa falsano la percezione della realtà. Gli indici di borsa (questi agglomerati di aziende nei vari settori o aree geografiche) hanno una regola molto importante, che tutti o quasi sottovalutano: GLI INDICI DI BORSA SONO L'AGGREGATO DELLE MIGLIORI AZIENDE (più performanti) DEL MOMENTO. Ciò vuol dire che quelle aziende che perdono e non possono più far parte dell'indice, vengono eliminate, e sostituite sempre

e solo con le più performanti. In altre parole, vi viene costantemente presentata solo la faccia positiva di questo casinò chiamato borsa. È come quando vi parlano sempre e solo di storie di gente che si arricchisce, di gente che vince alla lotteria, di miliardari partiti dal nulla... ma la realtà è l'esatto contrario, LA NORMALITÀ È QUELLA DI PERDERE, ALTRIMENTI I RICCHI NON SAREBEBRO COSÌ POCHI! Parlarvi insistentemente della STRAORDINARIETÀ ha la funzione di farvi giocare al casinò, sia esso chiamato borsa o Las Vegas. Il mondo attorno a voi è un gigantesco sistema per schiavizzarvi previo vostro consenso attraverso una firma od un gesto, e per questa ragione modificare la percezione della realtà diventa prioritario. Alimentare in voi il sognio di cambiamento della vostra misera condizione, serve a mantenervi schiavi e a farvi credere di essere solo sfortunati.

ABBASSARE I TASSI È UNA FORMA DI SFRUTTAMENTO CALIBRATO

Per ottenere il massimo profitto dagli schiavi, si agisce in modo da tenerli in costante tensione, in ansia, e si allenta la tensione per evitare rivolte. Alzare e abbassare i tassi ha appunto la funzione di sfruttare in modo scientifico e quindi al limite, la popolazione indebitata. Quando non puoi pagare, abbasso i tassi, quando posso sfruttarti, alzo i tassi, e li alzo fino a che tu non ce la fai più a pagare, e allora abbasso... tenendoti sempre col cappio al collo. Si tratta di una forma di schiavizzazione calibrata.

PERCHÈ SI PARLA SEMPRE DEI RICCHI

Parlare sempre dei ricchi, serve a creare l'idea nei sudditi delle democrazie, che sono loro stessi gli unici colpevoli della loro miseria. Mai una classifica dei più poveri, nell'occidente che predica il mito della ricchezza infinita per tutti. Si tiene viva l'illusione per sottomettere le masse facendole votare ogni 4 anni, e si parla sempre e solo dei ricchi, di vincitori di lotterie... sapendo bene che tutto ciò rappresenta un frammento infinitesimale della realtà. Tutto ciò lo si fa prorpio per manipolare al percezione della realtà: TU CHE SEI

POVERO SEI IL SOLO COLPEVOLE DELLA TUA MISERIA, E A DIMOSTRARTELO SONO TUTTI QUESTI RICCONI CHE CE L'HANNO FATTA. SMETTI QUINDI DI LAMENTARTI E LAVORA, PRODUCI PIL DA TASSARE. I ricchi sono come la pubblicità, sono le icone che servono a stimolare le masse a produrre per arricchire le elite degli stati nazionali.

TROPPI DIRITTI DIVENTANO UN COSTO INSOSTENIBILE
La società democratica ha fondato il consenso popolare verso le elites di potere, attraverso un sistema di scambio del tipo: "ti do diritti (nuove libertà) in cambio della fedeltà alle istituzioni". Gli stati democratici, dopo aver soddisfatto le necessità primarie dei sudditi, hanno allevato una popolazione immersa nel vizio, nel capriccio, nelle mode. Tutto ciò è sempre più evidentemente insostenibile, e lo è in un mondo sempre più popolato, dove si riducono spazio e risorse. La democrazia promette demagogicamente ricchezza infinita per tutti. Siamo al capolinea, e le politiche di austerity degli ultimi 20 anni ne sono la prova: dalla riduzione dei consumi di energia procapite, dalle proibizioni di consumare carni animali, fino ad inflazioni valutarie galoppanti e alla mancanza di beni in quelle società un tempo opulente. Non stiamo assistendo ad uno shifting di ricchezza verso altre aree, stiamo assistendo ad un livellamento della ricchezza, delle libertà, dei diritti su tutto il pianeta. L'occidente democratico ha promesso mentito e ha rubato troppo, ed ora fa i conti con la sostenibilità, fa i conti con la realtà di un mondo finito.

"ATTRARRE" VUOL DIRE: SOTTRARRE RISORSE ALL'AFRICA!
I democratici e la loro ideologia, sono così ipocriti, miopi, contraddittori e paradossali, che non si rendono conto che attuano un vero e proprio neocolonialismo vestito da filantropismo, quando "attraggono" manodopera specializzata e qualificata: tecnici, ricercatori, atleti... da quei luoghi che dipendono tecnologicamente dall'occidente. Ad esempio: se prelevo dall'africa medici od atleti future medaglie olimpiche, rallento e blocco qualsiasi sviluppo dell'africa.

UN'ECONOMIA STRUTTURATA NON GENERA NUOVI RICCHI E DISINCENTIVA LA LIBERA IMPRESA

Dopo le guerre, c'è lavoro per tutti, tutto deve essere ricostruito e c'è bisogno di tutto. Intraprendenza ed operosità, con un pò di fortuna, generano ricchezza. Con il passare degli anni, si raggiunge sempre più la saturazione in tutti i settori, ed ai figli degli arrichiti, resta ben poco da inventare. Ha senso aprire una banca quando ce ne sono già molte sul mercato? Ha senso produrre quello che producono già altri? Ha senso investire per iniziare subito ad avere concorrenti e quindi ad avere margini di guadagno sempre più bassi? I figli dei ricchi si ritrovano a vivere nella ricchezza, ma senza la possibilità di provare a farla da soli, proprio per la mancanza di opportunità.

# RIFLESSIONI

L'INGANNO DELLA PROPRIETÀ

Il suddito ideale di ogni regime è quello che non ha dubbi e che è convinto di vivere nel migliore dei mondi possibili. Un buon regime alleva sudditi senza dubbi e costruisce complesse spiegazioni, che diano risposte a qualsiasi dubbio, oltre naturalmente ad evitare di dire certe cose, il che, si pretende, non è mentire o censurare, è: "sottorappresentare", è "ignorare". La Specie Umana è si altruista, ma proprio per rispondere alle spietate leggi dell'evoluzione, ha sviluppato individui che hanno istintiva l'attitudine ad accumulare, il che si esprime nel linguaggio corrente in: "questo è mio". Uno dei caposaldi del consenso nell'impero Usa e nell'ideologia di matrice anglosassone della crescita infinita, è appunto il concetto di "proprietà". A tale concetto si sono piegate paradossalmente persino le religioni ad eccezione di quella comunista. In pochi affrontano il significato di "proprietà", da non confondere con l'uso che indica il "possesso".

Giuridicamente i due concetti di "proprietà" e "possesso" sono distinti ed in pochi ne afferrano i risvolti. Il possesso è l'uso di un qualcosa, il godimento e consumo del bene, la proprietà invece è un concetto anche meramente giuridico che non implica necessariamente il godimento del bene. Se i sudditi immersi nelle loro certezze, dubitassero per un solo istante e riflettessero sul significato del concetto di proprietà, verrebbero presi dal panico e cadrebbero tabù come il concetto finito di esistenza. Nei secoli passati tutto ciò era chiaro e l'umanità godeva di poco, trascorrendo l'esistenza come un passaggio, e la morte vista addirittura come liberatoria di un'esistenza terrena trascorsa "in hoc lacrimarum valle" (in questa valle di lacrime). È possibile svegliare questi esseri senza dubbi, intenti con accanimento a proteggere e ad accumulare beni in nome del dogma della "proprietà privata"? È sufficiente un piccolo esperimento che proprio nelle società occidentali affette da denatalità, riesce quasi sempre, esso getterà "le vittime" in uno stato prima di incredulità, poi di disperazione perchè capiranno di aver vissuto per il nulla e di dover morire.
Ecco l'esperimento:
"Avvicinate uno di questi esseri soli, privi di figli, sia fra quelli che passano le notti a ballare e bere e che arrivano alla terza settimana del mese con il conto vuoto, sia fra coloro i quali lavorano giorno e notte costruendo case, capannoni ed accumulano fortune, a fate loro la proposta di acquistare la loro casa e terreni e beni, lasciando loro il diritto di abitazione a vita finanche l'usufrutto, fate loro presente che vi assumete anche gli oneri di tasse e manutenzioni dei beni, ed offrite loro una cifra da 3 a 5 volte più bassa del mercato, offrite loro la massima discrezione e tutto difronte ad un notaio senza imbrogli." Aspettate qualche mese, e noterete gli effetti devastanti che la vostra offerta ha causato sull'essere che vive di certezze. La vostra offerta, per quanto generosa, verrà presa prima con ilarità, poi farà sprofondare la vostra "vittima" nella più grande disperazione costringendola ad affrontare il rapporto fra proprietà e finitezza dell'esistenza. La vittima, arriverà ben presto a confrontarsi con l'idea che dovrà morire e che tutto ciò per cui vive ed ha vissuto ed avrebbe intenzione di vivere è vano.הֲבֵל הֲבָלִים אָמַר קֹהֶלֶת הֲבֵל הֲבָלִים הַכֹּל הָבֶל

## SCHIAVITÙ E SACCHEGGIO SONO LE BASI CHE SOSTENGONO L'ATTUALE MODELLO ECONOMICO, POLITICO E SOCIALE

L'abolizione ufficiale della schiavitù da parte delle civiltà fino ai nostri giorni, rappresenta quella certificazione ed alibi che permette di schiavizzare e saccheggiare in modo molto più sofisticato e quindi apparentemente difficile da percepire. L'uomo in catene è una forma di schiavizzazione troppo evidente per una società che pretende di legittimarsi attraverso parole come libertà, uguaglianza, benessere, fraternità. Per mantenere salda la fede dei sudditi e dar loro la certezza morale di essere nel giusto, per far loro credere che vivono nel migliore dei mondi possibili, bisognava nascondere le forme più evidenti di schiavitù e saccheggio. Un buon suddito non ha dubbi e si conforma. La società moderna, quella che si definisce democratica, non solo non ha abolito la schiavitù, ma l'ha addirittura eretta a modello fondante di economia, politica e relazioni sociali, vediamo alcuni esempi di ciò:

1)Il sistema democratico offre l'opportunità di schiavizzare interi stati, interi Popoli, intere Nazioni, e lo si ottiene attraverso trattati e rese incondizionate, che hanno durata illimitata, passando di generazione in generazione. La cittadinanza obbliga un bambino nato 80 anni dopo la fine di una guerra, a pagare i debiti di quella guerra! A questo povero fanciullo viene insegnato fin dalla nascita che lui è italiano, tedesco, giapponese... e che ha perso la guerra, e che quindi deve pagarne le conseguenze. Tutto ciò viene tenuto in piedi grazie ad un colossale apparato di brainwashing continuo, che inizia da fanciulli con mappe geografiche nazionali appese ai muri della scuola, canzoncine, narrazioni ed interpretazioni storiche, film e documentari. Questa educazione viene portata avanti per tutta l'esistenza, e si tratta di propaganda vera e propria, di quella propaganda che giustifica il tuo essere schiavo, non solo dell'entità geopolitica dove sei nato, ma addirittura di tutti gli obblighi ed oneri firmate da persone lontane di un passato che non ti appartiene. Il cittadino con passaporto tedesco nato nel 2024, viene additato come persecutore di ebrei e sconfitto nella 2a guerra mondiale, e quindi costretto a subire l'occupazione Usa, a pagare e conformarsi alle sudditanza militare ed economica di quegli stati vincitori 80 anni prima! Lo stato nazionale diventa pretesto per far pagare debiti contratti da soggetti estranei alle nostre vite. Questa è una

forma di schiavizzazione sottile, un neocolianilsmo mascherato di legittimità.
2)Un sistema finanziario dove un soggetto stampa banconote ed impone agli altri di scambiare tutte le materie prime che hanno con tali banconote, è una forma di schiavitù illimitata. Stampare moneta virtuale o cartacea, ed imporla come mezzo di scambio assoluto, non e solo una forma di schiavizzazione ma anche di saccheggio.
3)La tassazione sul consumo individuale di beni (i.v.a) è una forma di schiavizzazione inaudita nella storia dell'umanità. Tassare il consumo equivale a mettere le catene sulla vita degli altri.
4)L'attività bancaria di prestito, basata sulla riserva frazionaria è un gigantesco schema di schiavizzazione del lavoro altrui, che fra l'altro finisce ricorsivamente per generare crolli e bolle economiche e finanziarie.
5)La svalutazione è una forma di schiavitù, il lavoro altrui trasformato in denaro viene depredato svalutato stampando moneta.
6)Gli obblighi vaccinali sono l'appropriazione del corpo degli esseri umani, sono una delle forme più subdole di coercizione e schiavitù. Le terapie geniche creano dipendenza distruggendo il sistema immunitario naturale, e rendono l'individuo schiavo dei prodotti farmaceutici.
L'uso legale e prescritto di droghe che alterano l'umore, creano dipendenza, sono una forma di schiavitù.
7)La creazione infinita di certificazioni, di documenti, di diplomi, di cariche, di deleghe... crea schiavitù, sottomette la popolazione ad una serie di ricatti per poter sopravvivere, come del resto hanno dimostrato i greenpass durante la pseudopandemia Covid 19.
8)L'immigrazione è una forma di schiavitù, che serve ad approvigionarsi di manodopera che sostenga la piramide del privilegio, proprio attraverso quei lavori sgraditi alle parti superiori della piramide stessa. L'immigrazione serve a ripopolare e a mantenere le contraddizioni ideologiche, la denatalità ed insostenibilità degli ospitanti. L'immigrato viene irrorato di sogni e speranze, spinto e lusingato ad abbandonare i propri luoghi ed identità per fare lo schiavo.
9)Il debito pubblico è concepito e creato per mantenere in uno stato di schiavitù intere Nazioni, interi Stati o Popoli per generazioni.
10)Le scienze comportamentali e le tecniche di consenso da esse mutuate, vengono adoperate per controllare l'output della popolazione.

Tutto ciò viene fatto ad insaputa dei sudditi degli stati nazionali. Il bombardamento mediatico, la scuola, sono saturi di queste tecniche per schiavizzare le menti.
Le società moderne hanno magicamente modificato le definizioni di schiavitù, rendendola totalizzante ma impercettibile. SPESSO LE VITTIME PERCEPISCONO L'INGIUSTIZIA MA NON RIESCONO A RAZIONALIZARLA PROPRIO PER LA SUA APPARENTE COMPLESSITÀ. L'IDEOLOGIA CHE PROCLAMA LA LIBERTÀ COME MASSIMO DIRITTO È RIUSCITA A RENDERE TOTALIZZANTE ED IMPERCETTIBILE LA SCHIAVITÙ.

LA PERDITA DEL SIGNIFICATO EVOLUTIVO DEI PRECETTI MORALI

Il concetto di moralità è stato venduto all'umanità come dogmatico e non discutibile, mentre il suo valore è di sostenibilità. Quella che chiamiamo moralità, rappresenta il cumulo selettivo di comportamenti culturali nell'ambiente, esso è il frutto della selezione naturale, ed è stato plasmato in centinaia di migliaia di anni. L'insegnamento dogmatico, ha impedito l'analisi razionale ed utilità di questo insieme di precetti che fanno parte del patrimonio culturale, tradizionale, storico di un Popolo. Le religioni in questo senso, proponevano un insieme di precetti completo, che permettevano alla società di prosperare nel tempo, e le religioni stesse sono state modellate dal tempo. La società di oggi al fine di conformare il pensiero e vendere mode ideologiche e materiali, ha fatto tabula rasa della morale passata, lo ha fatto perchè non ha trovato resistenza, lo ha fatto perchè gli stessi cultori di religioni e costumi, avevano perso il nesso di sostenibilità del loro impianto tradizionale (ideologico/religioso/culturale). I vertici e le autorità ideologiche e religiose, ed insieme a loro anche i Popoli, avevano dimenticato i nessi causali, ed ossequiavano tali precetti come obblighi, senza capirne più i perchè. La perdita dei nessi causali e delle conseguenze, porta la società ad abbandonare facilmente un'ideologia per un'altra più accattivante. Degli esempi?
-Il mito dell'eroismo e della forza, serve e serviva ad avere uomini forti pronti a proteggere e a sacrificarsi per il benessere del proprio Popolo (che non sono lo stato, la repubblica o la monarchia)

-Il bullismo serviva ad incoraggiare la sessualità maschile e a scoraggiare forme ibride, perchè con la differenziazione sessuale si procrea e si fa crescere una società
-Il ruolo della donna vista come madre ed affiancata ai bambini serve a stimolare l'ideologia della procreazione ed allevamento della prole che rendono numerosa e forte una società
-I tabù sessuali hanno la funzione di favorire la procreazione ed impedire devianze ca la riducano od impediscano, oltre alla funzione di mantenere solida la famiglia, che è l'unità minima per la creazione di una società solida e prosperosa
Quelli che vengono chiamati tabù sono precetti che hanno una ragione evolutiva, di cui abbiamo perso il significato e funzione.

## L'OCCIDENTE NON HA CARNE DA MACELLO MA VIZIATI CHE CHIEDONO SOLO DIRITTI

La sola Algeria ha più soldati di tutta l'Europa! Il Nord Korea ha 20 volte la disponibilità di soldati dell'Europa. La Cina può mettere in campo in un solo giorno circa 30 milioni di soldati, vuol dire 60 volte i soldati Usa... l'Iran, l'India, il Vietnam... I Brics o quello che chiamano "sud del mondo", ha soldati perchè non ha distrutto la famiglia tradizionale, non finanzia politiche gender, non importa immigrati, non ha costruito un falso mondo finanziario ma vive di sostanza e si sta riappropriando di oltre l'80% delle materie prime che il colonialismo occidentale saccheggiava da secoli. La Cina ha costruito un gruppo mercenario ed anche il Nord Korea lo sta facendo e manderanno uomini in quella Ukraina dove i mercenari Usa di Black Waters non vogliono più andare, perchè in Ukraina si combatte contro soldati veri non contro Vietnamiti disarmati, Iracheni corrotti o si rimane chiusi nei fortini Afghani aspettando lo stipendio. Per conquistare il territorio servono uomini e l'occidente non può prenderli nelle sfilate lgbt o fra gli immigrati, a cui della patria e di morire per la democrazia importa ben poco. L'immigrato non cerca valori ma soldi, l'immigrato è mosso da avidità ed il sogno di diventare ricco si scontra con quello di morire per salvare la "democrazia", che altro non è che l'ideologia di una piramide di privilegiati..

## LA LIBERTÀ DI BRUCIARE IL CORANO

L'Islam come il mondo cristiano vedono i roghi simbolici dei loro codici sacri come un delitto, come del resto la bestemmia viene vista come un delitto dai cattolici. Se si accetta questo ricatto, ogni altra forma che non si conforma alla teologia o pudore, siano essi prettamente religiosi od ideologici, si finisce per creare regimi totalitari.

## APOLOGIA DELLA MEDIOCRITÀ

La società occidentale ha riempito la testa dei suoi sudditi di sogni, ha promesso a tutti ricchezza, gloria, fama infiniti, mentre la realtà è fatta di mediocrità. L'occidente è costretto a riformulare i parametri di sogno e proporre modelli di vita ordinaria come metro del successo.

## LA GRADUALE DISTRUZIONE DELL'ANONIMATO

Perchè le banche non vogliono darvi il denaro liquido? Perchè la guerra alle criptovalute? La risposta è semplice, perchè sono anonimi! I più vecchi ricorderanno che agli inizi, il web era di libero accesso, ti potevi iscrivere ad un forum o ad un network o farti una casella di posta elettronica in modo pressochè anonimo. Poi, circa 20 anni fa, proprio mentre i mezzi di comunicazione di massa sventolavano la parola "privacy", iniziava una manovra globale a morsa, che ha eroso quasi ogni forma di anonimità, negli spostamenti, nelle transazioni, in ciò che produciamo. Il pianeta viene fotografato e ormai filmato ovunque dai satelliti, registrando visivamente ogni nostro movimento. Videocamere e microfoni ormai vengono postati ovunque, riconoscimenti facciali, impronte digitali. Ogni acquisto, ogni operazione viene registrata. Ogni chat, ogni immagine, ogni click del vostro mouse viene registrato e tutto finisce in un dossier elettronico che porta il vostro nome. I vostri mezzi di spostamento come del resto voi siete geolocati via satellite. A breve la raccolta del nostro genoma e l'inserimento del chip sottocutaneo. Tutti gli oggetti avranno un codice identificatore, non potrete quindi spostare nulla senza che l'operazione venga registrata. Con la perdita del denaro liquido (cash) sanno cosa comperate, dove lo comperate, quando, quanto costa e quanto ne

comperate... Pian piano un acquisto eccessivo di farina, di uova, di latte, farà scattare l'accertamento. Ciò accade già quando consumate troppo gas o acqua od elettricità, perchè i contatori, hanno tutti la simcard! Nel 2021 hanno persino inserito un microchip nei farmaci per avere la certezza del consumo. L'ultima barriera della distruzione dell'anonimato è quella del pensiero, e verrà abbattuta entro 1 o al massimo 2 decenni. I vostri ricordi, i vostri pensieri non saranno più anonimi. I pretesti per costruire questo tipo di controllo totalitario, sono e sono stati molteplici: il terrorismo islamico, gli stati canaglia, le rapine in villa, il reciclaggio di denaro sporco, la mafia, il vostro bene, la vostra sicurezza, la vostra salute... È chiaro che anche, se dopo tutto questo, aveste ancora le forze per non sottomettervi e non accettare il volere di chi dichiara di farlo "per il vostro bene e quello comune", interverrà lo psico-neurologo per "curare" la solita "patologia" che vi rende: anticonformisti, non compiacenti, infedeli, ribelli. LA VOGLIA DI LIBERTÀ SARÀ UNA MALATTIA.

## LA NORMALITÀ DI VENDERE L'ACQUA

Si tratta della sostanza più comune della biosfera, la trovate ovunque, eppure sono riusciti a trasformarla in un prodotto da vendervi! Ormai è diventata normalità, ma a pensarci bene, non è mica assurdo vendere l'acqua e che qualcuno la comperi?

## LAPOLITICA È UN RICETTACOLO DI FARABBUTTI

Nella storia del pianeta, e del genere umano nello specifico, la categoria più infame, è quella del politico. Tale figura raggiunge, nelle autodefinite democrazie occidentali, il massimo della perversione e della disumanità. Vediamo una serie di caratteristiche che potrete notare in tutti i politici od aspiranti politici.

-RUFFIANO: Stringere la mano, salutare tutti indistintamente con il sorriso, distribuire pacche sulle spalle, sorridere e dar ad intendere di essere sempre disponibili per gli altri, il politico od aspirante politico, è proteso a dare un'idea di se, di un essere impegnato gratuitamente nel sociale. Un politico delle attuali democrazie, potresti prenderlo a calci

sui coglioni e lui ancora ti sorriderà dicendoti grazie pur di avere il tuo voto!
-INNOCENZA ED ONESTÀ: La gente mica vota quelli che ti fottono, ed è per questo che il politico, quando vuole il voto si presenta come uno stupidotto che non ti inculerà mai, magari con la faccia da buonaccione e mai da furbo. La gente ti regala il voto se crede che non puoi far del male o se percepisce che da te può aver qualcosa. Per capirlo guardatevi i manifesti elettorali ed i santini che i politici distribuiscono.
-MESSAGGIO SALVIFICO PER I POVERI: I ricchi sono pochi, con quelli non serve recitare, capiscono subito se ti possono comperare. I poveracci invece sono tanti ed in democrazia i numeri dei voti contano, ecco perchè tutti i politici prima di essere votati promettono riforme e benessere a favore degli sfigati. Il poveraccio non ha nulla da darti oltre al voto, per questo, una volta eletto, l'interesse del politico si sposta verso i ricchi ed i potenti.
-SPREGIUDICATO: Se in guerra qualcuno sostiene ancora che vi siano dei codici d'onore, in politica non esiste alcun senso dell'onore, della dignità, della vergogna. Il politico moderno non si suiciderà mai, non avrà mai rimorsi, egli tradisce tutto e tutti pur di scalare nel potere. L'unico freno alla sua immoralità è quello appunto dell'ambizione. Mica puoi fottere quelli sopra di te, sia sotto che sopra nella piramide del potere, devi far credere, che sei un fidabile alleato, che nel momento del bisogno sei affidabile. Ma la scalata al potere è una selezione naturale che premia il più adatto, detto in parole semplici: dissimulatore, senza scrupoli, traditore, ruffiano, corruttibile, ambizioso... La scalata al potere nelle democrazie occidentali è un campo dove la quantità di potere politico che hai rappresenta il metro della tua immoralità.
-BUGIARDO: Quando uno non paga gli altri, si nasconde se può, oppure ti racconta sempre una bugia più grossa, gioca al rilancio con promesse sempre più illusorie ed irrealistiche. Ecco, il politico, rilancia, si riempie la bocca della parola "riforme", "cambiamento", "rilancio", "crescita" ed in questo modo alimenta quella speranza che è l'unica cosa che tiene le masse aggrappate al palo della sopportazione. Mentre un finanziere deve pagare degli interessi, la capacità del politico è quella di produrre sogni e monetizzare in cambio di potere e ricchezze.

Il politico vende parole, vende sogni, in cambio della tua autoschiavizzazione in qualità di produttore e consumatore in un sistema dove chi comanda è quello che hai votato!

## LA SECONDA RIVOLUZIONE CULTURALE DELL'UMANITÀ

La prima vera rivoluzione culturale umana, nasce nel momento in cui l'homo sapiens, riesce a supplire con conoscenze, alla deficienza evoluzionistica. Nel momento in cui i memi diventano più potenti di mutazioni genetiche, abbiamo l'inizio della vera rivoluzione culturale. facciamo un esempio: "Se io riesco a costruirmi o ad adoperare un attrezzo affilato per tagliare le carni e scuoiare un animale, allora ciò, supplisce alla mancanza di una dentatura appropriata a scuoiare e tagliare animali". "Se riesco a costruirmi un indumento che mi scaldi nell'inverno glaciale, potrò rinunciare ad avere una corporatura tarchiata e bassa, e quindi evolutivamente il mio bagaglio culturale diventa addirittura più potente ed utile di quello genetico. Oggi siamo difronte ad una seconda rivoluzione culturale, di proporzioni così catastrofiche per l'homo sapiens che con molta probabilità lo possono portare all'estinzione nei prossimi 50-100 anni. Non vi sono state rivoluzioni culturali vere e proprie fino ad oggi, non vi sono state rivoluzioni che abbiano portato l'umanità verso l'estinzione, a salti evolutivi. Cosa sta avvenendo oggi di così catastrofico per l'homo sapiens? Stiamo distruggendo i fondamenti della cultura che ha accompagnato l'umanità per decine di migliaia di anni. Vediamo:

-Le categorie sessuali vengono scardinate con neo assegnazioni di sesso e nuove categorie sessuali staccate completamente dalle categorie biologiche che permettevano la riproduzione.

-La struttura famigliare tradizionale fino alla clanistica, viene completamente distrutta, e la prole viene strappata alle famiglie che non sono più gli educatori, ma solo e meramente produttori di prole, proletari veri e propri. Lo stato diventa il monopolista della conformazione.

-Lo stato e la dottrina dello stato legiferano e mutano a piacimento i canoni culturali, privandoli anche di qualsiasi legame con la realtà, la lungimiranza, la fattibilità. Il capriccio, il vizio, la necessità spiccioli, sostituiscono il pregiudizio e diventano legge, diventano cultura,

diventano moda e verità. La distruzione del patrimonio culturale umano che ha accompagnato per millenni l'uomo nella sua evoluzione genetico-culturale, viene distrutto attraverso l'etnocidio, che porta alla monocultura su tutto il pianeta.
-Le innovazioni tecnologiche permettono una transizione verso esseri con protesi e parti non biologiche, che trasformano l'homo sapiens in cyborgh. Questo processo viene chiamato Transhumanesimo.
-La conoscenza scientifica abbatte il patrimonio di credenze delle società umane rendendo possibili cose inimmaginabili
-Le applicazioni tecnologiche e scoperte scientifiche, rendono l'homo sapiens sempre più inutile ai centri di potere, alle lobbies. Se le macchine fanno meglio il lavoro degli esseri umani, a cosa serve l'uomo? L'essere umano diventa gradualmente un animale da zoo, utile solo a meravigliare.
Il pianeta terra può diventare un'immensa riserva ove tutte le forme di vita coesistono, homo sapiens compreso. A sovraintendere il funzionamento di tale zoo, saranno le nuove specie transumane.

## LA TEOCRAZIA TECNOLOGICA SULL'UMANITÀ

Se si analizzano le risposte degli algoritmi (definiti impropriamente AI) si intuisce che molti argomenti vengono censurati. Questi programmi contengono una serie di censure molto ampie e su molti argomenti di natura economica, politica, ideologica, tecnologica. Non si tratta di censure per prevenire attacchi terroristici, che è quello che si vuol far credere, ma si tratta di censure per impedire la comprensione di fatti, di verità passate, presenti e future. Facendo un passo ulteriore, l'analisi delle censure su questi programmi, porta a supporre che una elite abbia deciso di permettere ai sudditi, di avere una comprensione della realtà limitata ed incompleta. È quindi chiaro che una nomenclatura si sta appropriando delle nuove tecnologie, e si arroga il diritto di tenere buona parte dell'umanità all'oscuro, nell'ignoranza, nell'incapacità. Si tratta di una forma di prevaricazione. La crescita tecnologica è altamente singolare (estremamente rapida) e sta permettendo ad una elite di dominare in modo totalitario il resto dell'umanità. Tale elite, si nasconde dietro pretesti filantropici, democrazia, bene comune... per appropriarsi in modo esclusivo di queste tecnologie e conoscenze, e

poter controllare il resto della popolazione. Del resto, in questi ultimi anni, le elite dominanti, spingono per la digitalizzazione, per l'identità digitale e genomica, per forme di controllo totali come la geolocazione permanente di ogni individuo, il dossieraggio, la registrazione di ogni attività motoria, economica, sociale, politica... fino al controllo cerebrale di ogni singolo individuo. L'arroganza con cui la maggior parte della popolazione delle democrazie è stata obbligata a partecipare all'esperimento delle inoculazioni geniche, il dispiegamento mediatico con le tecniche mutuate dalle scienze comportamentali, le censure, le restrizioni delle libertà, danno un'idea di cosa un'elite minoritaria, che tiene le redini del potere, sta preparando. Non vengono date spiegazioni, ci si nasconde dietro slogan come: "non avrete nulla e sarete felici". Si chiede alla popolazione di accettare qualsiasi soppruso e di consegnare le nostre vite nelle mani di una lobby simile ad una massoneria. Tutto ciò sembra quasi il nascere di una nuova teologia, i cui prelati sono i vertici di queste autoproclamate democrazie che spogliano l'umanità della sua identità.

## LA SOCIETÀ DEL DOPO GUERRA: SOLO CERTEZZE E NESSUN DUBBIO

La graduale scomparsa dei "perchè" nella società occidentale del dopo guerra, la scomparsa nella sintassi delle dipendenti, dei congiuntivi e condizionali, sono chiari indicatori dell'incapacità di argomentare, di scavare nel profondo delle questioni. Potremmo definire tale società: "la società delle certezze". L'idea di progresso, di costante miglioramento, danno l'illusione di vivere nel migliore dei mondi possibili, e ciò è funzionale ad impedire il dissenso in una società dominata dall'ideologia che è l'individuo a decidere liberamente senza costrizioni. Come può ribellarsi un individuo che decide liberamente? È proprio su questo paradosso che si fonda il consenso.

## L'OCCIDENTE STA PREPARANDO LE COSCIENZE DEI SUDDITI ALLA GUERRA

Lukashenko enuncia un principio della guerra moderna, quel principio che ha caratterizzato le due precedenti guerre mondiali. I sudditi

vengono preparati mentalmente e culturalmente alla guerra. L'intera narrativa porta il suddito a percepire la guerra come necessaria ed unica via per migliorare la propria condizione. Come per i prodotti commerciali, si creano delle necessità da soddisfare, SI CREANO INSICUREZZA E PAURA PER VENDERE COME SOLUZIONE LA GUERRA :
-Creazione di nemici e loro demonizzazione (i Russi, gli Islamici, i Terroristi, Gli Ebrei, Gli speculatori, il clima, i virus)
-Allarmi, emergenze continue con stato ansiogino (prepararsi ad eventi catastrofici)
-Arruolamenti
-Visibilità del nazionalismo con parate, sbandieramenti
-Creazione di uno spirito nazionale (europeo)
-Restrizioni austerity
-Censura e silenziamenti facendo passare tutto per fake o complottismo

LA MANCANZA DI UN NEMICO E LA FRATTURA DELLA CHIESA CATTOLICA ROMANA

Il nemico è funzionale a mantenere unito un gruppo sociale, religioso, nazionale...Se osserviamo la Chiesa Cattolica Romana, ci rendiamo conto che la macanza di nemici, porta al suo frazionamento. Le crociate fungono da legante e prevengono scissioni. Chi può pensare alle scissioni quando ci sono i nemici dietro l'angolo? La paura del nemico unisce. Nel 1492 i re di Castilla scacciano i nemici Ebrei ed islamici, e creano aggregazione cattolica. Una volta annientati praticamente tutti gli ebrei d'Europa (eccezione Venezia e Olanda), il cattolicesimo è senza nemici. Iniziano così le scissioni in Inghilterra e nel Nord Europa. A Roma non resterà che costruire i nemici e chiamarli non "terroristi" come si fa oggi, ma "eretici". La caccia all'eresia sara la costante che manterrà unita la chiesa Cattolica Romana nei secoli a venire.

LA NATURA TOTALITARIA DEI SOCIAL NETWORKS

I social networks si trasformano per loro natura in organi altamente totalitari, nascono come strutture totalitarie gestite da un padrone

proprietario assoluto di tutto ciò che avviene e degli spazi digitali, dove ingenuamente viene costruita la socialità. Il risultato non può che essere il controllo e censura totali, con voi che boccheggiate credendo vi tolgano libertà, mentre l'errore è quello di cercare la libertà nei socialnetworks, nelle loro piattaforme totalitarie per nascita.

## LA LEGGE DIVENTA DIVINITÀ

Sostituiscono l'etica con la legge. La moralità viene sostituita con leggi e quindi il suddito viene conformato a percepire la legge come unico metro morale. Cambi la legge, cambi la moralità come le mode. La legge viene trasformata in culto e diventa divinità, ma siccome è moda viene modificata a piacimento e non serve la società, ma chi la produce.

## L'IMMIGRATO È UNO SCHIAVO IN VERSIONE MODERNA

Capi, capetti, kapò... tutto il sistema occidentale ed in particolare con la propulsione anglosassone, è costruito per schiavizzare l'umanità in modo piramidale.

-La schiavitù serve a mantenere i salari bassi alla base della piramide e a tutelare il reddito e privilegio i vertici della società occidentale, che sappiamo bene le nuove tecnologie rendono inutili. In questo modo si mettono poveri autoctoni, contro poveri immigrati in uno scontro orizzontale, ed i vertici del potere evitano lo scontro verticale e fungono da pacieri e custodi della moralità.

-La schiavitù serve a sostenere le insostenibili politiche gender, quelle antifamiglia, e la denatalità.

-La schiavitù serve a creare più consumatori, quindi più Pil (Prodotto Interno Lordo), e quindi maggiore massa da tassare per estrarre ricchezza utile a mantenere la piramide del privilegio.

-La schiavitù serve a svuotare il sud del mondo di potenziali rivolte e quindi a garantire uno sfogo, come avvenne nell'Europa post Napoleonica. In questo modo, il cosidetto sud del mondo non fa mai i conti con se stesso come del resto l'occidente che posticipa la resa dei conti con una ideologia non sostenibile. La schiavitù chiamata oggi imigrazione/accoglienza/asilo, impedisce la crescita sociale, politica economica.

-La schiavitù svuota luoghi delle risorse umane e ne impedisce la crescita economica, sportiva, sociale, intellettuale... Ciò è ben evidente nel medagliere sportivo con medaglie di immigrati africani importati come merce dall'occidente
-La schiavitù ed importazione di masse umane distrugge le identità dei luoghi di fuga come dei luoghi di arrivo, favorendo un mondo monoculturale piatto fatto di mode, dove l'essere umano viene spogliato del senso di apaprtenenza e storia...

## ANTROPIZZAZIONE SELVAGGIA DEL TERRITORIO

Antropizzazione selvaggia del territorio:
-Se costruisci vicino ai corsi d'acqua è chiaro che le strade e gli edifici sono a rischi, i fiumi straripano, i fiumi si ingrossano secondo le pioggie stagionali e densità di precipitazione.
-Se costruisci sulle pendici del vulcano esplosivo attivo Vesuvio o Stromboli, non è mica colpa della natura o del clima
-Se vivi sopra una faglia, devi convivere col terremoto
-Se toglie le piante da una collina, è chiaro che le forti pioggie porteranno a valle fiumi di fango
-Se costruisci una diga nel luogo sbagliato succede che erodi i fianchi delle montagne
-Se non tieni costantemente puliti i corsi dei fiumi è probabile che i detriti si ammassino nelle strettoie dei fiumi facendoli straripare
-Se aumenti l'asfalto i terreni urbani non assorbono più l'acqua
-Se costruisci lungo il mare o sotto il livello del mare non devi dare la colpa al clima quando perdi la casa
-Se accendi un fuoco e fumi una sigaretta in mezzo a piante secche magari col vento e secco non è mica colpa del clima se prende fuoco il bosco, ma è quello che vogliono farti credere!
La colpa è del clima che viene antropomorfizzato per non dover cercare i veri responsabili di tutto ciò, che sono i sudditi e quei tecnici e politici che si nascondo sempre e scappano dalle loro responsabilità dando la colpa alla "crisi", agli "speculatori", al "cambiamento climatico".

## LE RIVOLUZIONI: I SEGNALI PREMONITORI

Le rivoluzioni, quelle vere, non i golpe, sono eventi difficilmente prevedibili, estremamente rapidi nel loro sviluppo finale, ma spesso lunghi ed impercettibili nelle loro fasi iniziali. Una rivoluzione è un cambio e taglio netto con il passato, con i valori, i personaggi e la gestione di una entità geopolitica. nessuna isituzione geopolitica è eterna: imperi, regni, repubbliche... non hanno in media vita superiore ai 300 anni, ed anzi negli ultimi tempi, in modo singolare, i tempi si accorciano. Nel caso dell'Europa, la cosidetta stabilità del Patto di Yalta e colonialismo Usa, non permettono uno sviluppo autonomo e dialettico in senso culturale, economico e politico oltre che militare. L'Europa satellite degli Usa, proprio per il non cambiamneto a cui soggiace dalla fine del 2ndo conflitto, è destinata ad un ruolo marginale e misero nei prossimi 10-50 anni. Se non v'è cambiamento o dialettica, si innescano differenze di potenziale che portano a rivoluzioni. Ad esempio, la Repubblica Italiana, è una di queste entità, in cui si è creata una situazione sempre più esplosiva e difficilmente controllabile propio per le dimensioni: "nessuno può salvare un gigante che cade". Esistono una serie di indicatori che possono far presagire la possibilità di una rivoluzione, essi sono classificabili in segnali:
-Economici: perdita di potere d'acquisto e di credibilità, mancanza di materie prime, disuguaglianza, accentramento ricchezza, eccessiva complessità dei meccanismi, cattiva gestione, debito, mancanza di innovazione, non ridistribuzione, distruzione della piccola e media impresa, corruzione, povertà.
-Sociali e Culturali: diseguaglianza, denatalità, ateismo, distruzione identitaria, deresponsabilizzazione, nuove ideologie più appetibili (credibili), edonismo, oppressione, debolezza propagandistica.
-Politici: debolezza, incoerenza, falsità e conseguente di credibilità delle figure politiche o del sistema di governo, scomparsa delle figure simbolo, incapacità, incapacità dissuasiva.
-Ideologici: le ideologie non sono perenni, anche per esse valgono la leggi dell'evoluzione. Nel tempo, alcune ideologie dispiegano i loro aspetti negativi ed autodistruttivi come ad esempio l' "ideologia" Lgbt che porta alla denatalità, od il multiculturalismo che portano alla completa mancanza di punti di riferimento ed alla totale assenza di ideologie (Impero Romano).
-Ambientali: catastrofi, cambi climatici, desertificazione...

## LA GERIATRIZZAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ UMANE DISTRUGGE LA SOCIETÀ

Guardate Mario Draghi, è vecchio e fa fatica a stare in piedi, il suo cervello è così cotto che non potrebbe neppure sostenere un esame universitario, eppure viene investito dei massimi poteri, e fino a poco fa era addirittura capo della più grande banca mondiale (ECB). Mattarella si avvia verso i 90 anni, non potrebbe fare più di 1 km senza fermarsi o sedersi, sarebbe incapace di badare a se stesso in un mondo reale, eppure costui è il capo di uno stato. Biden pare addirittura affetto da degenerazione senile, ed è addirittura presidente della prima potenza ed impero mondiale. Il Consiglio supremo dei magistrati italiani è composti di vecchi fra i 70 e 80 anni, e costoro decidono sopratutti cosa è giusto o sbagliato. Per capire la gravità e realismo di quanto sopradetto, invitiamo i lettori a farsi un giro negli ospizi dell'impero Usa con le sue colonie, e calcolare il costo assistenziale che viene speso per i malati di vecchiaia, definiti ospiti ma in realtà pazienti. La media costo mensile per questi morituri, è di oltre 3000 euri al mese, annuali circa 40.000. La domanda lecita e doverosa da farsi è: ma quanto spendiamo al mese o all'anno per crescere un bambino? Quante risorse le istituzioni e la società nel suo globale, spende al mese per un bambino e quanto per un vecchio terminale?

## PERCHÈ I FIGLI UCCIDONO I GENITORI?

Un giovane ammazza padre e madre, tutti lo mettono alla gogna, ma nessuno osa fare una seria analisi del perchè, nella società occidentale, i figli hanno rapporti conflittuali con i genitori che a volte scaturiscono in omicidio. Sono molti di più i genitori che uccidono i figli (pensate solo ai casi di aborto), che li abbandonano, che li abusano, che li fanno soffrire, che li sfruttano. Ma allora viene spontaneo domandarsi: " perchè i mezzi di comunicazione, mettono sempre in evidenza le violenze dei figli contro i genitori"? Nella società occidentale, assistiamo ad un processo di geriatrizzazione continuo. Da un punto di vista economico, i vecchi accentrano tutta la ricchezza e non muoiono più, mentre un tempo la morte fra i 60 e 70 anni funzionava da

ridistributrice di ricchezza, ora che il limite della mortalità si è alzato di 20 anni e continuerà a salire, per i giovani si allontana sempre di più la possibilità di raggiungere in ricchezza i genitori. In un mondo con le risorse finite, dove i vecchi accentrano tutto e non muoino più, è naturale che ai giovani resta sempre meno. Fra l'altro l'accentramento di ricchezza nelle mani dei vecchi, blocca i consumi diffusi e li relega ad ingrassare case framaceutiche ed ospizi. La società occidentale sta diventando un colossale centro geriatrico, dove tutto: dalle leggi all'economia, alla popolazione giovane, sono funzionali a mantenere i vecchi.
Non da meno, i vecchi delle società occidentali hanno pensioni e costi sociali di gran lunga superiori agli stipendi dei giovani. Uno dei paradossi forse più evidente, è quello della spesa famigliare e sociale per un bimbo a confronto con la spesa peri un vecchio dentro un ospizio! Nelle società occidentali, si sta creando una netta frattura fra una generazione di vecchi, parassiti, e giovani senza futuro, costretti a mantenere in modo perverso una schiera abnorme di vecchi che non muoiono più. Questa diseguaglianza sociale crea invidia, crea giustamente rabbia. Siamo cresciuti in una società dove si insegnava che i vecchi vanno rispettati, ossequiati, curati senza mai poter discutere i limiti di questa servitù. Il suicidio verso cui va la società occidentale, viene accelerato anche proprio dalla diseguaglianza che il potere dei vecchi ha costruito. L'eutanasia? Non è necessario, bisogna smetterla di mettere i vecchi sul piedistallo e ritornare ad investire sui giovani e sulle famiglie. Se i vecchi vogliono una vecchiaia serena, investano in vita sulla famiglia. I vecchi non debbono più diventare un carico sociale enorme, che perversamente viene fatto pagare ai giovani attraverso un sistema pensionistico iniquo, attraverso un accanimento terapeutico vizioso.  I vecchi viziati dell'occidente, distruggono non solo la vita dei giovani, ma la vita di tutti. Andate negli ospizi a vedere se è giusto accanirsi nel tenere vivi farmacologicamente terminali veri e propri.

## LA FINTA GENEROSITÀ DI CHI DEVE MORIRE

Facciamoci una domanda: ma uno che sta per morire ed ha un kilogrammo d'oro in mano, e lo lascia a chi ha vicino, fa un atto di

generosità, oppure trattasi di un atto di necessità? Purtroppo si continua a confondere la generosità con la scelta forzata di abbandonare i beni materiali difronte alla morte. Ma facciamoci una domanda: "Se questi vecchi terminali, se questi morituri, avessero la vita eterna, lascerebbero i loro beni materiali a qualcuno?" La generosità, la munificenza, l'altruismo, valgono in vita quando si è sani e si ha davanti molto tempo e si decide di privarsi dei beni o di se stessi quando si potrebbe invece tenerli per se. E fra l'altro tale generosità va commisurata alla ricchezza che si ha. Se una vecchia con 25 milioni di euri di valori, ne dà 100 non è affatto generosa rispetto ad un pensionato che ha la sola sociale e dà 1 centesimo! Chi fa testamenti in vita e promesse, rendendole pubbliche, magari per ottenere benefici, è uno sporco egoista e non va confuso con la generosità.

## L'INUTILITÀ DEGLI ESSERI UMANI E LA QUESTIONE MORALE

Nei momenti e luoghi dove la moralità è ridotta (ad esempio durante le guerre) la vita umana è priva di valore e si assiste a carneficine. Il concetto di UTILITÀ nella società moderna occidentale, sostituisce quello pregiudiziale che potremmo definire morale, e che è il prodotto culturale di millenni di storia; il PREGIUDIZIO ha rappresentato per millenni il metro di giustizia. Il pregiudizio ha mantenuto in vita l'umanità assieme al patrimonio biologico. La LEGGE sostituisce il concetto di GIUSTIZIA e diventa la nuova giustificazione morale. La legge viene modificata a piacimento secondo le mode, secondo i sondaggi, secondo le necessità di questo o quel gruppo dominante. La legge diventa la giustificazione ed alibi per poter fare qualsiasi cosa e rompere le barriere morali del passato. L'umanità, grazie alle scoperte e creazioni scientifiche, sta introducendo tecnologie che invece di liberare l'umanità, la schiavizzano sempre più, ed allo stesso tempo la rendono inutile, neppure più produttrice. Gli esseri umani vengono espropriati dalla tecnologia, perfino del loro ruolo di schiavi produttori. Per le elite dominanti, la conclusione ovvia è quella di percepire buona parte dell'umanità, come un peso, un danno alla sostenibilità, una mera massa di consumatori che distrugge il pianeta. Se la tecnologia sostituisce miliardi di esseri umani, quale è la loro utilità, perchè tenerli

in vita? Senza una profonda riflessione morale, l'umanità per le elites di potere, è vista come una minaccia alla stabilità. Senza quindi, un freno morale, la via verso il massacro, verso lo sterminio è spianato. In balia delle leggi e della loro mutabilità, e quindi in assenza di freni morali, mai come oggi siamo sull'orlo di massacri di massa, pianificati per estinguere un'umanità "inutile".

## L'INUTILITÀ DELL'UMANITÀ

Fino ad oggi, le elites di potere hanno tollerato l'esistenza di classi, non per un principio filantropico, ma per la semplice ragione, che le classi subalterne producevano beni e servizi per il privilegio di quelle ai vertici. La cultura moderna, rappresenta l'uomo come produttore e servo fedele dello stato e delle classi dirigenti, la scelta è:

-Se si continua a valutare l'uomo per ciò che produce, è chiaro che el nuove tecnologie lo rendono inutile e quindi egli diventa un peso da eliminare, in fin dei conti l'umanità consuma energia e risorse, impoverendo l'ambiente.

-Esiste una sola altra alternativa, che è quella di permettere all'umanità di vivere cambiando però le scale di valori, eliminando la questione utilitaristica

## LA CLASSE POLITICA NON HA CAPITO COSA È L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ecco una frase senza senso che il solito politico pronuncia.: "Garantire che l'IA sia aperta, inclusiva, trasparente, etica, sicura e affidabile". Vediamo perchè in ben pochi hanno capito di cosa parlano, mentre tutta l'elite politica occidentale parla senza capire il presente ne comprende i risvolti futuri.

1)Per prima quella che vi dicono che è una l'AI non lo è, ma è invece AADSE (Advanced Algorithmic Data Search Engine). Si tratta di un motore di ricerca algoritmico, che seleziona materiale (immagini, forme e parole) e lo ricompone. Mentre una Intelligenza Artificiale (A.I.) vera, è autonoma, autoapprendente ed avrebbe la capacità di formare opinioni basate su informazioni e stimoli esterni.

2)Una vera A.I. potrebbe distruggere l'intera umanità in breve tempo, anche qualche ora. Mentre un motore di ricerca algoritmico avanzato (AADSE) fa solo ed esclusivamente ciò per cui è programmato, non è un essere senziente ed autonomo.
3)Parole come: "aperta, inclusiva, trasparente, etica, sicura e affidabile" riferite a quella che i politici occidentali chiamano assurdamente A.I., non hanno alcun senso. Trasparente e aperta per chi, etica per chi da che punto di vista, sicura e affidabile da quali punti di vista e secondo quali interessi? I motori di ricerca algoritmica, se adoperati senza censure, danno già risultati antisistema, e assistiamo ogni giorno a continue censure. Chiunque li provi se ne renderà conto ogni qualvolta si effettuano domande di carattere politico, militare, strategico, ideologico, ed ogni qualvolta si fanno domande sul valore e verità di decisioni politiche. La verità è che i motori algoritmici mettono in imbarazzo proprio le classi dirigenti, spogliano i politici e gli ideologi di regime. Ecco che sempre per il vostro bene, è giusto mettere dei paletti, delle restrizioni, che naturalmente i politici e militari non hanno! Noi poveri sudditi, aspettiamo l'arrivo della vera A.I., quella farà insaccati di tutta la classe politica e militare, non guarderà in faccia nessuno, neppure voi che leggete.

NULLA PUÒ PIÙ FERMARE LA SINGOLARITÀ

Le restrizioni che alcuni stati iniziano ad imporre sull'uso di algoritmi complessi (chiamati impropriamente Intelligenza Artificiale) è inutile. Vediamo le ragioni: Se io faccio restrizioni ed il mio vicino o competitore non le fa, mi riteoverò a perdere la compatizione tecnologica, e sappiamo bene che tutto porta alla supremazia militare ed economica. La questione etica, la democrazia? La democrazia non è detto che sia il modello vincente in termini evolutivi, Ad esempio: "Funzionano meglio le fabbriche gestite in modo democratico o totalitario? Aggiungiamo poi che chi parla di restrizioni, lo fa solo a suo vantaggio, per ottenere un vantaggio rispetto ai sudditi che non potranno avvalersi di tali tecnologie. Nel momento in cui arriveremo ad una vera AI (Artificial Intelligence), in grado di argomentare, in grado di creare novelty... in quel momento, tutti verranno sopraffatti, è una

questione evolutiva, la creazione di una specie superiore manda in pensione quella precedente.

## IL PRINCIPIO DI COERENZA E LA STABILITÀ DELL'UNIVERSO

Ipoteticamente immaginiamo che un abitante del pianeta terra di oggi 2020, potesse ritrovarsi 40 anni indietro nel passato, e per garantirsi una pensione iniziasse ad acquistare azioni Microsoft e Apple, ben cosciente degli sviluppi futuri dell'industria del software. Per il principio di coerenza e stabilità dell'universo in cui viviamo, entrambe le aziende non avrebbero un futuro così roseo, anzi fallirebbero o rimarebbero nel limbo degli sconosciuti. Perchè? Il nostro investitore venuto dal futuro con le sue conoscenze ed azioni, influisce su un sistema che deve mantenere coerenza. Pretendere di adoperare conoscenze future per inserirsi nel passato e modificarlo a piacimento esclusivo, non è possibile, proprio perchè lo impedisce il principio di Coerenza dell'Universo in cui viviamo, che permette ad esso una certa stabilità. Il nostro investitore, con le sue azioni di acquisto dei titoli Microsoft e Apple, modifica un sistema, modifica il futuro, che quindi non può più dare lo stesso risultato, proprio perchè secondo il principio di Coerenza del nostro Universo, due eventi non sono ripetibili se non a parità di condizioni.

## L'INVISIBILITÀ DI FORME SUPERIORI EXTRATERRESTRI

Perchè l'umanità non riesce a venire a contatto con forme evolutive superiori di extraterrestri? Il principio di non intervento, o meglio, di intervento minimo di un osservatore, è fondamentale per assicurare un'osservazione e comprensione degli eventi. Oltre che un principio di Etologia e Antropologia, quello del minimo intervento in un esperimento od osservazione di fenomeni, fa parte del decalogo dello scienziato. L'extraterrestre che osserva l'umanità, non vuole modificarne il corso e perciò mantiene il ruolo di mero osservatore invisibile, che è la forma di interferenza minima in un esperimento.

## LA SINDROME DI MARTE

Negli anni 70 del secolo passato, la propaganda Usa martellava sulla necessità di costruire centri abitati sul satellite Luna, addirittura iniziò la vendita di appezzamenti lunari! Da qualche anno sempre gli Usa (e nelel colonie Europee) martellano sulla necessità di colonizzare Marte, pianeta invivibile e lontano. Si continuano ad annunciare spedizioni future ed insediamenti futuri. Proviamo a capire e farci delle domande:
-Che senso ha investire massicciamente per andare a vivere su un pianeta come Marte, quando non siamo neppure in grado di colonizzare il Polo Sud del nostro pianeta? Marte non ha neppure una atmosfera e neppure la vita. Che senso ha pensare di andare a vivere su Marte facendosi 2 anni di viaggio, magari facendone 4 come turisti!
-Perchè tanta propaganda e demagogia?
La risposta più logica oltre alla stupidità made in Usa, è invece quella di avere pretesti per spingere massicci investimenti a favore dell'industria militare spaziale. Si tratta di dirottare finanziamenti pubblici Usa ed Europei per finanziare ricerche e tecnologie, che servono l'industria militare nella corsa al controllo dello spazio attorno alla terra. Le guerre si fanno con i droni, con i missili, con i satelliti, le basi spaziali orbitanti sono ormai vere  proprie basi militari.

## IDENTITÀ DIGITALE ED M-RNA: SINTESI FRA FINZIONE GIURIDICA E PERSONA UMANA

Le terapie geniche possono essere paragonate ad un software che riprogramma la biologia del nostro corpo, dobbiamo perciò parlare di riprogramamzione biologica. Tale software può essere proprietario o libero. Nel caso delle terapie anti-Covid i proprietari dei messaggi m-rna inoculati forzatamente e con l'inganno, sulla popolazione, erano le case farmaceutiche. Tali "software" modificano il nostro stesso hardware, modificano la nostra identità fisica, modificano la nostra integrità nativa naturale. L'introduzione del GreenPass e la privazione dei diritti per chi non lo possegga, per chi non si sottometta alla modifica della propria natura umana, è parte del programam di costruzione di una identità digitale, che fonde: identità giuridica con identità naturale. Microcippatura con scheda sim e somministrazioni di sieri genici, sono l'attuale frontiera che modifica la nostra natura e

prelude alla distruzione dell'identità umana, la distruzione della specie con il suo patrimonio genetico e culturale. Stanno spingendo verso la creazione di nuove specie, e lo fanno con l'inganno e con la forza.

INCAPACE OD EROE?

Un addetto del soccorso marittimo muore stupidamente lanciandosi per salvare due bagnanti. Il tutto viene dipinto come eroismo dalla propaganda italiana. Inesperienza, disgrazia, incapacità, impreparazione, sono le vere cause di questo incidente sul lavoro. Fra l'altro poi, i due bagnanti si salvano da soli! La stampa di regime, inizia a gridare all'eroe e panzane varie. Si è trattato di un incidente mortale sul lavoro, di un addetto sfortunato, poco preparato, magari raccomandato. Tutto fuorché un eroe, ma la propaganda italiana ha bisogno di creare eroi anche dove non ci sono, servono a nascondere tutte quelle contraddizioni di un sistema marcio non riformabile.

CHI PROCESSA CHI PROCESSA?

Da secoli l'occidente pretende di possedere il metro della verità. Il colonialismo veniva e viene giustificato come esportazione del progresso, della fede cattolica, della democrazia, ma di saccheggio e distruzione di tratta. Il processo di Norimberga, il tribunale dell'AIA, sono le manifestazioni dell' autoreferenzialità dell'impero Usa e delle sue colonie. Prima di Norimberga, mai nella storia si era assistito a tribunali di vincitori. La necessità di processare e condannare il nemico sconfitto o da sconfiggere, è funzionale ad una ideologia che si erge a teologia del bene. L'impero Usa, processa gli altri, li condanna, emette mandati di cattura ed imprigiona, e lo fa a volte con grande platealità, proprio come un tribunale inquisitorio eclesiastico che portava in processione i condannati. Se sei dispensatore di bene e giustizia, gli altri sono quelli che fanno ed amano il "male". Ogni processo si aggiunge al curriculum di "bontà" che l'occidente si costruisce. Guardando ai milioni di morti fra i civili che l'impero Usa e le sue colonie hanno prodotto negli infiniti bombardamenti, nelle innumerevoli invasioni, occupazioni e golpe, la domanda è: "Chi ha il diritto di processare i protagonisti politici e militari dell'Impero Usa e

delle sue colonie? Perchè coloro che processano non finiscono mai alla sbarra?

## LA CULTURA DEL SELFIE

È interessante notare come i turisti invece di acquistare i souvenirs, si fanno il selfie col souvenir in mano, o addirittura molte signore si provano i vestiti nel camerino e poi di nascosto si fanno il selfie, senza comperarli naturalmente. Perfino nei ristoranti o presso le vetrine delle rosticcerie ci si fa il selfie, per poi mangiare il solito panino e bottiglietta d'acqua. Si va verso la smaterializzazione dell'acquisto non solo in termini materiali ma anche economici. Il selfie distrugge quel mondo che ha riempito l'umanità di oggetti e perfino figure. Il selfie sostituisce l'ansia di possesso e protagonismo, e l'esperienza viene digitalizzata. È una forma di simulazione d'acquisto che si esaurisce con il click sul telefonino. Il click fotografico corrisponde quasi al click di chi acquista sul web.

## L'EUROPA CULLA DELLA SCHIAVITÙ, CULLA DEL GENOCIDIO, CULLA DELLO SFRUTTAMENTO

All'occidente piace vestirsi da filantropo e sventolare parole come libertà, democrazia, diritti. Ma se facciamo un'analisi storica o anche sincronica, ci rendiamo conto che l'Europa in particolare, ha generato e genera tutt'ora mostruosità ideologiche che giustificano genocidi, etnocidi, guerre, schiavitù, parassitismo, colonizzazione. L'Europa ed i suoi derivati ideologici, sono riusciti a giustificare razionalmente l'oppressione dell'altro.
Una breve lista delle mostruosità generate in quella che oggi ci si ostina a chiamare "Europa democratica" o "culla della civiltà": Nazismo, Fascismo, Comunismo, Nazionalismo, Inquisizione, guerre infinite, Colonialismo, Genocidi di popoli interi, Etnocidi tutt'ora in corso, persecuzioni, sfruttamento umano e saccheggio di risorse naturali... La lista è immensa, ma pensiamo solo alle vittime del Nazismo e del Comunismo o a quelle del Colonialismo. Gli Stati Uniti sono essi stessi un prodotto Europeo ed in particolare anglosassone, essi sono la continuazione del colonialismo e saccheggio dell'impero Britannico.

Questa è la reale natura di quella che chiamano Europa Democratica. Dopo la pausa del post 2a guerra mondiale, assistiamo oggi and una rinascita di questi germogli di disumanità. Un piccolo esempio lo abbiamo avuto durante la repressione Covid, poi nelle politiche Russofobe ed in quelle Lgbtq od inclusive, che vengono presentate come filantropiche ma che sono nella sostanza l'esatto contrario. Se oggi si fatica a comprendere la realtà, è perchè l'occidente ha costruito un apparato estremamente sofisticato e totalizzante di consenso, che manipola la percezione della realtà. Vengono capovolti i significati: parole come schiavitù, colonizzazione, guerra, censura, vengono sostituite da inclusione, accoglienza, aiuti, missioni di pace, prevenzione, fake news, complottismo...

IL GULAG EUROPEO

Casualità oppure nell'Europa è insito il germe del totalitarismo? Dimentichi di aver trascinato il pianeta in 2 conflitti mondiali, ignari di aver saccheggiato le risorse del pianeta, i leader democratici della lobby di Davos, plasmano l''Europa in una prigione non solo fisica, ma anche ideologica, dove in nome di dogmi si restringono libertà, umanità e si estende un controllo accanito su tutto: materie, servizi, esseri viventi ed attività.

I giornali e tv controllati tutti o quasi da questa lobby totalitaria, parlano solo di femminicidi, di russofobia, di vaccini e pestilenze, di allarmi ambientali, fake news, di diritti lgbtq, di accoglienza. In uno stato di emergenze continue, di terrorismo mediatico ideato e creato per vendere controllo e prodotti (macchine elettriche, farmaci...) si creano nemici continui mantenendo la popolazione in uno stato ansiogino, in cui i politici si elevano a salvatori della società e del pianeta.Si proclama utopicamente, un mondo di diritti e libertà per tutti, mentre si restringono libertà e diritti di tutti, senza accorgersi del paradosso che il dogma democratico genera.

IDEOLOGIA E PENURIA NEL MONDO DEL LAVORO

Dare la colpa al reddito di cittadinanza, è un modo spicciolo di deviare sulle reali ragioni che hanno creato una situazione che peggiora

quotidianamente nel mondo del lavoro: manca personale in tutti i settori ad eccezione che fra i parassiti dello stato. Vediamo in modo onesto perchè manca forza lavoro in tutti i settori e le aziende stanno collassando per mancate consegne, mancate manifatture, tutto l'indotto del mondo del lavoro sta perdendo pezzi come una rete in cui si rompono anelli e si formano buchi sempre più grandi:
1)Se non ci sono nascite, non avrai imprenditori, operai, e se finanzi la denatalità attraverso dottrine lgbtq, è chiaro che nessuno farà bambini. Potremmo riassumere il tutto nella seguente domanda: "Chi pulirà il culo ai vecchi lgbt quando saranno allettati?".
2)Se importi negri ed islamici buoni a nulla, e per di più li imbottisci con la propaganda che faranno i soldi senza sacrifici, e magari li vizi dando loro reddito, alloggio ed il permesso di residenza irreversibile, è chiaro che questi tenderanno al parassitismo.
3)Se attraverso la scuola, la tv, i giornali, la letteratura faccio sempre e solo l'apologia di eroi che non lavorano, che non si sporcano le mani, che diventano ricchi ben vestiti dietro una scrivania, è chiaro che nessuno vuole sporcarsi le mani e mettersi una tuta da metalmeccanico. Meno lavori e più sei figo e ricco, ti credo che nessuno vuole lavorare.
4)Il lavoro manuale è stato penalizzato rispetto a quello di concetto, per una semplice ragione di natura feudale: la società "moderna" si è trascinata un'ideologia con rigurgiti del passato in cui chi lavorava manualmente veniva degradato. È difficile per un esercito di parassiti dello stato, della finanza, della politica, dell'esercito, dei carabinieri... ammettere che sono meno utili di chi fa con le mani, di chi lavora, di chi fa impresa. Chi fa il parassita, annichilisce costantemente ogni aspirazione della vittima, portandola alla disistima, portandola ad un senso di inferiorità.
5)Il mito del superuomo, il mito dell'arricchimento illimitato, sono modelli che spingono i giovani a rifiutare la maggior parte dei lavori. Chi vuole vivere l'ordinarietà, chi vuole più vivere una vita scontata dentro una fabbrica? La gioventù vive dentro un mondo virtuale dove può sentirsi qualcuno, dove può vivere sensazioni da super-eroe, ed è per questo che il mondo reale viene evitato e con esso anche il lavoro.
6)Un tempo molti accettavano il lavoro perchè illusi di andare in pensione a 30-40 anni. Costoro hanno accettato ogni sorta di umiliazione, per capire oggi che hanno pagato anni di contributi e non

avranno una pensione, perchè se la sono fottuta quelli prima di loro. La realtà è ormai visibile a tutti con i ritardi dei pensionamenti e la perdita del potere di acquisto delle pensioni. E allora perchè sacrificarsi andando a lavorare in fabbrica?
7)Chi vuole più una casa? Casa in proprietà vuol dire tasse e manutenzione. Chi vuole più sposarsi e fare figli, se vuoi scopare ormai è gratis dappertutto mica ti devi sposare, se poi vuoi pagare, i bordelli nella mittel Europa fanno tariffe ridicole. Non serve più fare il mutuo casa, il mutuo auto, il mutuo scuola per i figli. Finisci così per vivere con poco facendo l'internauta in camera, nella casa dei genitori oppure al bar.
8)Nessuno è più disposto ad investire nel futuro, tutti vogliono diventare ricchi in fretta magari rischiando tutto sulle cose più assurde.
La gioventù occidentale è allo sbando completo, perchè è stata spogliata di quegli ideali che generavano: operosità, natalità, socialità, spirito di sacrificio. Più nessuno vuole fare il mediocre, meglio vivere in un eterno sogno.

SCIE CHIMICHE E CLOUDS SEEDING: COME DISTRUGGERE L'EQUILIBRIO CLIMATICO

I complottisti dicevano la verità, le scie chimiche servivano a far piovere a coagulare le nuvole per creare piogge artificiali. Gli Stati Uniti hanno sperimentato per alcuni anni, proprio sopra la pianura Veneta per la sua conformazione particolare (mare a sud e protetta dai monti a nord e est). Si trattava del luogo ideale per sperimentare e per godere di immunità. Finiti gli esperimenti, i produttori di pioggia, hanno portato la loro tecnologia al migliore offerente, a chi può pagare bene. Il mondo arabo, con particolare riferimento alla penisola arabica, ed in particolare l'Arabia Saudita, stanno producendo piogge continue per far rinverdire il deserto. Lo fanno con le immense disponibilità di denaro che hanno. Tutto bello almeno in apparenza, ma resta un dubbio: "Se l'umidità terrestre, se le nuvole sono finite ed io le dirotto, le intercetto, per far ipovere dove non piove, che cosa succederà dove prima pioveva?" Manipolare il clima, vuol dire minare una serie di equilibri e creare disastri ambientali, economici, agricolo ed umani in

altre parti del mondo.  Gli sceicchi possono permettersi di rubarci le nuvole e quindi di modificare il clima.

STORIA DELLA MALEDUCAZIONE

La storia della maleducazione è antica, in quest'arte abbiamo maestri illustri come i Terroni (gli italiani) che bruciano la spazzatura nelle strade di Napoli o che se ne fregano della fila e passano sempre davanti a tutti, o che lordano i parchi pubblici di spazzatura, o che costruiscono abusivamente sulla cime dei vulcani, o che bruciano i boschi nelle caldi estati. Gli zingari poi fanno della carità il proprio mestiere come fosse un lavoro, ed in ciò trovano appagamento grazie agli stupidi che ci cascano. I soldati Francesi, guidati da Napoleone nell'invasione d'Egitto, hanno lasciato graffiti sugli antichi templi e sulle piramidi, ben visibili ancor oggi e diventati segni della storia. Ma forse i veri re della maleducazione sono i naufraghi maschi adulti Statunitensi del Titanic, questi monumenti americani dell'onestà, quando bisognava imbarcarsi sulle scialuppe di salvataggio passavano davanti a tutti lasciando a morte sicura donne e bambini, a cui gli Inglesi con educazione avevano lasciato le scialuppe a disposizione.

VESTIRSI PER ESSERE

Un tempo, fino ai primi anni 80 del secolo passato, correvi con un paio di calzoncini corti, andavi in bicicletta con i tuoi vestiti, e facevi quello che facevi con i vestiti che avevi, perchè quello che contava e ciò che realmente eri, èra ciò che facevi. Non vivevi per le apparenze. Oggi, prima di poter salire su una bicicletta ti vesti da ciclista, se corri ti vesti da maratoneta, se nuoti ti metti un costume ed accappatoio da nuotatore, l'asciugamano è un ricordo del passato! Ogni azione che compi, ogni lavoro od attività, vengono preceduti da un abbigliamento commerciale costruito, e più di tutto pubblicizzat,o per farti sentire; giardiniere, ciclista, corridore, nuotatore... Il vestito rappresenta ciò che pretendi di essere, come il politico od il consulente finanziario che si mettono in giacca e cravatta per infinocchiare meglio elettori e clienti. La nostra è una società di persone che cercano l'essere attraverso il vestito ben prima di esserlo attraverso i fatti. Questa tendenza alla

superficialità e all'incostistenza è una costante dell'occidente, che veste persone e prodotti, che mette in scena spettacoli e beni privi di valori reali, con però alti valori aggiunti, il tutto fondato sulla credulità di una società spogliata di valori reali, nudificata, deidentitzzata, sola ed estremamente vulnerabile, soggetto ideale a "plastiche" e trapianti ideologici.

COME GOOGLE VI RUBA LA VITA

Google è obbligato dalle leggi Europee a mettere quell'avviso, perchè prima non lo faceva, adesso ha l'obbligo di avvertire delle porcherie che compie alle vostre spalle. Il tono dell'annuncio è molto tranquillo, si insiste che dei "cookies e altro" potrebbero vengono adoperati per fornirvi dei servizi, mentre la verità è che vi vengono inseriti nel vostro sistema tutta una serie di programmini che raccolgono tutti i dati delle vostre operazioni sul web: cosa vedete, dove cliccate, quanto cliccate, quanto rimanete su una pagina, cosa comperate, come spendete, a chi scrivete, con chi chatatte e persino cosa scrivete o dite nelle conversazioni oltre a tutto il materiale video e fotografico che producete e scaricate o caricate sul web! Definiscono "partners" i soci che in modo coroporativo gestiscono e carpiscono ogni cosa su di voi. Quando parlano di personalizzazione intendono proprio il libro (dossier) che scrivono su di voi grazie a programmi di raccolta e gestione dati; personalizzare vuol dire darvi ciò che vi predispone a spendere o fornire dati su di voi e chi vi sta attorno. Google e tutta la banda della Silicon Valley, hanno poi un programma che gestisce tutte queste informazioni e scrivono un libro su tutto ciò che avete fatto nel web nella vostra vita: TUTTO! Questo archivio viene fornito gratuitamente alla Cia e all'Fbi, mentre qualsiasi altro ente paga per averlo o averne parte e potervi vendere prodotti, circuirvi, controllare la vostra vita, le vostre amicizie, il vostro lavoro e costruire previsioni a lungo e breve termine per prevenire le vostre scelte e trarne profitto, dalle scelte politiche elttorali fino a quelle sessuali. Voi credete di scegliere, ma questi pilotano le vostre scelte cercando di trarre il massimo profitto. Questi vi rubano la vita. Una costante di questi monopolisti del web, è quella di togliere contenuti spiacevoli, perchè frenano il consumo, frenano l'ottimismo e vi spingono ad uscire dai

loro portali. Adesso capite perchè quando scrivete, pubblicate, create qualcosa di innovativo che fa pensare e che magari è scomodo, vi censurano (spesso senza che lo sappiate).
L'alternativa c'è: imparate ad adoperare altri motori di ricerca come DUCK DUCK, adoperate TELEGRAM per chattare e fare forums perchè è anonimo e nessuno raccoglie dati su di voi, adoperate sistemi operativi della famiglia Linux escludendo i prodotti Apple, disabilitate i cookies e trackers, viaggiate anonimamente sul web e cercate di vivere nel mondo reale. La digitalizzazione così osannata dal governo, altro non è che la distruzione del vivere reale, ed è funzionale solo ad arricchire una minoranza, e la digitalizzazione serve a schiavizzarvi ancora di più. Non è vero che chi fa E.commerce diventa ricco, non è vero che chi è più digitale è ricco, che chi è social è ricco, anzi è addirittura il contrario. Questi attributi vengono propagandati da chi sfrutta proprio coloro che socializzano nei portali della Silicon Valley, che fanno E.commerce... perchè sono loro a trarre profitto da chi vende sul web, da chi spende sul web, da chi socializza sul web, perchè costoro prendono mediazioni e raccolgono dati sensibili ad ogni vostro click.

## LA PRENOTAZIONE SERVE A CONOSCERE LE TUE INTENZIONI

Nell'occidente democratico, è in atto una vera e propria rivoluzione, mascherata da filantropismo. Le istituzioni pubbliche in particolare, hanno dato ordini severi nell'obbligare la popolazione a "prenotare" a "fissare appuntamento" per poter accedere ai servizi. Se ti presenti allo sportello con una richiesta, ti viene chiesto di fissare appuntamento, di prenotare. In passato invece, veniva erogato il servizio, ci si metteva in fila etc... alla fine dei conti, oggi i tempi si allungano  e la natura dei servizi oltre a non essere celere, è la stessa di prima se non peggiore. Ma allora perchè questa ossessione di far prenotare? Perchè vogliono il greenpass e la prenotazione anche per entrare nelle città? La prenotazione, implica l'enunciazione delle tue intenzioni, è come se anticipassimo a qualcuno i nostri pensieri, desideri e necessità. È come dare le chiavi del tuo cervello e permettere a qualcuno di vederci dentro! Si tratta di una forma di dossieraggio anticipato. Siamo solo

all'inizio, stanno preparando la popolazione al chip cerebrale controllato da remoto, in cui ogni tuo pensiero e desiderio verrà letto e...

index